

Comune di Ladispoli



Aula Consiliare

In data martedì 28 aprile 2026, alle ore 18:04 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Ladispoli, la riunione "**Consiglio Comunale**" dell'organo Consiglio Comunale. Presiede la seduta **Presidente AUGELLO Carmelo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Franca	ASCIUTTO	Consigliere		✓	
Carmelo	AUGELLO	Presidente	✓		
Ferdinando	CERVO	Consigliere		✓	
Daniela	CIARLANTINI	Consigliere		✓	
Emiliano	DE SIMONE	Consigliere		✓	
Stefano	FIERLI	Consigliere		✓	
Sabrina	FIORAVANTI	Consigliere		✓	
Roberto	GARAU	Consigliere	✓		
Floriana	GENTILE	Consigliere		✓	
Alessandro	GRANDO	Sindaco	✓		
Marco	LO GUZZO	Consigliere		✓	
Renzo	MARCHETTI	Assessore / Vice Sindaco		✓	
Gianfranco	MARCUCCI	Consigliere		✓	
Silvia	MARONGIU	Vice Presidente		✓	
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	Consigliere		✓	
Pasquale	MONACO	Consigliere		✓	
Filippo	MORETTI	Consigliere	✓		
Lorena	PANZINI	Consigliere		✓	
Pierpaolo	PERRETTA	Consigliere		✓	
Marco	PENGE	Consigliere		✓	
Alessio	PASCUCCI	Consigliere		✓	
Manuela	RISSO	Consigliere		✓	
Riccardo	ROSOLINO	Consigliere		✓	
Eugenio	TRANI	Consigliere	✓		
Martina	PAOLI			✓	

Alle ore 18:04, si unisce alla seduta **Ospite 1**. Alle ore 18:04, si unisce alla seduta **Ospite 2**.

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Buonasera a tutti, Sindaco, consiglieri comunali e cittadini presenti in aula. Prima di procedere con l'appello vi comunico che i consiglieri De Simone, Monaco e Gentile sono assenti giustificati, e la consigliera Paoli per un imprevisto probabilmente arriverà per fine consiglio comunale o poco prima. Prego, dottoressa, con l'appello. Grazie."

Alle ore 18:05, si unisce alla seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**.

Interviene **Segretario Generale Pamela Teresa COSTANTINI**:

Asciutto Franca? Augello Carmelo? Cervo Ferdinando, Ciarlantini Daniela, De Simone Emiliano, Fioravanti—Fierli Stefano, Fioravanti Sabrina, Garau Roberto, Grando Alessandro, Lo Guzzo Marco, Marcucci Gianfranco, Marongiu Silvia, Mollica Graziano Amelia, Monaco Pasquale, Moretti Filippo, Panzini Lorena, ah, Paoli Martina, no, Pascucci Alessio, Penge Marco, Perretta Pierpaolo, Risso Manuela, Rosolino Riccardo, Trani Eugenio. Sono 6 presenti, 19 assenti."

Alle ore 18:07, lascia la seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**.

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

Grazie, dottoressa. Non essendoci il numero legale, procederemo con la seconda convocazione alle ore 18:30."

La seduta viene sospesa alle 18:07.

La seduta riprende martedì 28 aprile 2026, alle ore 18:32. Presiede la seduta **Presidente AUGELLO Carmelo** .
Risultano presenti all'appello i seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Franca	ASCIUTTO	Consigliere	✓		
Carmelo	AUGELLO	Presidente	✓		
Ferdinando	CERVO	Consigliere	✓		
Daniela	CIARLANTINI	Consigliere	✓		
Emiliano	DE SIMONE	Consigliere		✓	
Stefano	FIERLI	Consigliere	✓		
Sabrina	FIORAVANTI	Consigliere	✓		
Roberto	GARAU	Consigliere	✓		
Floriana	GENTILE	Consigliere		✓	
Alessandro	GRANDO	Sindaco	✓		
Marco	LO GUZZO	Consigliere	✓		
Renzo	MARCHETTI	Assessore / Vice Sindaco		✓	
Gianfranco	MARCUCCI	Consigliere		✓	
Silvia	MARONGIU	Vice Presidente	✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	Consigliere	✓		
Pasquale	MONACO	Consigliere		✓	
Filippo	MORETTI	Consigliere	✓		
Lorena	PANZINI	Consigliere	✓		
Pierpaolo	PERRETTA	Consigliere	✓		
Marco	PENGE	Consigliere	✓		
Alessio	PASCUCCI	Consigliere		✓	
Manuela	RISSO	Consigliere	✓		
Riccardo	ROSOLINO	Consigliere	✓		
Eugenio	TRANI	Consigliere	✓		
Martina	PAOLI			✓	

Alle ore 18:33, si unisce alla seduta **Ospite 1**.

Alle ore 18:33, si unisce alla seduta **Ospite 2**.

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Buonasera a tutti, Sindaco, consiglieri comunali e cittadini presenti in aula. Dottoressa, possiamo procedere con il secondo appello? Grazie."

Interviene quindi **Segretario Generale Pamela Teresa COSTANTINI**:

"Asciutto Franca, Augello Carmelo, presente, Cervo Ferdinando, ah, Ciarlantini Daniela. De Simone Emiliano, assente. Fierli Stefano, Fioravanti Sabrina, Garau Roberto, Gentile Floriana, assente. Grando Alessandro, Lo Guzzo Marco, Marcucci Gianfranco, Marongiu Silvia, Mollica Graziano Amelia, Monaco Pasquale, assente. Moretti Filippo, Panzini Lorena, Paoli Martina assente, Pascucci Alessio, Penge Marco, Perretta Pierpaolo, Riso Manuela, Rosolino Riccardo, Trani Eugenio. Sono 16 presenti e 4 assenti. Prego."

Alle ore 18:33, si unisce alla seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI**.

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

Grazie, dottoressa, la seduta è valida. Se me lo permettete, io vorrei invitare il Dottor Paliotta a sedersi sui banchi del

Consiglio Comunale, in quanto dimessosi da consigliere. Però gli vorrei permettere di dare un saluto a tutti prima di, lasciare l'aula consigliare. Prego, Dottor Paliotta."

Interviene quindi **Crescenzo Paliotta**:

"Sì, sì, grazie. Intanto ringrazio il Consiglio Comunale, il Presidente, il Sindaco, l'amministrazione comunale, i consiglieri tutti della cortesia che mi fanno lasciandomi intervenire. E volevo appunto ringraziare loro e ringraziare anche idealmente tutti gli amministratori che in passato, con i quali ho collaborato nel lungo periodo che c'è stato. E con questa occasione volevo ringraziare la struttura comunale che adesso è cambiata, qualcuno c'era anche prima. E voglio ringraziare tutti i dipendenti comunali dal giorno— dal primo giorno del Comune di Ladispoli ad oggi,"

Alle ore 18:35, lascia la seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI**.

Alle ore 18:35, si unisce alla seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI**.

Interviene **Crescenzo Paliotta**:

"Chi ha, chi ha— come si dice, sono inconvenienti della diretta, no? Vero? Allora, chi ha amministrato questo comune sa quello che i dipendenti comunali, funzionari, dirigenti hanno svolto in questi tanti anni del Comune di Ladispoli. Pensate che iniziamo— Ladispoli iniziò con 6 dipendenti comunali, oggi è arrivato a 100, 110 forse. Sono molti, molti meno di quelli che dovrebbero essere per una realtà come questa. E se Ladispoli ha ricevuto e ha raggiunto certi obiettivi, lo si deve anche a chi ha lavorato oltre le ore di servizio, oltre quello che era lo stipendio in questa struttura. E questo va riconosciuto, va riconosciuto sempre. Io ringrazio anche i tanti che sui social hanno voluto salutarmi, mandare messaggi di affetto, di ringraziamento. E chiaramente grazie a tutti loro, e grazie anche a quei due cittadini che hanno, eh, sinteticamente, simpaticamente— una cittadina ha detto «era ora», con due parole, ah, è stata proprio sintetica. E un altro cittadino ha argomentato meglio sempre educatamente, dicendo: «Sì, bravo, va bene, però insomma un po' troppo.» Ora vi devo dire che questo «era ora», in due parole, era quello che nel mio— cioè, noi abbiamo un inconscio, un angoletto dell'inconscio che ci dice sempre le cose. Beh, questo «era ora» me lo diceva qualcosa dentro di me da tanto tempo. E allora perché, perché ho resistito tanto? Perché sono arrivato fino ad oggi dopo questa camminata? Eh, permettetemi una piccola nota autobiografica. Io ho cominciato a far politica nel '67-'68. Nel '68 non— diciamo non c'eravate, va', diciamo comunque non potevate sapere quello che accadeva in Europa, in Italia. All'Università di Roma mi sono iscritto, all'Università di Roma nel '67-'68. Potete immaginare, diciamo che tutti facevano politica, tutti, da una parte o dall'altra, bene o male, ma tutti la facevano.

Quindi intanto c'è l'ingresso all'università e quindi l'ingresso alla, alla attività politica di una dimensione come quella di Roma. E poi però c'era l'ingresso in una dimensione politica di Ladispoli che era ugualmente affascinante. Ci sono due date, il '68 si inserisce in due date: 1965, quando dei cittadini di Ladispoli fanno istanza al prefetto, al Ministero degli Interni, perché, il comune di Ladispoli diventasse comune autonomo. Marzo '65, e questa, richiesta arriva al Consiglio Comunale di Cerveteri, e su 28 consiglieri comunali 24 dicono sì alla, alla autonomia di Ladispoli, 2 contro e 4 si astengono. Devo dire con un dibattito anche molto civile, rileggendo i verbali di allora. Lì noi abbiamo i nomi dei consiglieri comunali di Ladispoli che votarono a favore, ma oltre quelli ci sono consiglieri comunali di Cerveteri che votarono ugualmente a favore. 1965, dicevo che nel '68 iniziano le attività, e io fui allora testimone, come più giovane, di quel nucleo di persone. Insieme a quel nucleo di persone di Ladispoli, devo dire che la figura principale a cui dobbiamo tanto è Fausto Ceraolo, a cui giustamente questa aula è dedicata, e lui era presidente della Proloco. Il movimento di autonomia di Ladispoli nacque con Fausto Ceraolo, gruppo del, della Proloco, ma anche dei partiti che allora, diciamo, non erano in consiglio comunale. E da '65 il decreto perché Ladispoli diventasse comune autonomo arriva nel '70, e le prime elezioni però arrivano nel '73. Perché cosa c'è dal '65 al '70, '72? La discussione sui confini. Perché il decreto diceva: è costituito il Comune di Ladispoli, Ceri Marina e Palo vanno a Ladispoli. Poi in realtà i confini stavano— li doveva decidere la Prefettura. E lì, insieme a questo nucleo di cittadini di Ladispoli, ripeto, più grandi di me, più esperti di me, però allora imparai tante cose, noi dovemmo, diciamo tra virgolette, difendere i nostri confini. Detta così sembra una cosa che— però si discuteva. La prima proposta era che Ladispoli arrivasse alla ferrovia. L'attuale ferrovia finiva a Ladispoli. La seconda poi arrivò, ah, l'Aurelia, e poi ci fu il compromesso, cioè rimase a Cerveteri, e però noi arriviamo fino all'autostrada. No, questo per dire come, come nasce il mio impegno. In quel momento era veramente sentito da tutta la città, era fatto da 7.000 abitanti Ladispoli allora, ma tutta la città era partecipe di questo grande, grande movimento. E poi nel '73 le elezioni, e c'era— ah, diventa il primo sindaco, giustamente. Le cose vanno— c'è qualche problema, e io ho avuto, nel senso che si rivota subito dopo. E io nell'80, '79-'80, ho avuto l'opportunità di essere nominato sindaco dal Consiglio Comunale. Allora la legge era diversa. Ecco, a quel

cittadino che ha detto «Era ora», direi, ecco, questo è il motivo per cui poi ho resistito tanto. Perché quella, quel paese di 7.000 abitanti e le persone che l'avevano costituito, il Consiglio Comunale, che l'avevano difeso, diciamo, la, la, l'esistenza di quella realtà, non potevano mollare. Il Consiglio Comunale di Ladispoli, anzi, il Comune di Ladispoli si insediò in una parte, in 3 appartamenti di un condominio che sta a Via Messico, lontano dal centro. Come mai? Immaginate, è vero che eravamo 7.000 abitanti, ma eravamo un comune della provincia di Roma. In 3 appartamenti, e l'aula consiliare era un garage. Dove sopra c'erano delle finestrelle e il pubblico poteva accedere lateralmente di là, sulle serrande. Ecco, in quella situazione questo era il quadro. Una città che d'estate poi non aveva l'acqua, c'erano gli autobotti, non aveva il depuratore, non aveva le scuole, c'era solo una scuola che era via Lazio di proprietà, il resto— Ecco, quel gruppo di persone, io voglio ricordare dei sindaci che non ci sono più, c'era, appunto, Civitella, Gandini, altri amministratori con cui ho collaborato. Ecco, questo nucleo di persone non mollò per tanto tempo. Io forse sono stato quello che è andato più avanti perché ero più giovane allora, ma tanti di quegli amministratori non mollarono. Perché Ladispoli nella storia— Trilussa disse che era stata già nobilmente abbandonata da Ladislao Odescalchi. Cioè, quando viene fondata Ladispoli, 1888, Ladislao Odescalchi è a Londra e Trilussa annota: «Ladispoli è stata nobilmente abbandonata.» Perché dico questo? Perché in quegli anni non si poteva abbandonare l'impegno politico, significava lasciare i cittadini così, in mano a chi? A un commissario prefettizio, a chi? Quindi da lì nasce l'amore per la città, nasce l'interesse. Chiaramente poi nella storia si fanno— la storia amministrativa si possono fare cose belle, cose meno belle, si può sbagliare. Però diciamo la generosità, l'entusiasmo ce l'abbiamo messo insieme, ripeto, agli amministratori che ho detto prima. Volevo anche ricordare Nardino D'Alessio, che è mancato poco tempo fa, e un altro— lui arrivò nel Consiglio Comunale successivo, ma ha dato un grandissimo impulso, e l'ha pure raccontata Ladispoli in magnifici volumi. Quindi tanti sono gli amministratori che sono— che hanno contribuito a fare quella che oggi viene vista come una delle città più dinamiche del Lazio e della provincia di Roma. E io penso che ci sia una cosa che ha segnato la storia della nostra città: il fatto che sono, siano stati prevalenti i momenti di concordia di quelli di scontro, perché la diversità di opinioni c'è, però se guardiamo la storia amministrativa, i momenti di concordia sono stati molto superiori a quelli di scontro e i risultati si vedono. Tutti i risultati che si vedono in questa città sono, merito di tutti gli amministratori che ci sono stati. Non ce n'è uno che abbia fatto di più o di meno, poi ognuno ha il suo giudizio, ma se non ci fosse stata una, una unità di intenti non saremmo arrivati a questo punto. Io vi ringrazio ancora. Chiaramente ringrazio anche il partito, il movimento politico, che da sempre mi ha consentito di essere un rappresentante di questo movimento politico, di essere eletto. E dico a, ai giovani che vogliono impegnarsi in politica di non guardare alla politica sempre come una cosa sbagliata. Eh, la politica è come le cose della vita, si possono fare bene o male, dipende dalle persone. Quindi chi vuole impegnarsi nella città, è bene che, che sia, che sia, che si impegni, che cerchi un ruolo, che cerchi di essere eletto, che, che dica le proprie, le proprie idee. E l'ultimo ringraziamento naturalmente l'ho detto al movimento che mi ha sempre consentito di essere un rappresentante, e alla famiglia che, al quale ho tolto tempo. ho tolto tempo, ma poi l'affetto profondo è sempre stato— e la prima figlia Valentina è nata mentre ero sindaco a Trent'anni, quindi era un segnale. Grazie ancora.

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

“Grazie ancora. Prego, Sindaco.”

Sul punto, prende la parola **Sindaco Alessandro GRANDO** che dichiara:

“Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti, buonasera a chi ci ascolta da casa. Non posso non rivolgere un pensiero al Dottor Paliotta, a quello che ha appena detto, e alla sua pluridecennale esperienza all'interno del Consiglio Comunale di Ladispoli. Nonostante chiaramente facciamo parte di schieramenti opposti, e nonostante molte volte in questi 14, 14 anni credo ci siamo divisi in Consiglio Comunale su posizioni diverse, e anche in maniera accesa, perché sempre mossi dall'amore per la nostra città, lo abbiamo sempre fatto in maniera rispettosa e civile, senza mai andare oltre quelli che erano i, i toni e i modi consentiti. E quando io ho iniziato a fare politica attivamente, sono stato eletto per la prima volta consigliere comunale, eh, sedevo in quei banchi e il sindaco in carica allora era il dottor Paliotta, quindi inevitabilmente per me era un punto di riferimento, l'avversario tra virgolette da battere. Questi anni, in quegli anni, poi successivamente in questi anni ho cercato di anche rubare con gli occhi, perché c'è sempre da imparare da chi ha più esperienza di te. E io spesso e volentieri, anche parlando con alcuni, insomma, della maggioranza, che mi dicono: beh, magari in consiglio comunale cerca di non rispondere, o magari rispondere un po' meno. Io dico: avete ragione, devo fare come Paliotta, che era un muro di gomma. Ma scherzo— lo dico scherzando, perché poi il dottor Paliotta aveva questa capacità dopo— e lo ricordo con simpatia, eh— dopo magari 3 ore di discussione accesa in cui avevamo detto di tutto, sempre rimanendo in quei limiti di cui parlavo prima, di chiudere poi la, la seduta in una maniera spiazzante che poi di fatto tagliava le gambe a tutti e diceva semplicemente: ringrazio il Consiglio Comunale per il confronto acceso, adesso Presidente possiamo

procedere con la votazione. E quello poteva finire a tutti, no, i contenziosi in essere fino a quel momento. Ma a parte queste note, diciamo così, eh, simpatiche tra virgolette, voglio a nome della città, perché oggi spetta a me essere sindaco in carica, tra un anno spetterà a, a un altro, eh, quello che rimane però è Ladispoli, quello che rimane è Ladispoli, il patrimonio che questa città ha costruito nei decenni in cui è stata fondata e che si fonda chiaramente, sul lavoro delle tante amministrazioni comunali che hanno lavorato nel corso degli anni. E quindi, è sicuramente merito di tutti quelli che si sono avvicinati e quindi anche del Dottor Paliotta e di coloro che hanno con lui collaborato nei suoi mandati da, da sindaco, ma ha ricoperto anche incarichi di consigliere comunale, di presidente del consiglio. Quindi è stato per 54 anni, se non erro, ne parlavamo prima, membro di questo consiglio comunale e, lo ha fatto sicuramente e mettendo Ladispoli, eh, al primo posto. Sicuramente questo lo so per certo perché è inevitabile che sia così se lo si fa in maniera, in prima persona, in maniera occupando ruoli importanti, sacrificando tempo alla famiglia, al lavoro e alla propria persona. E quindi ripeto, anche se pur da schieramenti, eh, diversi, e seppur abbiamo chiaramente su alcune questioni visioni diverse della nostra città, quello che ci ha sempre accomunato, che ci accomunerà sempre, è l'amore per Ladispoli, la voglia di migliorarla e la, e la voglia di difenderla da eventuali attacchi che ogni tanto, dobbiamo dire la verità, continuano ad arrivare anche dall'esterno. Quindi, a nome della città, grazie ancora per tutto il lavoro svolto e un grande in bocca al lupo per quello che deciderà di fare da qui in avanti. Grazie."

Alle ore 18:45, lascia la seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI**.

Alle ore 18:45, si unisce alla seduta **Ospite 3**.

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Consigliere Moretti."

A questo punto, interviene **Consigliere Filippo MORETTI**:

"Grazie, Presidente. Sì, penso sia doveroso intervenire perché con Enzo— e ti darò del tu in questa circostanza, visto che l'avventura politica è finita, in privato ci diamo del tu— credo di doverlo fare anche adesso. Più confidenziale e credo sia anche più rispettoso, perché il lei molto spesso in consiglio comunale maschera un po' di ipocrisia. Il tu è molto diretto e credo che sia arrivato il momento di dirti che ho trascorso dal '93, la prima volta in cui sono entrato in quest'aula, anni importanti, avendo come riferimento non la mia parte politica ma la vostra. Perché quando siamo stati eletti eravamo dei neofiti, delle persone che avevano di fronte quelli che erano universalmente riconosciuti a sinistra come persone capaci, eh, espertissime. E solo per dirne una, di— ma avevo come sindaco, Ciogli da una parte, ma tra i banchi dell'opposizione c'erano 3 ex sindaci. Quindi da neofita mi confrontavo con persone che probabilmente mi avrebbero annientato con due parole. Ho fatto tesoro di tante esperienze, ho fatto tesoro di quello che ho visto, di quello che ho sentito, e devo dire che pure nei momenti in cui in quest'aula si sono alzati i toni e si è arrivati quasi allo scontro fisico, c'è sempre stata comunque una sorta di, come dire, di rispetto cavalleresco. Mi ricordo serate in cui sono state agitate bottiglie dell'acqua di plastica semivuote con la minaccia: «Ti do una bottigliata.» A quel punto il suggerimento era spontaneo: «Prendila di vetro se gli devi fare male, se no è una sceneggiata.» E ci siamo, come dire, confrontati su temi politici che poi hanno portato veramente a, a far crescere Ladispoli. E ricordo con piacere tante, tante veramente delibere votate all'unanimità, che hanno rappresentato per noi un momento di crescita della città. Era una politica diversa, era una politica nella quale c'era, la necessità di uscire la notte per attaccare i manifesti, c'era la necessità di fare comizi in piazza, c'era la necessità di rappresentarsi insieme ad altri candidati, perché si votavano 4 candidati contemporaneamente su una solo— su una sola— su un solo foglio elettorale. Erano tempi completamente diversi da quelli attuali, eppure insomma il rispetto non è mai venuto meno. Eh, credo di avere— di poter dire che l'attività politica è sempre andata a braccetto, ha sempre camminato parallelamente a quella culturale. In quest'aula abbiamo veramente fatto tante iniziative che poi hanno cercato di rappresentare Ladispoli al meglio, all'esterno. Una Ladispoli che è sempre cresciuta velocemente, a volte in maniera caotica, e che ci ha esposti molto spesso a critiche che venivano dall'esterno ed erano indiscriminate, ci colpivano per colpirci. E lì abbiamo fatto corpo, devo dire, siamo stati capaci di rintuzzare quegli attacchi becери che cercavano di detrarre Ladispoli di fronte alla, alla nazione. In questo caso io ringrazio te per l'esempio che hai rappresentato in questi anni. Una parte della mia formazione, come ho detto prima, viene dall'osservazione di quello che facevano in opposizione, e tu sei stato uno di quelli che, più ho cercato di comprendere. So che la tua attività non termina qui, so proprio perché abbiamo parlato di cultura tante volte che la tua vita prosegue in maniera impegnativa, cercando sempre di rappresentare Ladispoli al meglio. Lo hai fatto prima, ti auguro di farlo in futuro. In

bocca al lupo, Enzo."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Grazie, consigliere Moretti. Consigliere Marongiu."

Interviene **Vice Presidente Silvia MARONGIU**:

"Buonasera, e innanzitutto grazie presidente, grazie a questa massima assise per aver consentito, questo momento che non era scontato. Perché al di là degli atti formali ci sono le persone, c'è la storia di questa città. E l'emozione gioca anche brutti scherzi. Ecco, prima di entrare stavo cadendo, sono stata recuperata un po' così, proprio perché noi siamo— oltre a essere degli amministratori e oltre avere delle responsabilità, abbiamo, un'anima e soprattutto degli esempi. E in questo caso Enzo, come diceva prima Filippo, bisogna darci del tu e bisogna uscire fuori dagli schemi. Questo è un momento che va al di là, ecco, del, dell'atto formale, proprio perché è come se si chiudesse, per certi versi— io ho annotato un po' di cose proprio per cercare di essere contingente e di non dimenticarmi tutto quello che volevo dire— è come se si chiudesse una pagina importante della storia politica amministrativa, ecco, della nostra città. Una piccola pagina, una piccola grande pagina, ecco. Chiudere forse non è la parola giusta, non è il verbo appropriato, però ecco, io personalmente ho avuto l'opportunità di— e anche l'onore di stare al fianco, di Enzo Paliotta dal 2012 al 2017 come delegata all'integrazione, alla cooperazione, alla programmazione europea. Quelle deleghe che non erano medagliette, che al di là di non— del non essere comunque consigliere ti permettevano di costruire dei percorsi, di fare rete, di crescere. E poi ecco il ruolo di un anno, ecco, in consiglio comunale che mi ha permesso di conoscere ancora un pochino meglio la macchina amministrativa. Mi hanno colpito tutti i commenti dei social e soprattutto il discorso che hai fatto, Enzo, quello che comunque hai reso pubblico, perché è vero, sono stati anni importanti, anni in cui, Effettivamente, hai guidato Ladispoli in una fase di crescita, di trasformazione, con un— non solo con l'attenzione allo sviluppo, ma anche senza perdere di vista i temi dell'accoglienza, della solidarietà. E le tue parole nella tua dichiarazione, eh, sono state veramente forti perché in qualche modo, hai parlato di una città aperta al mondo, ce lo diciamo tutti, eh, aperta al mondo, ma soprattutto dove nessuno si deve sentire padrone. Questo significa un amore e un attaccamento verso la comunità, un servizio, uno spirito di servizio, un senso di, di responsabilità. E quindi è vero, lasci il ruolo di consigliere comunale, so che sarai sempre a disposizione. Quindi il mio non è un saluto, ecco, da capogruppo di PD Forza della Comunità, ma anche un pensiero personale che mi sentivo di esternare, anche se in maniera concisa, perché, essere punti riferimento, essere quella guida non solo, eh, politica, sociale, culturale, non è da tutti. E quindi, un ringraziamento sentito per il cammino fatto e per quello che si potrà costruire in futuro. Grazie Enzo."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie consigliere Marongiu. Consigliere Trani."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Eugenio TRANI** che dichiara:

"Buonasera a tutti. Credo sia doveroso anche da parte mia ringraziare Enzo per tutto quello che comunque ha fatto anche nei miei confronti, dal, dall'avermi cercato nel 2012 con l'assurda idea di fare il candidato sindaco di quella coalizione, e dal, dal mettere in piedi una lista insieme a Francesco Fantozzi, perché ancora ad oggi comunque è presente nel, negli scranni, perché io comunque sono stato eletto in Ladispoli città, un grande percorso, un grande percorso amministrativo. Tutto quello che comunque ho conosciuto in quegli anni lo devo essenzialmente al sindaco Enzo Paliotta, dal, dagli incarichi ai tributi alle partecipate al periodo difficilissimo che si stava vivendo in quegli anni. Poi le— dal punto di vista politico le persone sono diverse, si cresce, si ragiona con la propria testa, si prendono delle posizioni completamente diverse, a volte anche non capite. Però quello che rimane e che rimarrà sempre, almeno in me, è la stima e l'affetto che ho per lui. Grazie."

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Trani. Consigliere Ascitutto".

A questo punto, interviene **Consigliere Franca ASCIUTTO**:

Io volevo ringraziare il dottor Paliotta perché ci ha dato l'esempio di come si può fare politica. E poi è stato il primo

sindaco da quando mi sono insediata, quindi con lui ho fatto due legislature all'opposizione. Ho apprezzato l'umanità, ho apprezzato suggerimenti e soprattutto ho apprezzato la sua pacatezza nel saperci guidare anche se eravamo all'opposizione. e quindi rimane sempre come il primo maestro, no? Ecco, il sindaco della mia prima legislatura e poi della seconda. Insomma, una grande stima e rispetto, eh, per lei. Insomma, non potevo non ringraziarla e le posso dire buon proseguimento, perché si può fare politica anche fuori da quest'aula. E sono sicura che lei la farà alla grande, anche perché ha fatto anche la storia di questa città e non può che continuare. Tanti auguri per tutto."

Interviene Presidente Carmelo AUGELLO:

"Grazie, consigliere Ascitto. Consigliere Garau."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Roberto GARAU** che dichiara:

"Sì, grazie presidente. Buonasera a tutti, ai presenti, a chi ci ascolta da casa. Vorrei anch'io permettermi di dare del tu a Enzo, perché insomma ci conosciamo da, da molto tempo, e ho iniziato a fare politica in un partito, insomma, di cui lui già era un esponente importante, autorevole, dove c'erano molte personalità autorevoli. Si sono ricordati ex sindaci che non ci sono più, e quindi per me, insieme ad altri amici che entravamo in quel partito a iniziare a fare politica, da pivelli della politica, come si ricordava, come ricordava anche il consigliere Moretti, ascoltavamo, sentivamo, seguivamo insomma queste persone che erano esperte, sapevano fare politica, per noi erano insomma dei riferimenti importanti. Eh, quindi ci siamo formati, eh, poi lasciamo i giudizi agli altri, insomma ci siamo formati in con, con Enzo, eh, che era insomma a capo di un partito insieme ad altri esponenti importanti. Siamo arrivati in amministrazione, Enzo ha fatto parte di alcune amministrazioni di cui io ho fatto parte orgogliosamente. E anche lì, insomma, abbiamo imparato tante cose. Eh, credo che abbiamo lavorato insieme per Ladispoli. Poi le divisioni politiche fanno parte del gioco politico, ma non è questo adesso il momento di, parlare. Ma va riconosciuta ad Enzo sicuramente la grande capacità politica, l'impegno nella politica e nella città. Questo te lo riconosco, l'ha sempre fatto. Eh, le posizioni, come dicevo, possono essere diverse, ma sicuramente l'ha fatto sempre con grande convinzione e con grande passione, eh, sia politica ma anche amministrativa, perché ha sempre seguito i problemi della città con grande— ripeto ancora una volta— grande passione. Questo glielo riconosco. E io, come hanno ricordato tutti i consiglieri, eh, sono convinto che la politica non, non finisce— la politica non si fa in consiglio comunale soltanto, anzi, non si fa in consiglio comunale o comunque una parte. La politica si fa tutti i giorni, si può fare in altre sedi, in altri luoghi, tra la gente, e credo che questo sia il bello della politica. Mi piace, eh, sottolineare quello che ha detto Enzo, credo che la politica sia una cosa nobile da fare. La politica, la qualità della politica viene dalle persone, non è la politica brutta, sono le persone magari brutte che fanno apparire la politica brutta. Ma la politica bisogna farla, e quindi invito i giovani, i ragazzi, e di fare quel percorso che in qualche modo abbiamo fatto noi, con molti amici che mi auguro stanno anche ascoltando, che stiano ascoltando. E insieme ci siamo presentati da, da questi esponenti politici importanti per fare politica, perché fare politica è mettersi al servizio della città. Credo che sia un fatto importante. Quindi Enzo, ti ringrazio a nome di tutti i consiglieri comunali, insomma, che non si— non sono intervenuti, mi hanno delegato a intervenire. Grazie ancora, Enzo."

Interviene quindi Presidente Carmelo AUGELLO:

"Grazie, consigliere Garau. Consigliere Perretta."

Prende la parola **Consigliere Pierpaolo PERRETTA:**

"Sì, non appariva, sindaco. Grazie naturalmente della correzione. Grazie, presidente. Buonasera a tutti, a chi ci ascolta da casa e a chi ci ascolta da, diciamo, dal, dall'aula. Io volevo ringraziare naturalmente il Dottor Paliotta. Io penso di poterlo chiamare, diciamo, anche Enzo, perché i nostri rapporti— ed è quello poi, tra l'altro, ciò che mi preme in questa sede ricordare, perché, diciamo, questa è secondo me l'aspetto che più, diciamo, importante che, ha insegnato a me, penso anche alla città, il, il Dottor Paliotta Enzo Paliotta. Io ho un ricordo di Enzo che insomma va al di là un po' della, della politica stessa, perché è un ricordo, insomma, diciamo, degli incontri con, con mio padre nelle varie uscite. E lo ricordo appassionato, appassionato per la città, per la politica, per l'amore che aveva per la politica, ma soprattutto per la città. Questo ricordo che a me è rimasto e che mi ha accompagnato, perché poi nel tempo, insomma, ho imparato a conoscerlo anche oltre quello che era l'aspetto, diciamo, amicale. Ho cominciato a conoscerlo anche come istituzione. Naturalmente poi ognuno ha i suoi punti di vista, ma questo non può assolutamente intaccare quello che da un punto di vista personale ha significato il Dottor Paliotta, Enzo Paliotta per Ladispoli, cosa ha significato anche per quanto riguarda la crescita delle istituzioni della città, anche un po' dell'animo, probabilmente più del partito che di altri. Ma

questo era sicuramente normale perché ha rappresentato sicuramente una pietra miliare. E io su questo voglio, voglio magari soffermarmi perché è importante invece avere punti di riferimento. Io non sono d'accordo con quella cittadina che ha detto «era ora». Non è questo il termine, secondo me. Il termine era forse diverso, forse voleva intendere qualche cos'altro. Ma io dico, ce ne fossero anche, come dire, no, diversamente posizionati, perché poi il bello della politica è anche avere la capacità poi di confrontarsi, sia pure accesa, sia in maniera accesa, su quelle che sono le posizioni diverse. Ma certo non si può negare che il dottor Paliotta, Enzo Paliotta, abbia sempre avuto la voglia di confrontarsi, la voglia di dimostrare il suo punto di vista, per quanto magari distante da quello di altri o distante dal mio. Naturalmente è successo anche in questa, in questa, in questo consiglio, ma non ha mai intaccato, per lo meno da parte mia, quello che era il rapporto o il sentimento che ho sempre avuto di stima, naturalmente, di rispetto per Enzo Paliotta. Naturalmente politicamente questo è stato un altro aspetto, ma questo fa parte della capacità poi di potersi riconoscere. E cioè persone che svolgono una funzione. E questa è una cosa che poi otta— il dottor Enzo Paliotta ha sempre avuto al suo interno, cioè la capacità poi di, traslare quello che è il problema, il confronto a livello consigliere, per poi ritornare insomma su una, su un asse completamente civile. Ed è questo il punto. Noi abbiamo avuto l'esperienza, la possibilità di avere un personaggio che in qualche modo ha raccontato la storia, ha raccontato la passione per la città, lo ha fatto in maniera assolutamente unica, e questo va assolutamente, come detto, come dire, diciamo indicato, ma, occorrono dei complimenti specifici. Naturalmente il tempo che ha tolto alla famiglia, il tempo che ha tolto a se stesso, perché questo è un, una funzione, un impegno che ci costringe naturalmente a dei sacrifici, a delle scelte. Però sono scelte fatte col cuore, sono scelte fatte con passione, e questo naturalmente, Enzo, io te lo riconosco totalmente, di questo ti ringrazio e ti faccio naturalmente i miei complimenti, sperando che naturalmente la tua avventura non termini oggi."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Perretta. Consigliere Penge."

A questo punto, interviene **Consigliere Marco PENGE:**

"Allora, buonasera a tutti i presenti. Prendo la parola per tributare un doveroso omaggio al consigliere Crescenzo Paliotta, che oggi lascia quest'aula dopo cinquanta— 54 anni di attività ininterrotta. Parlare della sua storia politica significa ripercorrere la storia stessa di Ladispoli, dei primi passi dell'autonomia, eh, comunale negli anni '70 fino ai giorni nostri. Il dottor Paliotta ha servito la nostra comunità in ogni veste possibile, come sindaco per vari mandati, come assessore, presidente del consiglio, consigliere comunale, ha occupato un po' tutti i posti, perciò l'album è pieno. A lui va il nostro ringraziamento non solo per la longevità del suo impegno, ma per lo stile istituzionale, la profonda conoscenza del territorio e quella passione civile che non è mai venuta meno neanche con il passare degli anni. Eh, ti auguriamo di goderti questo meritato riposo istituzionale. Certi, certi che continuerai a seguire, la nostra città al meglio. Grazie Enzo. Grazie presidente."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie consigliere Penge. Consigliere Fierli."

Prende la parola **Consigliere Stefano FIERLI:**

"Grazie presidente. Buonasera ai consiglieri, al sindaco, gli assessori, al segretario comunale presenti in aula e chi ci ascolta e ci vede. Io ho avuto il piacere e potrei dire anche l'onore, privilegio di essere il consigliere del, del sindaco, nel 2012, proprio quando anche l'attuale sindaco era in quest'altro scranno. E privilegio perché, perché per un giovane che stava all'interno de— di, dell'amministrazione comunale, non poteva non aver modo migliore di trovarsi una persona di esperienza. E una persona di esperienza che a me mi ha sempre, fatto riflettere proprio perché ogni volta che ho avuto modo di interloquire con lei sindaco, c'è stata sempre la— di apprendere la riflessione. Cioè un uomo di riflessione, un uomo che pensa prima di poter dar risposta affinché tutto possa, eh, come si può pensare una città, trovare l'armonia giusta. L'altro aspetto è uomo di storia. Ladispoli Lei la racconta e— quando la racconta sembra che abbia tantissima storia, ce l'ha, ma in termini di anni rispetto alle altre città ce n'ha poca. Invece con lei si è riuscito— e mi permetto, per me— si è riuscito a creare un'identità storica della città che serve ai giovani, perché avere storia è avere identità, e avere identità è comprendere meglio il futuro. Quindi devo ringraziare vivamente della possibilità che ci ha dato, parlo al plurale anche nei confronti della collega Lorena Panzini, altra giovane all'interno del Consiglio Comunale. E parlando di giovani, io ho avuto la delega alle politiche giovanili, dove ha dato sempre spazio e ascolto ai giovani. E questo è— lo si può narrare in modo scritto con il Consiglio Comunale dei Giovani. Quindi un uomo di grande vedute, di grande esperienza, direi statista, e si parlerebbe in questo caso del territorio di Ladispoli. Quindi un ringraziamento vivo, e sono

sicuro che la passione non dà una fine, dà un inizio in un altro modo, di poter continuare quel pensiero, quel modo nei confronti della città, dei cittadini e perché no anche dei colleghi futuri consiglieri. Quindi ancora un grazie, un in bocca al lupo la sua vita e al suo pensiero che accoglie sempre la città. Grazie ancora."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie consigliere Fierli. Consigliere Pascucci ha chiesto intervenire, se, se si può sostituire col consigliere Marcucci. Grazie."

Alle ore 19:10, si unisce alla seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Alessio PASCUCCI**:

"Grazie, Presidente. Buonasera a tutte, a tutti. Mi unisco ovviamente alle parole dei consiglieri, sia di essi di maggioranza che di opposizione, che hanno tributato un saluto a Enzo Paliotta. Però ci tenevo a, ricordare invece alcuni episodi che mi legano a lui. Io ho iniziato a frequentare questo consiglio comunale quando Enzo Paliotta era il presidente del consiglio e aveva questo ruolo istituzionale che, mi affascinava molto perché lo esercitava in un modo diverso, non soltanto facendo il presidente all'interno dell'aula, ma poi seguendo e sostenendo alcune iniziative, diciamo così, culturali che erano legate alla storia del nostro territorio. E poi dopo mi sono trovato per la prima volta a fare una campagna elettorale in cui non ero candidato, proprio in occasione della sua candidatura a sindaco. Questa, diciamo, per me la prima campagna elettorale non in prima persona. C'erano ovviamente Roberto, Daniela, c'era, diciamo, il gruppo civico a cui avevo sempre aderito in, in pista. Però c'era la figura di Enzo e ricordo con, diciamo, con grande entusiasmo una, una riunione che facemmo proprio alla fine del primo turno, prima che ci fosse il ballottaggio, dove c'era, diciamo, bisogno di trovare energia. Eravamo proprio con Gianfranco Marcucci, non so se se lo ricorda, e Enzo ci disse alcune parole che, ci riscaldarono gli animi. E questa cosa mi è sempre piaciuta di lui, il fatto che, forse come diceva prima il Sindaco Grando, a volte, diciamo, non è uno che spende tantissime parole o magari, eh, taglia la conversazione o magari reagisce anche, eh, in maniera stringata. Però aveva sempre saputo trovare le parole che ci avevano dato la voglia di essere noi eravamo giovani, eravamo un po' così, diciamo, di, di ritornare in campo e di correre in quegli ultimi giorni perché si potessero vincere le elezioni. Però un'altra cosa mi lega a lui, il fatto che negli anni in cui io sono stato sindaco di Cerveteri, durante il mio primo mandato, Enzo era il sindaco di Ladispoli al secondo mandato. Quindi in primo luogo aveva un'esperienza che mi consentiva spesso di disturbarlo e di chiedergli consigli, come dicevano quelli che mi hanno preceduto, perché c'è sempre da imparare da chi ha più esperienza di te. Però in secondo luogo non possiamo nascondere che le nostre due città avevano sempre vissuto un po' d'antagonismo, un po' di— possiamo dire forse sotto alcuni aspetti anche di conflittualità. Con Enzo questa cosa era superata, avevamo in qualche modo attraversato l'Aurelia. Mi ricordo che quando facevamo le iniziative insieme, tante volte sono stato ospite in quest'aula e tante volte Enzo è venuto a Cerveteri, dicevamo che invece di essere due comunità divise dall'Aurelia eravamo due città unite dalla palude di Torre Flavia, che ci sembrava un simbolo più bello. E non a caso proprio in quegli anni, io non credo che sia una coincidenza, nacque il servizio di trasporto pubblico urbano integrato, che era una novità. Fummo i primi comuni del Lazio a farlo, e sembrava strano a tanti che nascesse da due città che comunque avevano, come dire, nella loro storia un po' di antagonismo. Però questo era possibile perché con Enzo si era creato un rapporto di grande, di grande sintonia. Non posso nascondere, perché poi sembra che quando ci sono questi momenti così, diciamo, più commemorativi uno si dimentica— no, non posso nascondere che ci sono state tante occasioni in cui abbiamo avuto delle posizioni politiche divergenti, pur stando all'interno della stessa, della stessa componente. Però non c'è mai stato un alzare dei toni, e almeno da parte mia, spero che la stessa cosa valga al contrario, non lo so, non c'è mai stata una diminuzione della stima nei suoi confronti. L'ho sempre considerato un punto di riferimento non di Ladispoli ma dell'intero territorio e quindi lo ringrazio per il lavoro che ha svolto e se mi consentite una digressione leggermente non politica, ringrazio anche per la grande passione non solo per la cultura ma in particolar modo per il cinema. Questa terra è stata alla base, questa città in particolare è stata alla base della nascita di alcuni dei più grandi registi italiani quando il cinema italiano era il più grande cinema del mondo, quindi alcuni più grandi registi del mondo. E non lo sapevamo, neanche alcuni di noi come me che hanno sempre nutrito una grande passione del cinema sapevano quanti film e quali film erano stati girati in questo territorio. Enzo con i suoi— Ladispoli e i luoghi del cinema, con quella raccolta che poi si è estesa anche al comune di Cerveteri, diciamo, ci ha raccontato come questo territorio era stata la, la goccia che aveva fatto nascere il neorealismo in Italia, forse il più— uno dei più grossi movimenti culturali cinematografici che ci siano mai stati al mondo. Questo, lo ritengo importante perché non si fa il sindaco, si è sindaco, che è una cosa diversa. Quindi è una cosa che dura anche dopo il proprio mandato. Quando Alessandro avrà finito di fare il sindaco, così come è successo a Enzo, le persone che lo incontreranno per strada continueranno a chiamarlo sindaco, perché sindaci si è in qualche modo un po', eh, per un periodo più lungo

del proprio mandato. E, eh, un po' una condanna, ah, una condanna, non finiva mai. E ultimo aneddoto e poi concludo. Quando, da più piccolo insomma mi trovai a fare il mio primo, a realizzare il mio primo cortometraggio, avevo bisogno di un elemento di scena che mi mancava. E questo elemento di scena era una scacchiera particolare, me la prestò Enzo Paliotta. E quindi lui mi, diciamo, che lo trovai in tante occasioni vicino alle cose che stavo facendo. Quindi gli faccio un grande augurio, mi associo alle parole di chi è intervenuto prima di me. Non credo che la passione per il territorio, la passione politica termini, quindi non credo che per questo per Enzo sia, nessuna forma di fine, sia soltanto un trasferimento di, della sua energia politica in altri settori. E me l'avete sentito dire tante volte, perché forse è una delle frasi che di più, mi ha guidato e mi guida nella vita politica, nella vita quotidiana. Eh, Gramsci diceva che i movimenti rivoluzionari sono per loro natura romantici. Ecco, io penso che Enzo sia un romantico della politica, perché ha sempre dimostrato il suo amore per il territorio. E quindi gli auguro di continuare ad essere romantico e rivoluzionario come l'abbiamo conosciuto. In bocca al lupo."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Pascucci. Abbiamo fatto tutti gli interventi. Credo che, il consigliere Paliotta meritava questo saluto da parte di tutti noi e gli voglio porgere un ultimo applauso prima di salutarlo."

Alle ore 19:17, lascia la seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI**.

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Procediamo ora con il primo punto all'ordine del giorno, riguarda la surroga di consigliere comunale di missionario e convalida del subentrante. Prego, dottoressa."

Alle ore 19:17, lascia la seduta **Ospite 3**.

A questo punto, interviene **Segretario Generale Pamela Teresa COSTANTINI**:

"Allora, a seguito delle dimissioni dal, dalla carica del consigliere Crescenzo Paliotta, avvenute in data 22— 23 aprile 2026, il Consiglio Comunale è chiamato a surrogare il consigliere dimissionario nei 10 giorni successivi alla presentazione delle dimissioni. È stato esaminato il verbale trasmesso dall'Ufficio Centrale..."

Alle ore 19:17, si unisce alla seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI**.

Alle ore 19:18, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **1) SURROGA DI CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO E CONVALIDA SUBENTRANTE**. Prende la parola **Segretario Generale Pamela Teresa COSTANTINI**:

"Elettorale relativo alle elezioni amministrative 2022. E il candidato primo dei non eletti nella lista numero 4 con Silvia Per Ladispoli risulta essere Catone Angelo Antonio, eh, che ha, conseguito una cifra individuale di 821 voti. Pertanto, l'ufficio propone di procedere alla surroga del consigliere comunale Paliotta Crescenzo, il quale su— al quale subentra Catone Angelo Antonio, che è il primo dei non eletti nella lista numero 4 con Silvia Per Ladispoli. Avendo conseguito un, un numero di voti, eh, come cifra individuale di 821. Il consiglio— il signor Catone ha presentato tutte le sue dichiarazioni di assenza, di motivi di incompatibilità e di, incandidabilità, e pertanto il Consiglio Comunale è chiamato a procedere alla surroga. Prego."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Grazie, dottoressa. Poniamo in votazione il punto numero 1 all'ordine del giorno. Prego, potete procedere alla votazione tramite tastiera. Adesso, eh, non abbiamo visto, mancano, mancano i consiglieri Ciarlantini, Fioravanti e Garau. Consigliere Ciarlantini."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:19 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli >

contrari)" con la seguente motivazione: **"1) SURROGA DI CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO E CONVALIDA SUBENTRANTE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:19, con 19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**. Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO	✓			
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI				
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLIKA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI	✓			
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI				

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Perfetto, 19 favorevoli, il punto è approvato. Procediamo adesso con la votazione per l'immediata eseguibilità. Procedere con la votazione, grazie. Pascucci e Ciarlantini."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:20 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo *"Votazione palese"*, richiedente un quorum di approvazione di tipo *"Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)"* con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 1) SURROGA DI CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO E CONVALIDA SUBENTRANTE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:20, con 19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO	✓			
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU	✓			

Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI				
Silvia	MARONGIU	✓			
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI	✓			
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI				

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Il punto è immediatamente eseguibile. Chiedo al consigliere Catone di prendere posto. Grazie. La carta— ah, Mentre— bene, consigliere, allora gli chiedo di inserire la tessera in modo tale che può fare l'intervento. No, ma possiamo farlo dalla, dal posto del consigliere Marongiu eventualmente, così facciamo intervenire. Sull'altro microfono eventualmente, tanto uno vale l'altro. No, facciamo direttamente dal microfono del consigliere Marongiu, prego.

Alle ore 19:21, lascia la seduta **Vice Presidente Silvia MARONGIU**.

Alle ore 19:21, si unisce alla seduta **Ospite 3**.

Prende la parola **Ospite 3**:

"Ah, intanto, buonasera a tutti, e doveroso un saluto Al presidente, al sindaco, agli assessori presenti, alla segretaria comunale, eh, a tutte le colleghe e colleghi consiglieri sia di minoranza sia di maggioranza, non ultimi e tutti i cittadini presenti in aula o, che ci ascoltano da casa. Rivolgo un sentito ringraziamento a tutti i cittadini che con il proprio voto mi hanno permesso, eh, oggi di essere qui e di, sedere a questo scranno. Ringrazio gli amici che, nel 2022 si candidarono nella lista Con Silvia per Ladispoli e che oggi mi permettono di rappresentarli. Vorrei elencarli singolarmente. La lista di Con Silvia per Ladispoli era formata da 24 consiglieri, quantità di consiglieri come tutte le liste, ma noi rispettammo in toto la pari, eh, diciamo, ah, la parità di genere, e quindi erano 12 donne e 12 uomini.

Li voglio elencare, ah, uno per uno Non c'è il primo e l'ultimo, ma semplicemente sono in ordine alfabetico, così come era stata strutturata la lista e così come decidemmo. Allora, il capolista era Crescenzo Paliotta, che tutti conosciamo— poi c'era Raimondo Boccacci, Valentina Brandi, Paola Camilletti, Teresa Campanella, Silvano Castrechini, il sottoscritto, Francesca D'Atri, Marina De Luca, Margherita De Pascalis, Francesco Di Domenico, Luca Galati, Novella Gaspari, Alessandro Giovannetti, Ivan La Fiura, Alessandro Maffei, Pasqualina Magliocca, Badia Rami, Renato Rizzo, Lucia Rocchi, Alessandro Santini, Franca Squillacioti, Rossana Valentini e Vincenzo Vona. Questi erano i componenti della lista che mi permette oggi di rappresentare la città di Ladispoli nel mio piccolo, da consigliere.

Un immenso grazie lo devo al Dottor Paliotta, che non c'è bisogno di presentazione, che con la, la sua decisione di, ritirarsi in qualche modo a vita più tranquilla mi ha permesso di sostituirlo. So di, diciamo, di ereditare un posto molto pesante, nel senso che rappresentare in sostituzione del Dottor Paliotta è qualcosa di grande. Per me è un grosso onore. Sono, diciamo, io voglio dire chi sono.

Sono una persona che, abita a Ladispoli da 42 anni. Conosco più o meno approfonditamente la città perché la vivo tutti i giorni, l'ho sempre vissuta. Sono stato, vicino alla politica fin da subito, anche se mai, diciamo in prima persona, in prima linea, ma, conosco e sono abbastanza, diciamo conoscitore dei risvolti della politica degli ultimi— di questi 40 anni di mia vita vissuta a Ladispoli. Anagraficamente credo di essere uno— forse non sono il più anziano, ma da un punto di vista anagrafico forse c'è sta una persona che mi supera in quest'aula, ma tutti gli altri, diciamo, in qualche modo da questo punto di vista posso rappresentare quasi il Dottor Paliotta. Ma semplicemente, semplicemente come, come vecchio. Ah, va bene. Io, hm, per questo breve periodo che mi rimane per, ah, per l'Aula Consiliare, e cioè un anno dalle prossime elezioni, Cercherò di fare il mio meglio. E il compito non è facile, perché sappiamo tutti che essere

consigliere di minoranza, per chi lo fa veramente con un certo criterio, è molto oneroso e molto faticoso rispetto— non me ne vogliate— a chi fa il consigliere di maggioranza. Perché, essere di minoranza significa assolvere, ah, dei compiti abbastanza pesanti, che sono quelli di vigilanza sull'operato della, dell'amministrazione, di controllo della gestione finanziaria. E questo significa che ogni volta che c'è un consiglio comunale, o comunque durante sempre tutta l'attività, bisogna stare, cosiddetto, al pezzo.

Per studiarsi, eh, tutto ciò che sono i documenti che vengono, eh, diciamo, allegati o comunque che vanno a corredo delle varie, eh, decisioni consiliari. A questo punto, penso che possa aver concluso il mio intervento. Auguro a tutti noi di poter procedere, serenamente sulla discussione degli argomenti che sono all'ordine del giorno. E auguro a tutti buon lavoro. Grazie."

Alle ore 19:21, si unisce alla seduta **Vice Presidente Silvia MARONGIU.**

Alle ore 19:22, si unisce alla seduta **Consigliere Gianfranco MARCUCCI.**

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Gianfranco MARCUCCI.**

Alle ore 19:22, si unisce alla seduta **Consigliere Gianfranco MARCUCCI.**

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Catone. Prego, sindaco."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Alessandro GRANDO** che dichiara:

"Grazie, presidente. A nome della maggioranza— poi non so se ci sarà qualcuno che vorrà intervenire in maniera puntuale, ma volevo dare il benvenuto in quest'aula al consigliere Catone, che nonostante, insomma, sia tra i più, anziani anagraficamente, è alla sua prima esperienza politica. Si accorgerà presto che non— insomma, una visione un po' sbagliata di quello che è il ruolo dei consiglieri di opposizione, quelli di maggioranza. Nel senso che lei prima diceva che il ruolo del consigliere di opposizione è più faticoso di quello di un consigliere di maggioranza. Posso garantirle che, che non è così. Non sono sicuramente ruoli che hanno, minore o maggiore impegno l'uno rispetto all'altro, sono semplicemente ruoli diversi. Ma essere maggioranza vuol dire agire all'atto pratico quotidianamente per mandare avanti le varie attività e progetti che si vogliono realizzare, e questo non è certamente da meno rispetto alla giusta attività che deve mettere in campo un consigliere di, di minoranza. Questo è solo, insomma, Eh, una superflua precisazione che volevo fare, soprattutto insomma per, per chi ci ascolta. Ma detto questo, avremo modo di confrontarci sempre, credo, in maniera rispettosa su quelle che sono le varie proposte che porteremo in Consiglio Comunale a partire da questa sera. E quindi le auguro buon lavoro a lei e alla sua lista che oggi qui rappresenta, in sostituzione del consigliere Paliotta. Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, Sindaco. Consigliera Marongiu."

Prende la parola **Vice Presidente Silvia MARONGIU:**

"Allora, un augurio di buon lavoro ad Angelo. Ti do del tu, mi permetto di darti del tu da subito, e non solo perché sei un compagno di banco, ma insomma è una delle prime persone che ho conosciuto quando mi sono trasferita a Ladispoli. A volte la vita fa dei giri che ti consentono anche di ritrovarti in percorsi condivisi, politici, associativi. Faccio anche un saluto a nome— un in bocca al lupo di buon lavoro da parte di tutta l'opposizione. Quello che volevo dire è che in un certo modo, nel momento in cui cercavo, ecco, un po' di radicamento in questa città, ho incontrato te. Poi abbiamo in qualche modo condiviso anche la vita associativa, eh, facciamo parte di Ali per il Ruanda, quindi un impegno verso la solidarietà, verso gli ultimi. E poi ecco, l'esperienza del 2022 che in qualche modo ha un po' sodalizzato, ecco, questo rapporto, queste, questo incontro. Quello che ho apprezzato da subito di Angelo è la disponibilità, lo spirito di servizio e anche la concretezza, eh, che è necessaria oggi, soprattutto quando comunque dobbiamo in qualche modo esprimere dei pareri, andare ad analizzare i documenti. E lui che lo fa anche per, per lavoro, e con queste competenze servono anche a noi. E so che le metterai a disposizione e quindi so che porterà in aula serietà, passione, ma anche attenzione alla comunità. Quindi il mio augurio è di un in bocca al lupo per questo nuovo cammino istituzionale da fare insieme."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Marongiu. Procediamo col secondo punto all'ordine del giorno. Riguarda le modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Ricordo che questo punto nel consiglio precedente è stato già discusso e votato, ma, siccome richiede una maggioranza qualificata e non essendosi raggiunto questo numero, la votazione verrà riproposta in questa seduta di consiglio comunale. Ci sono interventi? Nessuno intervento sta qui. Se non c'è nessun intervento, possiamo mettere in votazione il punto."

Alle ore 19:32, lascia la seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**.

Alle ore 19:32, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **2) MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.72 DEL 18/12/2017 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERAZIONI CONSILIARI N.57 DEL 22/10/2018 E N.2 DEL 26/01/2023. APPROVAZIONE.**

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Poniamo in votazione il punto numero 2 all'ordine del giorno. Prego, direttamente alla tastiera. Favorevoli? Mancano, mancano i consiglieri Lo Guzzo, Marcucci, Marongiu. Manca Marcucci, però non c'è— manca il consigliere Marcucci, attendiamo che rientra."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:32 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"2) MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.72 DEL 18/12/2017 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERAZIONI CONSILIARI N.57 DEL 22/10/2018 E N.2 DEL 26/01/2023. APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:32, con 13 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Approvato. Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO		✓		
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO				
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI		✓		
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI				

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Manca sempre uno. Aspettate, aspettiamo un attimo perché ci sono 13 favorevoli e 6 contrari. C'ha la scheda dell'ospite, ecco perché non può esprimere la votazione. Comunque sono 13 favorevoli e 6 contrari. La consigliera Mollica contrario. Riproponiamo la votazione con un'alzata di mano. Chi è favorevole all'approvazione del punto alzi la mano. Contrari? Non ci sono. Astenuti? Il punto è approvato.

Procediamo adesso con la votazione. Non ha l'immediata eseguibilità, quindi passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno."

Alle ore 19:33, si unisce alla seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**.

Alle ore 19:34, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 3) RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2025 - APPROVAZIONE.

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Punto numero 3 riguarda rendiconto della gestione anno 2025. Prego, Sindaco."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Alessandro GRANDO** che dichiara:

Sì, grazie Presidente. Aspetto che il Dottor Barbato mi, mi raggiunga. Ok, allora, il rendiconto della gestione 2025 che portiamo oggi in approvazione non è soltanto un atto tecnico, è il momento in cui misuriamo con dati concreti il lavoro svolto dall'amministrazione comunale e i risultati raggiunti per la nostra città. È, in altre parole, la fotografia dello stato di salute del nostro comune. E i dati che oggi presentiamo ci restituiscono un quadro chiaro: un ente solido, in equilibrio e con prospettive, con prospettive positive. Entrando nel dettaglio del, dei numeri del rendiconto, il primo dato che mi preme evidenziare è il risultato dell'esercizio 2025, che chiudiamo con un avanzo di amministrazione pari a 32 milioni 800 mila euro. Andando a detrarre il fondo crediti, gli accantonamenti, la parte vincolata, il fondo contenzioso ed altre voci, otteniamo un avanzo libero pari a 6.950.000 che potremo utilizzare nella variazione di bilancio in discussione al punto successivo all'ordine del giorno. Abbiamo chiuso il 2025 con un saldo di cassa in attivo per 23 milioni e mezzo, di cui 6.348 vincolati, e quindi 17 milioni di euro circa sono fondi comunali. Ricordo che al nostro ingresso in amministrazione il nostro saldo era a -8 milioni di euro. Il fondo crediti dubbia esigibilità è notevolmente inferiore rispetto al 2024, diminuisce infatti di oltre 2 milioni e mezzo e ammonta a 9.539.000 rispetto ai 12.227.000 del 2024. E questo è un dato assolutamente positivo. Reso possibile dal grande lavoro svolto dagli uffici sulla diminuzione dei tempi di incasso dei residui. Le entrate proprie ed extratributarie si attestano a 41 milioni e 400 mila euro, in diminuzione rispetto al 2024 in cui erano 42—45 milioni e 250 mila, principalmente a causa della diminuzione dei trasferimenti da altri enti per 1 milione e 700 mila euro, per la diminuzione dell'incasso IMU per, per 1 milione di euro e minori entrate dalle contravvenzioni al codice della strada. Come abbiamo anche illustrato in commissione, la diminuzione di incasso da questo punto di vista viene poi compensata con la, riscossione coattiva quando poi andiamo ad accertare i tributi non pagati, soprattutto con riferimento all'IMU, che non incassiamo quindi in prima battuta ma in seconda battuta. Il dato rimane comunque positivo, quello relativo alle entrate proprie ed extratributarie, considerando che nel 2020 le entrate erano, 27 milioni rispetto quindi ai 41.400,00 di oggi. E questo certifica il buon lavoro svolto dagli uffici sull'accertamento e sulla riscossione dell'ordinario. Sulla, riscossione coattiva si registra un importante aumento, passando da 1.976.000 del 2024 a 2.593.000 nel 2025. Le sanzioni al Codice della Strada emesse nel 2025 ammontano a 2.338.000, in calo di circa 600.000 euro rispetto all'anno precedente. Le spese di personale nel 2025 ammontano a 5.065.000 rispetto ai 4.800.000 del 2024. Il dato nel 2020 era di 4 milioni di euro, a testimonianza del fatto che negli anni gli uffici sono stati potenziati con nuove assunzioni, parte dell'aumento è dovuto anche all'adeguamento contrattuale avvenuto lo scorso anno. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, quindi la mensa scolastica, il servizio scuola bus, l'affitto delle palestre, degli immobili comunali. Ricordo che le tariffe sono bloccate da anni, non le abbiamo mai aumentate, nonostante un caro-prezzi generalizzato che avrebbe giustificato aumenti considerevoli delle, delle tariffe stesse. La nostra decisione è stata quella invece di lasciarle invariate per non gravare ulteriormente sulle spalle delle famiglie già vessate dagli aumenti che purtroppo tutti ben conosciamo. Riusciamo in ogni caso a coprire il 46% dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale a fronte del, dell'obbligo di legge del 36%.

Il fondo rischi per contenziosi dell'avvocatura diminuisce di 72.000 euro e si attesta nel 2025 a 1.105.000 euro. Non è stato necessario procedere all'accantonamento in bilancio del fondo a garanzia dei crediti commerciali

poiché abbiamo rispettato tutti i parametri previsti dalla norma. Abbiamo invece dovuto accantonare il fondo per gli obiettivi di finanza pubblica, divenuto obbligatorio dallo scorso anno, per 78.000 euro e sono somme che dovranno essere restituite allo Stato. Ed infine, per quanto riguarda la illustrazione dei numeri, il nostro ente rispetta per il terzo anno consecutivo tutti i parametri di deficitarietà previsti dal MEF. Questo significa che per il terzo anno consecutivo il Comune di Ladispoli non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie. I dati del nostro rendiconto sono già stati vagliati dalla BDAP, e sono quindi già stati ritenuti conformi alla legge. Sulla proposta di approvazione del rendiconto è stato ottenuto il parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, che ringrazio per il lavoro svolto e per la consueta e proficua collaborazione. Rivolgo un ringraziamento particolare, particolare al responsabile della ragioneria del settore, del settore tributi, Dottor Renato Barbato, alla Dottoressa Costantini, che ricopre anche il ruolo di dirigente dell'area bilancio e programmazione economico-finanziaria, E naturalmente a tutti i dipendenti comunali e della società Flavia Servizi. E anche e soprattutto grazie al loro impegno e alla loro professionalità se siamo riusciti negli anni a raggiungere importanti traguardi in tutti i settori. Il punto è già stato illustrato in Commissione Bilancio, ma se ci sono domande saremo ovviamente disponibili a fornire i chiarimenti richiesti. Alla mia relazione voglio aggiungere anche un commento di carattere politico per evidenziare che il rendiconto della gestione 2025 Rappresenta un motivo di grande orgoglio per tutta l'amministrazione comunale. I numeri parlano chiaro e testimoniano, al di là di ogni opinione, la solidità economico-finanziaria raggiunta dal Comune in questi anni. Un risultato che non arriva per caso, ma è frutto di una programmazione attenta, di una gestione rigorosa e di un lavoro quotidiano fatto di competenza, trasparenza e senso di responsabilità. Tutti gli indicatori dimostrano che il nostro Comune non è solo uscito dalla fase di criticità in cui lo abbiamo ereditato, ma oggi si trova in una posizione di piena salute finanziaria. Basti ricordare che al momento del, del nostro insediamento, come dicevo prima, eravamo di fronte a un disavanzo di cassa di oltre 8 milioni di euro che costavano alla nostra collettività oltre 300.000 euro all'anno solo di interessi passivi. Come illustrato precedentemente, il 2025 è stato chiuso con un attivo di cassa di 23 milioni e mezzo. Allo stesso tempo manteniamo ferme le tariffe dei servizi a domanda individuale pur riuscendo a coprire il 46% dei costi, ben oltre il minimo del 36%, previsto dalla legge. Questo è un risultato che coniuga giustizia sociale ed efficienza amministrativa. Per il terzo anno consecutivo il nostro Comune non rientra tra gli enti strutturalmente deficitari secondo i parametri del MEF. Eh, è un riconoscimento che certifica il buon operato della nostra amministrazione. Ad una gestione attenta e diligente del bilancio abbiamo abbinato un processo di realizzazione di opere pubbliche senza precedenti. Alla data odierna sono in corso di realizzazione o di progettazione interventi completamente finanziati attraverso fondi propri del Comune di Ladispoli o di enti sovracomunali per oltre 25 milioni di euro. Ed infine, un aspetto— voglio sottolineare con forza— è che abbiamo sempre mantenuto fede all'impegno preso con i cittadini, ovvero destinare tutte le risorse necessarie prioritariamente alle politiche sociali per sostenere le categorie più fragili. Non abbiamo mai fatto mancare l'attenzione e il supporto a chi ne ha più bisogno. Questo per noi non è solo un dovere amministrativo, ma, amministrativo, ma un valore politico e morale. Tutto ciò che ho, che ho illustrato è il risultato di un grande lavoro di squadra portato avanti con programmazione, impegno e senso di responsabilità. Ai ringraziamenti già rivolti ai dipendenti comunali desidero aggiungere un sincero ringraziamento agli assessori, ai consiglieri di maggioranza, ai delegati, che contribuiscono quotidianamente con dedizione a costruire una Ladispoli sempre migliore. Grazie.

Alle ore 19:34, lascia la seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO.**

Alle ore 19:34, si unisce alla seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO.**

Alle ore 19:36, lascia la seduta **Ospite 3.**

Alle ore 19:36, si unisce alla seduta Ospite 3. Alle ore 19:36, lascia la seduta **Ospite 3.**

Alle ore 19:37, si unisce alla seduta **Ospite 3.**

Alle ore 19:39, lascia la seduta **Consigliere Alessio PASCUCCI.**

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

Grazie, Sindaco. Consigliere Trani, prego.

A questo punto, interviene **Consigliere Eugenio TRANI:**

"Buonasera a tutti, al Sindaco, alla Giunta, ai consiglieri e che— a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Il mio è un intervento diciamo, confermativo e positivo su magari qualche altro piccolo aspetto. Eh, l'analisi del rendiconto, della gestione del Comune di Ladispoli delinea un quadro di solida stabilità finanziaria e di un'amministrazione virtuosa, come conferma anche il giudizio positivo espresso in maniera unanime dall'organo di revisione. Solidità dei conti e avanzo di

amministrazione. È il dato forte. Il Comune ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato di amministrazione complessivo di oltre 32 milioni. Di particolare rilievo politico è la parte disponibile, avanzo libero, di oltre 6 milioni di euro che rappresentano, preziose risorse che l'amministrazione potrà reinvestire a beneficio della cittadinanza. Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili o anomalie di gestione. Un indicatore di eccellenza per il nostro Comune è l'indice di tempestività dei pagamenti, che si attesta a 13,35 giorni, risultato eccezionale guardando la media di tutti gli altri Comuni. E questo glielo, lo rimarco soprattutto essendo stato in passato anche un Revisore dell'ANCI. Questo significa che il Comune paga i propri fornitori e le imprese del territorio con largo anticipo. Rispetto alle scadenze di legge, dimostrando un'efficienza burocratica che sostiene direttamente il tessuto economico locale.

La gestione della liquidità è estremamente positiva. Al 31 dicembre 2025 il Comune vanta un fondo di cassa di 23 milioni— di oltre 23 milioni e mezzo, un dato che ai miei tempi, quando facevo l'assessore al bilancio, me lo sognavo. Prodigamente è fondamentale sottolineare che l'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, evitando così di pagare interessi passivi per mancanza di liquidità e dimostrando un'autonomia finanziaria esemplare. Il valore delle immobilizzazioni è passato da oltre 97 milioni a 109 milioni, con un incremento netto di 11 milioni e 4. Questo dato testimonia una chiara volontà politica di investire sul territorio, in opere pubbliche, nel miglioramento del patrimonio comunale e a favore dei residenti. Infine, l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti si ferma al 2%, un valore ampiamente inferiore al limite di legge del 10%, garantendo sostenibilità del debito anche per le generazioni future. In conclusione, il rendiconto 2025 riflette un'azione di governo caratterizzata da prudenza, da puntualità verso le imprese e capacità di accumulare risorse per nuovi investimenti. Tutti elementi che giustificano un parere politico ampiamente favorevole. Grazie."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Grazie, consigliere Trani. Ci sono altri interventi? Nessun intervento? Dichiarazione di voto? Prego, consigliere Marcucci."

Interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI**:

"Grazie Presidente. Buonasera a tutto il Consiglio Comunale. grazie, Presidente. Allora, il rendiconto naturalmente deve essere analizzato come si fa sempre sia da un punto di vista tecnico e contabile, ma anche da un punto di vista politico. Sicuramente a livello contabile, eh, questo rendiconto è positivo e bisogna darne atto. Sarebbe, intellettualmente disonesto, come abbiamo già detto l'anno scorso, non metterlo in evidenza. Anche perché è una, una contabilità sana è un fattore positivo per la città tutta. E quindi su questo voglio essere chiaro e, faccio anche i complimenti al, agli uffici, al sindaco in qualità di assessore, perché comunque da questo punto di vista le cose parlano chiaro. C'è un avanzo di amministrazione pari a circa 32 milioni di euro, un avanzo disponibile di 6 milioni, quasi 7 milioni, un po' meno dello scorso anno, ma altissimo. E, e registriamo anche un miglioramento della capacità di riscossione, anche se il Collegio dei Revisori su questo, si sofferma sempre, dice che si può fare molto di più. Però comunque c'è un, un'inversione di tendenza anche da questo punto di vista. Anche se poi, rimanendo sempre sul piano contabile e tecnico, alcune criticità vanno evidenziate con chiarezza. E, in primo luogo la pressione tributaria. La pressione tributaria è in aumento dal 1900— dal 2022, stiamo a +6,71. Questo significa che a inizio mandato, la pressione tributaria era 566 euro per abitante e oggi siamo a 604 euro per abitante. Aumenta anche il debito medio per abitante, è cresciuto. Dal 2023 era 716 euro e siamo passati a 755 euro, quindi più 5%. Ma un dato rilevante per me è la spesa in conto capitale, che— di cui parlava prima il sindaco. nel 2025 erano previsti circa 42 milioni di euro di investimenti, ma ne sono stati impegnati 12 milioni, meno del 30%. Questo significa che oltre il 70% degli investimenti programmati non si è tradotto in atti concreti. Significa che si programma tanto, ma poi, si rende operativo poco. E quindi da questo punto di vista c'è una, criticità. Anche perché questo 30%, se confrontato con la media nazionale, è molto basso. I comuni italiani attiva— attivano mediamente il 50-55% degli investimenti programmati. Noi siamo sotto al 30%, e queste cose si vedono in molte cose. Un esempio concreto è, ad esempio, un tema che noi abbiamo messo più volte in evidenza, ad esempio il piano antiallagamento dei quartieri Miami e Cerreto, che è fermo da anni, in cui ci sta un mutuo acceso di circa 400.000 euro, mi sembra, e 900.000 euro fermi, eh, della Regione. Più volte abbiamo messo in evidenza, eh, questo tema. Più volte sono state fatte delle promesse da parte dell'assessore Pierini, da parte del sindaco, di tutta l'amministrazione, ma ancora non c'è nulla. Mi aspettavo nella variazione che discuteremo dopo dei fondi, come erano stati promessi a dicembre, ma non c'è traccia di questi fondi mancanti per iniziare finalmente un'opera che è strategica e fondamentale per la nostra città. Quindi questo è un— chiudo la parte contabile. Da un punto di vista politico, e il rendiconto deve essere analizzato sul punto di vista politico, naturalmente il nostro, eh, la nostra opinione cambia radicalmente perché, bisogna andare a vedere come poi questi soldi vengono spesi, come viene poi speso all'avanzo libero, come vengono spese queste risorse. E su questo la nostra valutazione è fortemente negativa. e lo vediamo prendendo in considerazione il— le politiche sociali. Le politiche sociali, è sicuro, nessuno mette in dubbio che le risorse vengano stanziare. E aggiungo, ci

mancherebbe anche che non venissero stanziati. Ma ci sono delle criticità che io volevo mettere in evidenza. Prima di tutto a livello contabile la missione 12 è scesa, si passa dagli 8 milioni del 2024 nel previsionale definitivo in conto competenza e, si passa nel 2025 a 7 milioni e 4, quindi è, è scesa. Ma, il vero problema non è questo, il problema è che secondo noi ci si ferma all'ordinario e se fino a qualche anno fa poteva avere un senso eh, non andare— non riuscire ad andare oltre l'ordinario, perché appunto, come diceva prima il sindaco, non c'erano le risorse. Oggi le risorse ci sono, oggi i margini ci sono, e ci vorrebbe maggiore protagonismo da questo punto di vista. Non vediamo una scelta chiara di rafforzamento, eh, del sociale. E da questo punto di vista, i numeri parlano chiaro, eh, al di là della narrazione che si cerca di imporre. Poi appunto, eh, i numeri sono chiari. Nel '90— nel 2025 la spesa impegnata per le politiche sociali è stata pari a, 5 milioni di euro, un po' più di 5 milioni di euro su un totale di 59 milioni di spese impegnate. Questo significa che per il sociale è stato dato l'8,75% del bilancio, che in termini pro capite siamo a 122 euro per abitanti, per abitante. La media dei comuni simili è— si passa tra i 120 e 150 euro per abitante, e quindi stiamo al livello minimo. E questi sono i numeri, si dovrebbe fare molto di più, visto che le risorse appunto ci sono. In media i comuni come i nostri sul bilancio arrivano al 13-15% del bilancio. Noi siamo fermi all'8,75%. E questa di criticità, cioè di non andare oltre l'ordinario su un punto fondamentale come quello delle politiche sociali, soprattutto in un momento come questo di forte crisi, di forte disgregazione sociale, di fragilità imperante nel locale e nel nazionale— non lo diciamo noi, non lo dice l'opposizione, Lo dite— lo dite voi, lo dite voi, lo dite, ad esempio nel rendiconto sociale dell'Ifel, allegato agli atti di questo rendiconto, si legge testualmente, quindi lo scrivete voi, che la spesa del sociale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard per i servizi sociali. E questo non è l'unica criticità che emerge dal rendiconto Ifel. Sempre dai monitoraggi emerge che non sono stati— e questo qui è, cito sempre testualmente— interamente impegnate le risorse per l'assistenza agli studenti con disabilità. Sugli asili nido il livello di servizio è inferiore all'obiettivo, lo scrivete voi, eh, sul trasporto degli studenti con disabilità l'obiettivo non è stato raggiunto. Quindi se davvero il sociale è la priorità, deve diventare la priorità nelle scelte di bilancio. Per questo ci aspettavamo molto di più, sulla variazione che discuteremo dopo. E, e questo fa emergere una differenza politica netta tra la vostra visione e la nostra. Noi pensiamo che in presenza di avanzi così rilevanti come quello di quest'anno, la destinazione principale doveva essere il rafforzamento dei servizi sociali. Sociali, più assistenza, più inclusione, più sostegno alle fragilità. No, naturalmente si è scelto anche quest'anno, lo vedremo dopo, di spendere gran— buona parte, oltre 1 milione e 2, di, soldi per gli eventi sul turismo, che hanno il loro valore, ma serve un riequilibrio serio delle priorità, perché una città si misura da come usa le sue risorse, non da quanto spende, ma da dove sceglie di investire. Per questo motivo il nostro voto non può essere favorevole, perché i conti possono anche tornare, ma le priorità politiche oggi non ci convincono per niente."

Alle ore 19:48, lascia la seduta Ospite 3.

Alle ore 19:49, si unisce alla seduta Ospite 3.

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Marcucci. Sindaco?"

Interviene **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Sì, volevo intanto suggerire al consigliere Marcucci che ha fatto i conti degli investimenti, oltre ai 13 milioni sugli investimenti che lei diceva prima, che corrispondono a circa il 30%, di aggiungere anche 15 milioni che sono stati reimputati all'anno successivo, quindi saremo intorno al 60 rispetto alla— al conteggio che faceva lei, e quindi siamo anche addirittura sopra della media nazionale che lei prima ha citato. Le volevo poi ricordare che noi, e lo diciamo ogni volta che approviamo il bilancio di revisione, tutti i fondi che abbiamo disponibili in quel momento li mettiamo tutti sui servizi sociali. Di voli dico su quella approvazione del bilancio di previsione, ve lo diciamo sempre, è inutile che presentate emendamenti perché non ci sarebbe neanche da dove andare a prendere i fondi per spostarli da una parte all'altra. Tutto quello che c'è sta sulle spese obbligatorie e sulle politiche sociali. Evidente che poi nella variazione di bilancio, che dopo andremo a discutere, si ridistribuiscono i fondi su tutte le altre— tutti gli altri settori, partendo sempre dai fabbisogni delle politiche sociali, partendo dal presupposto che l'avanzo libero, come lei dovrebbe sapere, ma nel suo intervento ha detto il contrario, non si può utilizzare per le spese obbligatorie. Quindi non lo possiamo mettere sull'assistenza domiciliare, non lo possiamo mettere sulla assistenza educativa scolastica. Lo possiamo mettere, e dico per fortuna, perché altrimenti sarebbe stato un problema serio, sui minori non accompagnati che sono nelle case famiglia, che per noi anche quest'anno costano circa €700.000, una spesa allucinante. Perché fortunatamente una pronuncia che era della— della Cassazione, che cos'è, della Cassazione, grazie Dottor Barbato, ha riconosciuto che questa è una spesa eccezionale, straordinaria e non prevedibile, quindi si può finanziare con l'avanzo libero. Altrimenti tutto quello che noi abbiamo di fondo, di soldi da ridare comunale, lo mettiamo sui servizi sociali, tutto, non

c'è altro. Quindi anche volendo, anche volendo, e lo vedremo dopo nella variazione, se noi avessimo voluto mettere— e non ce ne sarebbe stato bisogno perché comunque tutte le, richieste degli uffici sono state soddisfatte— eh, più soldi su un determinato capitolo di una spesa obbligatoria non lo avremmo potuto fare, semplicemente per il fatto che vanno finanziati in maniera diversa dall'avanzo libero. L'avanzo libero non può essere utilizzato per questo genere di attività. Per quanto riguarda la spesa complessiva dei servizi sociali, Secondo me fate un errore a ragionare quest'anno abbiamo speso di più, quest'anno abbiamo speso di meno, perché le esigenze anno dopo anno sono differenti. Io spero che prima o poi questi 700.000 euro, per esempio, dei minori non accompagnati che noi mettiamo negli istituti, che vengono tolti alle proprie famiglie, diventino da 700.000 a zero. E che fate? L'anno dopo, l'anno dopo venite qui e dite: ah, avete speso 700.000 euro in meno per i servizi sociali perché non avete messo i minori in istituto? No, ma magari scendesse quella cifra, no? E allora non si può ragionare in questo modo. E secondo me lei ha tralasciato anche di, di, fare una considerazione che sempre di più servizi vengono trasferiti alla gestione del distretto sociosanitario. Per esempio, da quest'anno le RSA, per esempio i contributi ex articolo 26, e sempre più cose transiteranno. Quindi è normale che sul nostro bilancio, visto che adesso il distretto è gestito da Cerveteri, troverà sempre meno, fondi relativi al sociale per quei servizi che vengono derogati. Per quanto riguarda l'efficienza dei nostri servizi sociali, la pensiamo evidentemente in maniera totalmente diversa. Noi casomai pensiamo che l'efficienza si possa migliorare assolutamente sui servizi sociali in ambito distrettuale, tant'è che noi qui all'unanimità abbiamo fatto sicuramente una— abbiamo dato una dimostrazione di grande maturità votando insieme la costituzione del consorzio, cosa che a Cerveteri io onestamente non ho ancora capito, da che— a che punto stanno del— di questo percorso. Quindi beh, anche dare delle, delle, insomma, delle precisazioni, perché evidentemente abbiamo una visione diversa, eh, di, di come si potrebbero impegnare i soldi. Noi abbiamo in questi anni sicuramente, e lo rivendichiamo, dato una spinta importante dal punto di vista degli eventi e delle manifestazioni turistiche, e questo lo stiamo riscontrando come termine positivo sotto tutti i punti di vista, sia dalla soddisfazione dei commercianti, la soddisfazione dei cittadini, l'aumento delle persone che vengono a Ladispoli rispetto allo scorso anno. Abbiamo incassato il 27% in più dell'imposta di soggiorno. Ora, magari tante cose hanno concorso positivamente, forse qualcosa ce l'avrà portato il giubileo, io questo non lo so, però comunque sia gli indicatori sono positivi. E quindi riteniamo che una città che vuole ambire ad essere un punto di riferimento a nord di Roma debba, debba organizzare manifestazioni. E lo facciamo destinando il 3 o 4% del bilancio comunale. Ora, io credo che il 3 o il 4% del bilancio di un comune come il nostro possa essere destinato ad eventi turistici di intrattenimento e di richiamo di turisti che portano economia, portano posti di lavoro. E tutto quello che noi sappiamo e che la nostra città, io spero e credo in maggioranza, apprezza. Grazie."

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Consigliere Garau, prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Roberto GARAU** che dichiara:

"Sì, grazie, Presidente. Buonasera a chi ci ascolta da casa, i presenti, beh, al di là dei numeri, come al solito non la devo convincere insomma della qualità dell'azione amministrativa, perché logicamente la visione, fortunatamente io aggiungerei, è diversa rispetto alla nostra. Però quello che vale poi è quello che succede in città. Insomma, giudicheranno i cittadini se questo rendiconto che lei ci ha illustrato, no, illustrando una serie di numeri importanti, tecnicamente, e invito insomma, forse lo farebbe ancora meglio il funzionario rispetto a lei, ma visto che lei insomma fa tutto, fa l'assessore, fa il funzionario, fa tutto lei, E insomma è il sindaco tuttofare, quindi va bene così. Io, ripeto, faccio un ragionamento di tipo politico e credo che quello che dovremmo fare noi, cioè vediamo che cosa è successo in questo 2025 passato trascorso con l'azione di bilancio che avete appunto investito sulla città. Io questo giudizio lo darei e lo farei fare insomma ai cittadini. Io credo che la situazione catastrofica della manutenzione della nostra città è sotto gli occhi di tutti. Che invito insomma i cittadini che ascoltano il Consiglio Comunale, se questa rendicontazione 2025 ha portato a far brillare la nostra città sotto l'aspetto dei servizi, della manutenzione, delle opere pubbliche— opere pubbliche abbandonate, iniziate col PNRR, ancora stiamo aspettando. Si è parlato del PAI, insomma stiamo aspettando ancora che continuino con l'interrogazione fatta, quelle famose barriere, quelle brutture che avete fatto intorno insomma, all'argine del Fosso Vaccina. Insomma, lei ha vantato una serie di azioni, sta raccontando una storia ai cittadini di Ladispoli fatta di numeri, ma che poi concretamente nella città, insomma, questa, questa azione non si, non si vede. E ripeto, poi giudicheranno i cittadini se questa cosa che dico io, il consigliere Garau, è smentito dai cittadini, o se i cittadini magari come dire, condividono questa preoccupazione di una non azione, un racconto che lei continua a fare da 9 anni di una città migliorata, perfetta, eh, sta migliorando sempre di più, eh, voi avete fatto, avete risanato un bilancio importante, però fortunatamente insomma dovrebbe essere investito sulla città come si fa e questo investimento concretamente nelle, nei servizi, nella, nella manutenzione della città non si vede. Sì, eh, ha parlato di turismo, sindaco. Questo già poi ne parleremo nella variazione, nel punto successivo. Il turismo non è soltanto fare il concertone. Il

turismo è appunto una città accogliente, fatta di servizi, fatta di strade decenti, fatta di marciapiedi decenti, fatte di parchi e giardini decenti, fatti di appunto servizi, di qualità. Io vado in vacanza in un posto che è accogliente, non vado in vacanza solo perché mi fate un concerto che costa 400 100.000 euro. Non, non è quello il turismo. Il turismo si fa con una serie di azioni diverse, quindi rendere gradevole, accogliente una città. Quello che non ha fatto lei in questi 9 anni, eh, ripeto, è un giudizio personale. Lei sicuramente non condividerà, ma il problema non è mio e suo, il problema è che questo giudizio lo lasciamo ai cittadini. Se i cittadini pensano che lei in questi 9 anni, e in questo caso con il bilancio che sta rendi conto 2025 ha fatto un'azione amministrativa, eh, favorevole alla qualità, della vita dei cittadini a Ladispoli. Ripeto, basta farsi un giro, basta sentire l'opinione dei cittadini, quello che succede con tutti i servizi, credo che il, il giudizio non può essere che negativo. Poi lei, ripeto, siccome fa tutto quanto, racconta i numeri, fa il tecnico, fa l'assessore, ce l'ho detto anche in commissione, continui a fare questo, poi giudicheranno i cittadini se questa azione è stata un'azione positiva o meno. Il nostro voto, logicamente, su questa rendicontazione è negativo."

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Garau. Ci sono altri interventi? Nessuno. Dichiarazione di voto, prego, consigliere Fierli."

Prende la parola **Consigliere Stefano FIERLI**:

"Grazie, grazie presidente. Dopo quanto detto dal sindaco, Che chiaramente, questa delibera di rendiconto 2025 rimane importante, il fatto della stabilità finanziaria e di un comune virtuoso, perché bisogna ricordare che se non c'è questo, non c'è neanche la possibilità di andare a toccare quell'aspetto sensibile delle politiche sociali del comune. Quindi un comune che riesce, anzi un'amministrazione che riesce a dare, spazio soprattutto con un contesto autorevole di numeri che permette di far sì che il Comune sia sano e che possa dare una programmazione futura grazie a un lavoro svolto nel passato. Quindi sicuramente nella— prossimo punto vedremo la variazione che farà comprendere anche l'indigenza dei, degli investimenti, delle attività che poi danno una risposta anche politica alla città. Quindi noi siamo favorevoli a quanto è poi il voto che porta da parte di noi consiglieri a, a dare atto a questa amministrazione di poter rendere un comune, ripeto, una stabilità finanziaria utile a tutte le massime risorse che vengono dalla parte più sensibile alle parti più, diciamo dettagliate che sono legate al mondo dell'investimento. Grazie."

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Fierli. Consigliere Marcucci, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI**:

"Grazie, presidente. No, solamente una piccola replica a quello che ha detto il sindaco precedentemente, che non m'ha convinto, perché, nessuno ha parlato di spese ricorrenti nel, nell'ambito della variazione di bilancio. Anche perché poi dopo ne discuteremo. Abbiamo dimostrato, e mi sembra che gli emendamenti fossero tutti ammissibili, che 700.000 euro per il, sociale, cioè, e per la, e per la scuola pubblica istruzione c'erano. Quindi si poteva fare di più, ma è un invito anche positivo a fare meglio. Anche perché la realtà è questa, cioè, noi ci posizioniamo per i soldi che impegniamo nel sociale nella fascia bassa. Cioè, c'è una media nazionale che va dai 120 ai 150 euro per abitante, noi siamo a 121 euro. E questo che è un dato, e tra le altre cose, ripeto, non lo dico io, lo dite voi, cioè nel senso, nel rendiconto sociale c'è scritto che la spesa è— sta sotto al fabbisogno. Lo avete scritto voi, ma è un invito a fare meglio. Quindi quando ci sono fondi bisogna dare delle priorità. Noi, se avessimo avuto modo di gestire questi 7 milioni di euro, sicuramente avremmo messo più soldi nel sociale, che non significa poi toglierli da altri settori, ma dare delle priorità. Questo è quello che noi invitiamo a fare l'amministrazione, e, e credo che sia, eh, appunto leggendo questi numeri, credo che sia, il minimo indispensabile che dobbiate fare."

Alle ore 20:07, si unisce alla seduta **Martina PAOLI**.

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Marcucci. Consigliere Ciarlantini."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Daniela CIARLANTINI** che dichiara:

"Grazie, presidente. Buonasera a chi ci ascolta da casa e buonasera a chi è presente in aula. Ma io sarò velocissima, presidente, perché purtroppo è che quando noi raccontiamo le cose qua dentro raccontiamo le cose che non sono la realtà. Perché chi vive la strada, chi vive comunque la comunità— se permettete, io la vivo la comunità in maniera importante, visto che ho un'attività sul territorio— e a volte mi sento proprio in imbarazzo, perché anche la gente che viene da fuori, mi parla di una Ladispoli che così non se la ricordava, ma non in, in senso positivo, in senso negativo. Quindi quando voi parlate di spettacoli eventi, di cose, non è quello che poi in realtà fa una città gradevole e accogliente. Beh, però non c'è da ridere, io vi racconto quello che mi, che mi dice la gente. A me la gente non è che mi dice quelli della mia parte politica, io mi trovo a parlare, io mi— ma infatti ognuno parla poi con le persone che incontra. Io però mi trovo a parlare con persone che stanno al di sopra di ogni tipo di discorso politico, tra l'altro turisti, che parlano insomma di una Ladispoli un pochino abbandonata a se stessa. Allora io quello che posso dire, e chiaramente prendetelo anche come un consiglio, no? Nel senso che non è che la, Ladispoli importante si vede da un evento, la Ladispoli importante si vede da una città accogliente, ben curata, e comunque una città che offre dei servizi in maniera importante. Allora, sicuramente ci saranno delle responsabilità anche del cittadino che probabilmente, non è pulito, ok, ma un buon amministratore deve essere attento anche a queste cose. Siamo in pieno— ci abbiamo Ladispoli in cantiere, non sappiamo dove mettere le macchine. Queste sono tutte necessità che la gente che viene da fuori le evidenzia e le vede. Quindi io credo, io credo di porre un po', un pochino, cioè, come consiglio, un po' più di attenzione e di non darvi sempre, e di non autoproclamarvi sempre, nel senso che siate bravissimi, che aveva, perché in realtà c'è una parte di città e una parte di turismo che non è proprio contenta di quello che accade poi nella nostra città. Era soltanto un consiglio, quindi voglio dire, può essere un valore aggiunto di una persona che vive Ladispoli anche in maniera importante, è un valore aggiunto. Quindi queste autoproclamazioni, questo fatto che noi facciamo i concerti, non è proprio una cosa che la gente vede in maniera così importante come voi la, la date ad intendere. Quindi un po' più d'attenzione anche a una città che magari offre dei servizi, offre delle cose un pochino più importanti per chi viene da fuori, no? Il fatto di avere una aiuola ben curata, che purtroppo non c'è, è anche una cosa all'occhio che dà— che, che ha il suo valore, no? Quindi, o i giardini che debbono essere tenuti in un certo modo. Quindi voglio dire, ci sono delle cose che sicuramente saltano agli occhi di chi vede Ladispoli in maniera Poi per quello che è, grazie."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie consigliere Ciarlantini. Consigliere Marongiu per la dichiarazione di voto."

Interviene **Vice Presidente Silvia MARONGIU**:

Allora, visto che siamo in dichiarazione di voto, anche in coerenza con, ah, quello che abbiamo fatto con la, il bilancio di previsione, anche l'approvazione, eh, del documento unico di programmazione confermiamo comunque un voto contrario. Non lo facciamo perché non vogliamo essere né ideologici né pregiudiziali. Abbiamo fatto una valutazione comunque tecnica, amministrativa e anche politica. E nella valutazione comunque tecnica, dal punto di vista contabile, plauso a tutti gli uffici, il bilancio può essere positivo. Dobbiamo comunque renderci conto che Ladispoli al di là di tutto quello che, che è emerso, ecco, dai dati e dai conti, eh, Ladispoli deve funzionare ed essere a misura di cittadino ogni giorno, non solo nei momenti straordinari, non solo quindi nella gestione dell'ordinario, ma avere una visione complessiva. Quindi noi crediamo che, in qualche modo le, anche dai, dai riscontri avuti dai cittadini molti investimenti attesi dalla città non sono arrivati, e gli interventi su alcuni punti— ecco, capire le priorità, priorità per molti sono stati diverse. Quindi noi, in linea con quanto già affermato nei mesi scorsi, il nostro voto— confermiamo quello contrario."

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Marongiu. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Possiamo procedere con la votazione. Purtroppo dobbiamo decidere sia per alzata di mano che da tastierino, in quanto c'è un malfunzionamento della card del consigliere Catone. Procediamo con la votazione. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 3, alzi la mano. Contrari. Astenuti? Mancano Penge e Rosolino."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 20:13 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "3) RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2025 - APPROVAZIONE".

Il voto, che si chiude alle ore 20:13, con 13 favorevoli, 7 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Approvato.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO		✓		
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI		✓		

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Il punto è approvato. Procediamo adesso con la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Sì. Marongiu, Garau, Ciarlantini e Cervo."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 20:13 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 3) RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2025 - APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 20:13, con 13 favorevoli, 7 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Approvato. Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO		✓		
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			

Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI				
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI		✓		

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Il punto è immediatamente eseguibile".

Alle ore 20:13, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2026/2028 AI SENSI DEL TUEL 267/2000 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011.**

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

" Procediamo adesso con, la discussione del punto numero 4, variazione al bilancio di previsione e al DUP, Documento Unico di Programmazione 2026-2028, ai sensi del Tuel 267/2000 e del Decreto Legislativo 18/2011. Prego, Sindaco."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Alessandro GRANDO** che dichiara:

"Sì, grazie Presidente. Ricordiamo che il punto è già stato trattato in Commissione Bilancio, è stato ottenuto il parere favorevole da parte dei revisori. Si tratta di una variazione molto cospicua, molto, insomma, importante dal punto di vista economico, perché somma oltre 19 milioni di euro. E quindi vado— mi appresto a leggerla più possibilmente veloce perché insomma, un elenco veramente lunghissimo che rischia di annoiare anche chi ci ascolta da casa. Allora, iniziamo dai servizi sociali, andiamo ad aggiungere 130.000 euro sul servizio di assistenza alle persone con disabilità, l'assistenza domiciliare, 70.000 euro per assistenza domiciliare anziani, 290.000 euro ricovero rette minori in istituto, 50.000 euro rette di, ricovero persone anziane in istituto, 240.000 euro assistenza educativa scolastica minori e qui peschiamo dall'avanzo 240 e diminuiamo 150, quindi sostanzialmente c'è un saldo in attivo di circa 90.000 euro. 10.000 euro contributo progetto Ladispoli è una città che sa ascoltare. 40.000 euro contributi per fitto locale, alloggio senza tetto, abbiamo attivato il progetto SOS Casa. 20.000 euro iniziative per le politiche giovanili. 10.000 euro acquisto beni e servizi per iniziative di informazione e prevenzione sulle tematiche della salute. 53.962 e 22.238 li prendiamo dall'avanzo, che per integrare il contributo per il canone di locazione, per i canoni di locazione, così come aggiungiamo 100.000 euro di fondi comunali sempre dall'avanzo libero per andare a integrare ulteriormente questo, eh, se questo contributo, eh, che, vede stanziati dalla Regione, se non sbaglio 86.000 euro. Quindi in totale arriviamo tra quello che riprendiamo dall'avanzo vincolato e dall'avanzo libero a oltre 260.000 euro, mi pare. 10.000 euro assistenza domiciliare indiretta tramite contributi.

10.000 euro assistenza educativa domiciliare minori. Poi, eh, sia 62.368 che 80.642 che 80.645 sono da avanzo vincolato trasferimento fondi, fondo per garantire interventi di diritto allo studio per alunni con difficoltà di apprendimento. 33.600 contributi per affidamento familiare, contributi per affidamento familiare, sì, scusate. 500 euro contributo sportello antiusura 30.000 euro progetto per la terza età, 10.000 euro interventi contro il barbonismo domestico, 2.000 euro progetto Vannini trasferimento comune di Civitavecchia, 120.000 euro spese per la refezione scolastica. 67.000 euro e 51.900 sono fondi ordinari diritto allo studio legge regionale 29/92, 86.539 sono da avanzo vincolato contributi a studenti scuole medie per acquisto libri di testo. 7967 da avanzo vincolato prestazioni riabilitative ex articolo 26, così come qui togliamo— scusate, 70.000 euro— è cambiata l'impostazione sia su questo tipo di, come dicevo prima, sia su questo settore che sulla questione delle RSA. Quindi diminuiamo i capitoli, sia in entrata in uscita, e aumentiamo di 35.000 euro il trasferimento al piano sociale di zona che distribuisce questi contributi. Così come proprio anche per effetto di questa modifica azzeriamo praticamente il capitolo, l'entrata delle RSA di 550.000 euro e aumentiamo per la quota comunale di 275.000 euro il capitolo dei fondi che noi diamo al distretto per, occuparsi di questo settore. 10.000 euro affido familiare, formazione future famiglie assegnatarie. E qui chiudiamo il capitolo servizi sociali e pubblica istruzione.

Andiamo poi su cultura, sport e turismo. Ci tengo a, a precisare che tutte le richieste che sono state avanzate dagli uffici in tutti i settori sono state accolte, quindi non c'è una richiesta che è rimasta in evasa. Cultura, turismo e sport: 100.000 euro spese per attività culturali, 100.000 euro contributi ad associazioni locali per attività culturali, 270.000 euro spese per manifestazioni turistiche, 50.000 euro contributi per manifestazioni turistiche, 25.000 euro attività di promozione

delle attività agricole locali, 50.000 euro contribuiti alle associazioni per eventi sportivi, 50.000 euro contribuiti per manifestazioni sportive, 50.000 euro spese per eventi natalizi, 300.000 euro spese per realizzazione Summer e relativamente a questo capitolo ci sarà un emendamento, eh, che è stato depositato per inserire— visto che abbiamo cambiato la forma, non lo faremo più attraverso contributo, ma andremo a gara— e quindi, eh, dobbiamo inserire questa somma di 259.800, modificare il DUP e mettere, inserire questa somma, 259.810, quindi la somma credo che sia 210.000 euro più IVA, più, vari incentivi agli uffici e cose di questo genere, nel programma triennale acquisti e forniture. Questo andrà votato a parte.

Poi 5.000 euro contributo per l'organizzazione presepe vivente, 600.000 euro convenzione servizio guardiania, guardiania Palazzetto dello Sport, 400.000 euro per il contributo, il, spese per organizzazione— scusate, ho detto 600.000? Scusate, 6.000 euro spese convenzione Palazzetto Guardiania dello Sport, sì, eh, Palazzetto dello Sport, 6.000 euro, e 400— questo è giusto invece— spese organizzazione concerto di Capodanno.

E chiudiamo Cultura, Sport e Turismo.

Passiamo poi a Manutenzione, Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio, Trasporto Pubblico Locale, Igiene Urbana. Non per la parte di investimenti, ma solo per la spesa corrente, chiaramente. Dopo parliamo degli investimenti. 150.000 euro digitalizzazione archivi urbanistica, 22.000 euro spese tecniche servizio patrimonio, 50.000 euro acquisto terreno parco pubblico di Palo. Qui abbiamo integrato i fondi che già avevamo inserito in bilancio l'anno scorso perché C'è la possibilità, anzi, concreta sicuramente, che si debba pagare qualcosa in termini di IVA barra di imposte di registro, e ovviamente anche le spese di notaio. Però ecco, sono— hanno sicuramente, inferiori le spese che sosterremo rispetto ai 50.000 euro, ma le abbiamo messi prudenzialmente. 9.000 euro rimborsi oneri concessori Bucalossi non dovuta, 1.888 rimborso canone di locazione operatore della telefonia mobile. Sono 598.000 euro, un servizio manutenzione impianti affidati a privati, 588.000 servizio trasporto pubblico locale affidato a privati, un contributo regionale per 457.000, e il resto 80.200 Comune di Cerveteri, e il resto è roba nostra. 71.000 euro acquisto fototrappole contributo Città Metropolitana, 28.000 euro finanziamento provinciale comunicazione sensibilizzazione sempre contributo Città Metropolitana in entrata e in uscita, 150.000 euro il progetto Al Mare Sereni, eh, il progetto di salvamento sulle spiagge, €35.000 eventi e manifestazioni de Mario Marittimo, €24.426,420 canoni per il servizio di manutenzione verde pubblico affidato a terzi, €664 restituzione fondi Regione Lazio, €60.504 acquisto beni e servizi progetto A Consides, sarebbe il progetto che abbiamo attuato per la spiaggia inclusiva, 15.000 quota condominiale immobile via La Spezia, 25.000 euro acquisto bene servizi bike sharing, 70.402 aggiornamento professionale che viene finanziato da vari quadri economici di diverse opere pubbliche.

Chiudiamo questo settore per passare a bilancio, tributi, economato, 263.000 euro fondo crediti dubbia esigibilità IMU azione di recupero. Troveremo poi in entrata le somme appunto dell'accertamento che ci fanno coprire una parte anche del fondo. 85.000 euro fonti energetiche, sede comunale. Abbiamo semplicemente spostato— ah no, questa è un'altra cosa, dopo parliamo delle pulizie più avanti, scusate. 4.400 utenze gas scuola media via Varsavia, plesso via Praga. 659.000 fondo crediti dubbi esigibilità azione di recupero TARI. 1.500 noleggio autovetture servizio igiene ambiente. Qui spostiamo €11.000 dalla spesa per la gestione del mercato giornaliero a spesa per la pulizia della sede comunale, perché abbiamo, insomma, l'ufficio ha deciso di, eh, gestire il tutto da un unico capitolo invece che farlo in due capitoli separati, quindi non cambia nulla. €200.000 spese per la formazione dei ruoli, dei ruoli e per l'invio degli accertamenti. €14.327 spese per il contenzioso tributario. €196.000 trasferimento corrente al MEF restituzione fondi COVID. €20.000 incarichi per il supporto al RUP affidamento attività di recupero evasione. €40.000 prestazione di servizi.

E chiudiamo questo settore per passare poi alla Polizia Locale. 100.000 euro spese postali, riscossione coattiva, ingiunzio— SAP, per le ingiunzioni. 10.000 euro spese per prevenire randagismo animale.

23.600 contributo ad associazioni sportive— associazioni, scusate, del settore ambientale. 60.000 euro spese per prestazioni e fornitura materiali Polizia Locale. 12.000 euro canone leasing e videosorveglianza. 3.000 euro prevenzione randagismo animale tramite contributi ad associazioni operanti nel settore, 4.000 euro contributi per cure veterinarie, questo a generi alimentari, animalini d'affezione, 60.000 euro spese per contenzioso polizia locale, 25.000 euro rimozioni e custodia veicoli senza assicurazione, 330.000 euro costi di riscossione coattiva, che sarebbe la— la riscossione, 30.000 euro promozione di iniziative di sicurezza stradale, 18.000 euro compensi a consulenti e tecnici giudiziari e legali esterni. Di tutte queste cifre poi troveremo una copertura di 248.000 euro d'avanzo vincolato dal Codice della Strada.

Passiamo poi al titolo secondo, che è quello degli investimenti, che somma una cifra che non si era mai raggiunta in una variazione di bilancio come questa, di oltre 12 milioni di euro. Vado ad elencare le opere pubbliche che sono, inserite all'interno. Parte di questo ovviamente vengono riportate anche da finanziamenti che già avevamo ottenuto nell'anno precedente e vengono riportati. 700.000 euro per la realizzazione della nuova pista di atletica leggera. Questi sono interamente fondi vincolati— scusate, interamente fondi comunali che prendiamo in parte dall'avanzo destinato investimenti e in parte da— appunto, il resto dall'avanzo libero. 3 milioni di euro per il nuovo palazzetto dello sport, di cui 2 milioni e 4 è contributo Sport e Salute, e 600.000 euro sono fondi comunali dall'avanzo libero. 500.000 euro il parcheggio— riqualificazione del parcheggio di Piazza Falcone, è un contributo di 400.000 euro che troviamo in entrata,

e una compartecipazione di fondi comunali per 100.000 euro. Poi abbiamo l'efficientamento energetico della scuola Livadino e della scuola Zarelli, che sono 532.000 euro ciascuno. Anche questi sono dall'avanzo vincolato perché era un contributo già preso dalla città, anzi dalla Regione Lazio. Poi per quanto riguarda la manutenzione delle strade, abbiamo il lotto numero 1 che era quello che già avevamo messo in bilancio lo scorso anno, quindi prendiamo dall'avanzo vincolato, eh, 967.000 euro che si sommano ad altri 32.620 che mettiamo dall'avanzo e quindi il lotto numero 1, è di 1 milione di euro per interventi di rifacimento manto stradale.

Poi abbiamo 2 milioni di euro tramite accessione di mutui per strade e marciapiedi, E poi abbiamo aggiunto, quindi oltre ai 3 milioni già previsti lo scorso anno, abbiamo aggiunto 1.100.000, quindi un terzo lotto sempre per il completamento delle manutenzioni stradali. 100.000 euro per la manutenzione della segnaletica stradale, 70.000 euro interventi di sicurezza stradale, 35.000 euro manutenzione del parco di Via Firenze, 15.000 euro attrezzature e arredi per il nuovo— per il Palazzetto dello Sport, 100.000 euro abbattimento barriere architettoniche nelle scuole comunali, 250.000 euro manutenzione sede e altri immobili comunali, 50.000 euro arredo parchi giochi, 60.000 euro acquisto arredo urbano, 358.000, manutenzione strade e marciapiedi, 20.000 euro manutenzione straordinaria Campo Lombardi San Nicola, 250.000 euro manutenzione— questo dall'avanzo destinato del parco giochi di Via dei Fiordalisi— 50.000 euro manutenzione straordinaria Stadio Sale, 150.000 euro manutenzione straordinaria plessi scolastici, 90.000 euro manutenzione straordinaria arredo urbano, aree verdi, eh, comunali e alberature stradali. 122.000 euro manutenzione straordinaria pattinodromo Via Canova. 10.000 euro arredo urbano attrezzature sportive all'aperto. 30.000 euro manutenzione straordinaria caditoie. 150.000 euro manutenzione immobili comunali. 70.000 euro manutenzione straordinaria aree verdi e aree protette. 70— 100.000 euro realizzazione ascensore Castellaccio dei Monteroni. 190.000 euro realizzazione pedana accesso dal lungomare sul, Marina di Palo. 179.910 realizzazione centro del riuso. Questo è un contributo regionale che troviamo omogeneità in entrata e in uscita. Quindi 20.000 euro acquisto e reddito di forniture Centro Aggregazione Giovanile, 10.000 euro acquisto hardware e software Centro Aggregazione Giovanile, 36.878 realizzazione lavori progetto a consì, 58.155 costruzione e manutenzione— questo lo prendiamo dall'avanzo— manutenzione del ponte sul fiume Sanguinara, dall'avanzo destinato, 100.000 euro potenziamento offerta servizi di istruzione, realizzazione nuova mensa scolastica. Qui andiamo praticamente a realizzare percorsi e pensiline di collegamento tra i plessi scolastici e la nuova mensa, comune— scolastica che è stata ultimata e entrerà in operativa dal prossimo anno scolastico. 50.000 euro anche per acquisto arredi e attrezzature scolastiche, anche in particolare per la mensa, e 40.000 euro per acquisto di beni immobili arredi. Chiudiamo quindi questo settore con 12.330.000 euro di investimenti.

Andiamo poi alle voci di entrata che ho, diciamo, depennato rispetto a quelle che già vi ho detto essere in entrata, in uscita, o prese dall'avanzo vincolato o destinato o da contributi di, di varia natura. Quindi mettiamo in bilancio 45.000 euro di contributi regionali per manifestazioni turistiche, che sono 30.000 euro per la sagra e 15 per il concerto di Capodanno, 248.000 euro dall'avanzo vincolato alle sanzioni del codice della strada, 1.897.000 euro, eh, proventi dall'azione di accertamento TARI, 765.000 euro proventi da azioni di accertamento IMU, 20.000 euro in meno di proventi da impianti fotovoltaici su edifici comunali. Aumentiamo il gettito delle sanzioni amministrative e abbandono rifiuti di 4.574, del canone patrimoniale di €6.068.000. Aumentiamo €37.399.000 interessi sui fondi di cassa, quindi interessi attivi, non passivi. E per quadrare la variazione utilizziamo tutto il fondo di solidarietà comunale che è rimasto, che sono €276.000, e l'avanzo libero per €6.494.767. Se ci sono domande, siamo— beh, di rispondere. Grazie."

Alle ore 20:14, lascia la seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**.

Alle ore 20:15, lascia la seduta **Consigliere Ferdinando CERVO**.

Alle ore 20:20, si unisce alla seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**.

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Garau, prego."

Interviene quindi **Consigliere Roberto GARAU**:

"Sì, grazie Presidente. Beh, iniziamo con questo foglio che ringrazio il sindaco, insomma, ci ha, ci ha portato in commissione. Sarebbe, anche interessante, anzi credo sarebbe molto più interessante per noi e per i cittadini da casa capire queste richieste che non vengono soltanto, immagino, come detto in commissione, dagli uffici, ma vengono anche dagli assessorati, perché insomma c'è l'azione amministrativa dietro a queste Esatto. Quindi se, partiamo già dalla voce

cultura, sport, turismo, se questa serie di voci ce li illustra, ce lo vuole illustrare, con— visto che sono richieste specifiche, eh, con i 100.000 euro per esempio di attività culturali, che cosa è previsto farci e perché c'è questa richiesta, visto che c'è l'assessore presente, se ci può illustrare a noi, alla città, che cosa pensa di farci insieme ai 100.000 euro, credo che siano sempre contributi alle associazioni locali, sempre per quanto riguarda il settore cultura, i 270.000 euro, vedo l'assessore al turismo da qualche parte, con il capitolo 23/26/18 spese per manifestazioni turistiche, capitolo 23/26/24 contributi per manifestazioni turistiche ancora, 25.000 euro credo che sia cultura questo, no, attività agricole, promozione attività agricole. 50.000 contributi all'associazione per eventi sportivi, 50.000 contributi per manifestazioni sportive, 50.000 per eventi natalizi, 300.000— c'è la novità quest'anno che ci ha detto adesso, che c'è la gara del Summer Fest. Piano piano arriverete, insomma, a fare, fate la gara del Summer Fest. L'altro anno avete fatto la gara per il Capodanno. Piano piano, insomma, arriveremo Non so se devo fare ancora la lettera che devo mandare alla segretaria, al presidente. Vediamo se indovino anche quest'anno. I 200.000, quindi dicevo, per le spese di realizzazione Summer Fest, fino ad arrivare insomma ai 400.000 euro per Capodanno. Ecco, insomma, se illustrasse già questo— questa parte di cifre importanti, che cosa è previsto, per cosa, insomma, se ci fa capire, perché visto che è un impegno importante economico soldi dei cittadini.

Grazie."

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Sì, grazie, consigliere Garau. Sindaco."

A questo punto, interviene **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Sì, consigliere, le avevo già risposto a questa domanda in commissione, ma lei non ha fatto domande, eh, quindi le rispondo io, perché come le, le ho già detto e le ripeto, tutte le richieste vengono inviate al sottoscritto che discute con tutti gli assessori e tutti i funzionari insieme al dottor Barbato, ovviamente, di tutte le necessità degli uffici. Quindi le posso rispondere tranquillamente con cognizione di causa. Per quanto riguarda le spese per attività culturali, sono spese quando— che vengono sostenute per attività che vengono realizzate direttamente dalla, dal comune, o quando bisogna acquistare dei servizi che vengono dall'esterno, quindi, eh, oppure se sono contributi vengono dati alle associazioni che poi li utilizzano per fare delle manifestazioni. Sicuramente quest'estate ci sarà come sempre l'estate alla Grottaccia, ci sarà la rassegna, invece in Piazza Rossellini tutti i fine settimana, ci sarà la festa di fine estate, ci sarà il Summer Fest, ci sarà il concerto di Capodanno, e ci saranno tutte le attività turistiche che abbiamo già messo in campo negli scorsi anni. Quindi non c'è nulla di nuovo se non confermare per esempio gli eventi natalizi, quindi le straordinarie. Le ricordo, quando amministravate voi, vagavano i commercianti di tasca loro e purtroppo i risultati erano quelli che erano. Ma ci mancherebbe pure che gli si potesse chiedere qualcosa in più. il contributo per l'organizzazione del presepe vivente è sempre lo stesso, quindi non c'è— non ci sono novità rispetto allo scorso anno, se non di continuare a rivedere tutti quegli eventi, quelle manifestazioni in collaborazione con le realtà locali alle quali diamo contributi importanti perché vogliamo sostenere la cultura, il turismo della nostra città. I risultati ci danno ragione perché portano migliaia di persone, di turisti a Ladispoli, anche per questo— ah, non solo, ma anche per questo, per questo motivo. Noi riteniamo che sia una cosa importante da fare, lo fanno tutte le grandi città, non è una cosa che, le città che ambiscono ad essere delle città turistiche importanti. Non capisco perché Ladispoli da questo punto di vista debba essere un passo indietro. Forse questa cosa dà fastidio, però ripeto, lo fanno tutte le città turistiche di un certo spessore che hanno costruito su eventi e città, non dico tanto di milioni di euro di abitanti, non è che ci possiamo paragonare, che ne so, a Roma, a Milano o ai grandi capoluoghi, ma città anche delle dimensioni di Ladispoli o poco più grandi di Ladispoli hanno costruito la loro fama anche a livello internazionale su festival musicali, su eventi di respiro internazionale, che ovviamente per essere di questo respiro internazionale, nazionale, devono avere ospiti di rilievo che attirano persone. E ma chiaramente noi diamo spazio nel nostro calendario annuale anche alle tante realtà locali, e quindi durante l'estate vedrà sul palco del fine settimana, e non solo, tante band, tante associazioni anche attive nel sociale. Quindi le garantisco che si diventerà molto. Non prenoti vacanze fuori da Ladispoli, rimanga a Ladispoli, rimanga con noi."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Grazie, Sindaco. Consigliere Garau."

Prende la parola **Consigliere Roberto GARAU**:

"No, Sindaco, io starò a Ladispoli, è ovvio che farò anche le vacanze fuori. beh, insomma, ha fatto come al solito un

grande racconto, come ha fatto con i numeri prima, adesso l'ha fatto ugualmente. Gli assessori non parlano perché— non parlano perché sa tutto lei, lei si è confrontata in altri posti. La— in commissione si fanno le domande, ma siccome adesso ci sentono anche i cittadini, è anche simpatico e carino per trasparenza far sentire i cittadini, così si rendono conto che il sindaco ci fa un bel racconto così molto vago dove non ci ha detto niente. Ci ha detto: sì, ci saranno gli spettacoli di cultura, la Grottaccia, però non ci dicono se c'è un bando, se ci sono delle proposte. Visto che ci sono dei numeri precisi, uno si aspettava insomma che ci fossero già delle— visto che insomma stiamo ad aprile, sindaco, se non se n'è accorto, fine aprile, quindi uno si immaginava già un cartellone, un— delle proposte, visto che c'è— ci sono cifre importanti già chieste dagli assessorati, come dice lei, oppure magari da omaggiati lei agli assessori perché magari decide solo lei anche questo, però ecco uno s'aspettava, soprattutto i cittadini che rimangono a Ladispoli, s'aspettava, come dire, già delle proposte concrete, quindi un cartellone, un cartellone teatrale con una proposta, magari non dico addirittura una locandina, ma insomma, in passato si faceva questo sindaco, quando lei giocava coi pantaloncini, visto che lei parla sempre del passato, e probabilmente le luminarie che facevo io su Via d'Italia non se le ricorda. No, non c'era lei sindaco, e quindi non si ricorda neanche la programmazione. Ma la programmazione si faceva molto prima, non si faceva adesso come fa lei, che mette delle cifre. Da quello che ha raccontato, la città non sa cosa farci, lo decide dall'ultimo momento. Il passetto in avanti l'ha fatto dopo 9 anni fa, ha fatto all'ottavo anno, ha fatto— eh, come, come dire, ci vogliono 9 anni, cioè ci sono voluti per arrivare a fare una gara. All'ottavo anno ha fatto la prima gara del Capodanno, adesso fa la seconda gara, è riuscito a fare la seconda gara. Forse salteranno a fine mandato, farà tutte le gare e tutte le cose un po' più trasparenti. Detto questo, ripeto, non ha illustrato niente, ha detto soltanto delle cifre. Sì, faremo dei concerti, faremo degli spettacoli, venga in piazza, ha fatto lo spiritoso come tenta di fare.

Però è come il discorso prima della rendicontazione, lo, lo devono giudicare i cittadini quello che sta combinando e sta facendo. Lei adesso sta investendo— questo lo diciamo appunto a chi ci ascolta da casa— un altro milioni di concerti, quello che lei chiama turismo— glielo ripeto ancora una volta— il turismo non è un concerto. Il turismo è un posto— mi auguro che lei vada anche in vacanza— è un posto gradevole. Quindi il turismo è fatto, lo ripeto ancora una volta, di una città gradevole, una città accogliente, una città, piacevole di andare in vacanza. E quindi lei pensa che fare il concerto di Capodanno o, 300.000 euro di Summer Fest è fare turismo. Questo non è fare turismo. Non ci ha saputo dire niente, non avete programmato ancora niente. Estate— a inizio maggio state ancora così, e quindi vedremo che cosa succederà quest'estate, sindaco. Certo, osserveremo attentamente, più che ascoltare attentamente. Come abbiamo visto, 140.000 euro per mezz'ora di un concerto in piazza.

140.000, quanto? Mi correggono, 23 minuti, 140.000 euro. Questo ai cittadini gli dica, con molta ironia"

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

Grazie, grazie consigliere Garau per il suo secondo intervento. Prego sindaco."

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Sì, solo per— vabbè, evidentemente da questo punto di vista abbiamo idee diverse, ma ci sta insomma. Poi che nessuno si ricorda dei luminari che faceva lei, questo è un dato di fatto e cambia poco.

Poi non so se lei voleva che dietro alla variazione di bilancio ci stampavamo il programma del— io adesso devo bacchettare l'assessore Porro perché non ha stampato il programma dell'estate.

Siamo, non lo so, a fine aprile, già dobbiamo pubblicare il programma dell'estate. Ma stia tranquillo che un programma ci sarà come c'è sempre stato, faremo una conferenza stampa alla quale però lei non è mai venuto. Quando si parla dei programmi lei non viene, quando li illustriamo non si presenta, poi il Consiglio Comunale pretende— tra l'altro quando si discute un punto di bilancio pretende non so che cosa. Mi sembra che in questi anni di manifestazioni, di eventi, ne abbiamo fatti diversi, molto apprezzati, abbiamo portato a Ladispoli, e ce ne— e per questo per noi è motivo di vanto, artisti anche di livello internazionale, premi Oscar, non so se questo qualcuno se lo ricorda, e non vediamo come questo possa essere vissuto in maniera negativa o come possa essere un problema. Partendo dal punto di— dal presupposto che non facciamo manca— che questa è l'ultima cosa che noi prevediamo, perché tutto il resto, come ho detto sempre, prima vengono i servizi sociali, prima vengono le manutenzioni, prima vengono interventi di riqualificazione. Cioè, dire che noi di fronte— cioè, io le ho letto poco fa, io le ho letto poco fa, e lei c'era pure l'altra volta, un— beh, no, io dico a lei perché lei non capisce. Allora, io le voglio— io prima della fine del mandato ci proverò, cioè, fino alla fine ci proverò a convincerla di, di ascoltare— le ho letto un elenco di 12 milioni di euro di opere pubbliche. Mi rivolgo ai cittadini perché il consigliere Garau non vuole parlare sotto, non lo vuole sentire. Lui proprio non ce vuole sentire. Perché quando dicono no, perché la città non va bene, perché fa spendere tutto per i concerti— ma come? Va appena illustrato interventi di riqualificazione"

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

Però deve fare concludere il sindaco, grazie.

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO:**

"quello che è— di interventi di riqualificazione della città per oltre 12 milioni di euro tra eh, riqualificazione dei parchi giochi, nuovi impianti sportivi, cioè pista atletica, nuovo palazzetto dello sport, interventi, sugli immobili comunali, interventi sulle palestre comunali. Cioè, ci stanno opere pubbliche veramente in ogni settore, ma questo non vale, questo no. Bisogna concentrarsi solo sull'unica cosa dove c'è una minimo appiglio per poter dire, eh, però, eh, però, però, allora parliamo pure dei, dei 12 milioni di euro di opere pubbliche, i milioni di euro di strade, Le strade non vanno bene, ma i 40 e passa chilometri di strade che abbiamo asfaltato in questi anni, chi le ha asfaltati? Io mi ricordo solo che quando c'eravamo noi si faceva prima contare le strade che erano rifatte a quelle con le buche.

Adesso è il contrario e stanno per arrivare, con questa variazione, 4 milioni di euro per strade e marciapiedi. Quindi come si fa a dire, eh, non va bene niente, spendete tutto per 4 concerti? Ma non è così.

Ai grandi concerti, ai grandi eventi che tutte le città vorrebbero fare e noi ce li possiamo permettere, perché se altri comuni avessero le disponibilità che abbiamo noi, state tranquilli che farebbero anche questo tipo di iniziative, e tanti non se le possono— anzi, la maggior parte non se le possono permettere, quindi non li fanno. Noi, siccome abbiamo una gestione del bilancio fortunatamente positiva, accorta, ci possiamo permettere di fare grandi investimenti sulla città, e ve li ho appena letti, oltre 12 milioni solo quest'anno e 25 milioni, però proprio perché non sentite, di opere già finanziate già finanziate, in corso di realizzazione o di progettazione già finanziate. Quindi siamo a 37 milioni di euro solamente in questo punto e quello precedente. Come si fa a dire che non spendiamo soldi per riqualificare la città? Bisogna essere proprio, insomma, non so, ciechi di fronte a quello che abbiamo appena detto.

Poi, ripeto, si può essere d'accordo, non d'accordo, ma, ma non si può contestare la realtà. E quindi, siccome questo è un punto di bilancio, lei è un consigliere comunale, può contattare gli assessori, può contattare gli uffici e potrà chiedere tutte le spiegazioni che vorrà per quanto riguarda la programmazione estiva. Ma non ce provini da sorpresa. Eh, sennò altrimenti a maggio quando facciamo la presentazione del palinsesto estivo che diciamo? Che abbiamo raccontato tutto prima al consigliere? Non si può fare. Quindi aspettiamo per dare e per illustrare alla città il cartellone estivo che sarà sicuramente all'altezza degli anni precedenti e cerchiamo di fare sempre meglio. Grazie."

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie sindaco. Ci sono altri interventi? Consigliere Ciarlantini, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Daniela CIARLANTINI:**

"Più che un intervento è una domanda, visto che lei poi parla tanto insomma di opere, di cose, ma via Fiume, Sindaco, che sono 3 mesi e mezzo che è bloccata e non si capisce lavorano, non lavorano.

Allora è importante fare queste opere, ma sarebbe anche opportuno fare dei controlli, delle cose, perché non è possibile che per fare, una città, una, una strada, per fare una strada che quanto sarà lunga, 500 metri, ancora stiamo in attesa. E credo che sia iniziata, se non sbaglio, fine gennaio. Quindi ecco, questa è un'informazione che io le chiedo, anche perché sempre come consiglio, oggi sono— voglio dare buoni consigli. Sarebbe opportuno insomma far, mandare qualcuno a controllare questi lavori, perché io passandoci tutti i giorni, perché purtroppo passo di là, eh, a volte ci sono a lavorare, a volte non ci sono, ci sono 10 giorni che non lavorano, poi ricominciano. Quindi io mi chiedo com'è possibile. Quello che vedo io probabilmente lo vedono anche i cittadini. Quindi è una domanda che io faccio anche per per informare i cittadini. Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Ciarlantini. Ci sono altri interventi? Consigliere Marcucci."

A questo punto, interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI:**

"Grazie, presidente. Alcune considerazioni veloci su questa variazione. Parto da un, da un aspetto positivo, eh, che

riguarda il bonus affitti, perché effettivamente è stato raddoppiato E seppur con un anno di ritardo, visto che noi già avevamo proposto lo scorso anno e c'era stato un impegno dell'amministrazione, però devo dire che appunto a distanza di un anno, quindi seppur in ritardo, però finalmente da questo punto di vista c'è stata una— si sono trovati i fondi e quindi finalmente questo bonus che ricordiamo l'anno scorso le oltre 400 famiglie che avevano aderito avevano preso 350 euro, una cifra veramente miserevole. Quest'anno arriviamo a 600 euro e quindi questo è un fatto positivo e nasce anche, immagino, da una collaborazione, no, che c'è stata tra maggioranza e opposizione. Quindi è giusto metterla in evidenza. E altre due— invece altri due aspetti non proprio, eh, positivi, ma appunto, eh, più sul negativo. Mi aspettavo più fondi sulle manutenzioni scolastiche, ci sono stati, però sappiamo tutti che ne servono molti di più. E da questo punto di vista, visto che c'erano le risorse, mi immaginavo maggiori, maggiori fondi. Poco tempo fa avevamo tirato fuori anche la storia, ad esempio, dell'asilo nido di Via Louisiana, dove c'è bisogno Ok, è compreso. Ok, Corrado Melone, vabbè, comunque sappiamo tutti quali sono le— adesso senza, iniziare a fare la lista, sappiamo tutti che c'è un'emergenza da questo punto di vista e quindi, eh, mi aspettavo più fondi, ci sono ma me ne aspettavo, eh, molti, molti di più. E poi l'altro elemento negativo che ho già citato prima Ma aspettavo, visto che stiamo approvando anche il piano, lo schema triennale delle opere pubbliche 26-28, cioè l'aggiornamento, e mi aspettavo il piano antiallagamento, visto che era un, un, eh, una, una promessa che avevate fatto, e non l'ho letto.

E questo naturalmente mi dispiace. Spero che potrà essere messo in futuro, un futuro molto breve. E a livello generale, naturalmente la nostra contrarietà appunto parte sulle priorità, su questi fondi che c'erano. Non, non mi ripeterò, però appunto c'è una variazione positiva di 1,2 milioni sulla missione 7 che combacia con la missione 12, che appunto quella delle politiche sociali, che ha una variazione positiva di 1,3 milioni. Ci aspettavamo di più, e infatti gli emendamenti che immagino adesso discuteremo vanno proprio in questa direzione per cercare di riequilibrare quello che per noi è la priorità."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Grazie, consigliere Marcucci. Sindaco."

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Sì, ho preso alcuni appunti, cerco di rispondere, sennò poi diventano troppi. Per quanto riguarda Via Fiume, posto che non siamo in un discorso di una commissione lavori pubblici, ma sempre un punto di bilancio, eh, questo, vorrei riportare la discussione sui giusti binari, ma non ci abbiamo niente da nascondere. Sapete che su Via Fiume, che è un po' più lunga di 500 metri, ci sono stati dei problemi relative ai sottoservizi. Questo ha sicuramente creato, uno, insomma, un prolungamento dei lavori più del necessario. Comunque potrà sicuramente chiedere all'assessore Pierini, che oggi purtroppo per problemi di natura familiare, non stiamo qui a dire altro, non è potuto essere presente, altrimenti avrebbe risposto come fa sempre in maniera puntuale. Quindi non è che non sappiamo che lì ci siano dei lavori che vanno da— avanti da troppo tempo. Purtroppo è, è una cosa che sappiamo. Ma se ci sono quei lavori, tanto per tornare al discorso precedente, perché qualcuno ci ha messo sopra diverse centinaia di migliaia di euro. E qui voglio ringraziare, spezzare una lancia a favore della consigliera Asciutto, che come sapete si è battuta molto e ha lavorato molto sul PEBA e sulla sua attuazione, che parte tra le varie cose anche dall'abbattimento delle barriere sui marciapiedi, che sono tantissime, specialmente in centro città. Per quanto riguarda le manutenzioni scolastiche, che sono anche quelle un costo sociale, non lo diciamo mai, le manutenzioni scolastiche non sono un costo sociale, che non è magari una, un'assistenza diretta, O la realizzazione di un impianto sportivo non è un costo sociale, oppure dare un contributo ad un'associazione non è un costo sociale. Abbiamo messo per esempio i 100.000 euro di contributi alle associazioni culturali, non sono un costo sociale. Non aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale non è un costo sociale, è tutto un costo sociale. La mensa scolastica che ci costa 1.600.000 l'anno, che pagano pure quelli che non c'hanno i figli, non è un costo sociale, è tutto un costo sociale quando si gestisce un comune. Investire 1 milione di euro nelle, nelle strade, o 250.000 euro nella riqualificazione di tutti i parchi pubblici non è un costo sociale. E tutto riguarda il sociale quando si parla di una città, o quasi tutto. Per quanto riguarda le manutenzioni scolastiche, tra i vari capitoli che ho letto ci sono anche dei fondi che andranno a coprire l'intervento sull'asilo nido di via, Louisiana e sulla palestra della scuola Corrado Melone. Quindi sono circa 50.000 euro ciascuno, vado un po' a memoria, fondi già previsti. Per quanto riguarda il piano allagamenti, non ci siamo dimenticati, semplicemente come già avevamo anticipato, penso la, l'ultima volta ne parlava l'assessore Pierini. Abbiamo chiesto il contributo alla Regione Lazio, stiamo aspettando un riscontro, perché inizialmente c'era stato detto che ci sa— che, vado a memoria, quindi potrei sbagliare di qualcosa, per completare l'opera serviva all'incirca 1 milione di euro in più. Inizialmente la Regione ci aveva detto che ce ne poteva dare circa 600, poi invece pare che ce li poteva dare tutti. Però ancora non siamo— non è arrivata una determinazione ufficiale e conclusiva, quindi in attesa del finanziamento aggiuntivo, eh, non possiamo andare avanti. Però possiamo garantire che non è che la— non la vogliamo portare a casa l'opera pubblica. E in questi casi bisogna aspettare. Se riusciamo a finanziarlo con contributo regionale,

eh, tanto meglio, insomma, piuttosto che dover investire fondi direttamente del comune dall'avanzo per poi sottrarli a qualcos'altro. Grazie."

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, Sindaco. Consigliere Fierli."

Interviene **Consigliere Stefano FIERLI:**

"Grazie, Presidente. Ho ascoltato con, ah, grande elogio nei confronti dell'amministrazione per poter dare eterogeneità a questa variazione, e che è figlia di una buona rendicontazione come abbiamo detto poco dinanzi. Ma il mio riferimento è sostanzialmente— visto che ho una delega ai rapporti con le federazioni, gli enti di promozione sportiva— è legato proprio al mondo dello sport. Eh, è un indigente investimento che fa questa amministrazione verso lo sport, E proprio perché quando si parla di interventi grossi come l'impiantistica, oltre al supporto alle associazioni sportive, che sono circa 53 sul nostro territorio, e sapendo che le associazioni sportive chiaramente non vivono di grandi economie, ma fanno un compito sociale non indifferente insieme all'istruzione, ricordando che lo sport è sociale, turismo e storia e cultura, economia, salute, formazione, ambiente, ma anche una risorsa che sappiamo benissimo che è in Costituzione, sappiamo benissimo che è una prescrizione medica, è un farmaco, e se un'amministrazione punta sull'impiantistica sia nella manutenzione e sia anche nelle nuove — nei nuovi impianti, beh, sicuramente che può abbracciare in modo collettivo, plurale, la, la, la città. E penso che sia un buon lavoro perché da attività che vengono fatte al Palasorbo sono anche di carattere internazionale, vengono riconosciute dagli enti, dalle federazioni, alle— addirittura le federazioni vengono qui a Ladispoli, gli enti vengono a Ladispoli, fanno grandi eventi inerente allo sport, in collegamento con le nostre associazioni. Cioè, le nostre associazioni adesso hanno la possibilità, grazie a, chiaramente, a un'impiantistica, di poter rapportarsi e farsi vedere in un modo più esponen— esponenziale nei confronti delle federazioni. Ricordiamo che abbiamo grandi campioni, e poco dinanzi, nel contesto cittadino, la Sagra del Carciofo, abbiamo visto una nostra regina che è la Lollobrigida insieme a Daniele Di Stefano, e proprio nell'attività che si legge, quella della manutenzione dell'impianto sportivo di, eh, di pattinaggio, ricordando che quei campioni vengono dal pattinaggio e poi si passa al pattinaggio sul ghiaccio. Quindi c'è un'attenta e sensibile attività di questa amministrazione per un veicolo fondamentale per la comunità futura della città, nonché presente. Quindi sappiamo benissimo che viviamo anche qui di fuori un'attività, quella legata al Parco di Via Firenze.

Quindi veramente voglio ringraziare, il sindaco, chiaramente gli assessori, perché è un lavoro di gruppo, dai lavori pubblici all'assessore alla cultura, all'assessore al turismo, insomma a diverse entità che permettono un preciso modo di poter lavorare sull'attività sportiva e sull'impiantistica. Grazie."

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Fierli. Se non ci sono altri interventi, e questo punto prevede la presentazione di più emendamenti, iniziamo con la presentazione del primo emendamento presentato dal consigliere Garau."

Alle ore 20:51, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 1) Emendamento prot. 26509 del 24.04.26. Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Sì, uno per uno. Verrà— glielo dico io l'ordine, io gli dico l'ordine e poi lei presenta l'emendamento. Il primo emendamento riguarda una variazione in aumento di 50.000 euro del capitolo 1680 e una variazione in diminuzione di 50.000 euro del capitolo 2326. Prego, consigliere Garau. Non so se ti arriva l'internet. Prego."

Prende la parola **Consigliere Roberto GARAU:**

"Eh, sì, beh, Sì, no,"

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Se si ricorda lei mi ha mandato una PEC. Sì, sì, no, allora,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Roberto GARAU** che dichiara:

"Innanzitutto, sì, Presidente, allora, gli emendamenti erano stati mandati come gruppo consigliere Governo Civico e ho

mandato una PEC di rettifica perché in realtà questi emendamenti sono condivisi da tutta l'opposizione, quindi sono firmati da tutta l'opposizione, e l'ordine, e l'ordine come ha illustrato lei, perché io non so se ho lo stesso ordine Eh, ok, e quindi l'ha letto. E l'importante. Allora, il primo, il primo emendamento presentato dal consigliere Garau e degli altri consiglieri d'opposizione riguarda il capitolo 1680 e la variazione, aumento di 50.000 euro per quanto riguarda le spese per assistenza ai soggetti diversamente abili. Assistenza domiciliare, e una variazione in diminuzione di 50.000 euro per il capitolo 23/26/18 per le spese per manifestazioni turistiche. Parere favorevole, parere contrario, parere contrario, non favorevole. Il secondo emendamento riguarda— ah, Prima li illustro tutti e successivamente li mettiamo in votazione. Sono 13 emendamenti.

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Certo, prego, consigliere."

Prende la parola **Consigliere Roberto GARAU**:

"Sì, allora, io ho avuto— sono andato da, dal dottor Barbato perché poi mi ha corretto, dice gli emendamenti non vanno presentati soltanto con i capitoli, ma anche per missioni, programmi e Quindi lei ha letto, credo, poi se vogliamo andare in dettaglio lo diciamo, però insomma l'emendamento è sotto l'aspetto del capitolo, è giusto quello che ha detto lei, Presidente.

Quindi il capitolo è 1680/0, però missione 12, programma 2, titolo 1, macro aggregato 4, dico bene? Guardo il dottore. Ok, mentre, in aumento di 50.000 euro si propone di togliere 50.000 euro al capitolo 23/26/18, che è missione 7, proprio uno macro aggregato 3. Questa è la proposta. No, non sa retroscendere questa cosa. Come dicevo, siccome io l'ho fatti gli emendamenti inizialmente col capitolo, giustamente il dottore mi ha detto: no, devi mettere anche missioni, titolo. E insomma, andava specificato in questo modo. Ok, eh, ok, grazie consigliere Barbato."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Grazie Consigliere Garau, prego Dottor Barbato."

Sul punto, prende la parola Ospite 2 che dichiara:

Prende la parola **Ospite 2**:

"Si sente? L'importo è corretto, l'unica cosa non è corretta l'imputazione, cioè non è possibile utilizzare avanzo libero per finanziare delle spese obbligatorie, quindi assistenza ai soggetti diversamente abili, che è una spesa obbligatoria per l'ente, deve essere finanziata con entrate proprie dell'ente, quindi con entrate di bilancio che possono essere Fondo Solidarietà Comunale, oppure delle entrate, i primi 3 titoli d'entrata. Invece il capitolo che lei voleva levare, 50.000, sono spese manifestazioni che abbiamo finanziato con l'avanzo libero."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Dottor Barbato. Se siete d'accordo, io proporrei questa cosa qui: ogni emendamento che viene presentato viene messo successivamente in votazione, altrimenti essendo più emendamenti rischiamo di non ricordare la votazione quando andiamo a votarli. No, vabbè, oggettivamente, visto che mi ha corretto sotto l'aspetto che insomma è, è improprio, no, non si"

A questo punto, interviene **Consigliere Roberto GARAU**:

"No, vabbè, oggettivamente, visto che mi ha corretto sotto l'aspetto che insomma è, è improprio, no, non si può, non si può fare un emendamento in questa cosa, c'è un problema tecnico, quindi è inutile presentare, ritiriamo l'emendamento. Logico, il primo emendamento viene ritirato."

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Quindi il primo emendamento viene ritirato. Li leggo io in modo tale che successivamente poi li mettiamo in votazione."

Il secondo emendamento riguarda il capitolo 18.76, variazione in aumento di 30.000 euro per spese per assistenza domiciliare, e una variazione in diminuzione di 30.000 euro del capitolo 23.26 per quanto riguarda le spese di manifestazioni turistiche. Stessa cosa di prima, parere contrario. Viene ritirato anche questo, consigliere Garau. Il terzo emendamento riguarda il capitolo 1878, una variazione aumento di 50.000 euro, e il capitolo 2326 per una variazione diminuzione di 50.000 euro, contributi per integrazione, canoni di locazione e spese per realizzazione Summer Fest. Prego, Sindaco."

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO**:

" Sì, io questo ovviamente, mi sembra che questi erano gli unici due che avevano parere contrario. Tutti gli emendamenti successivi hanno parere tecnico favorevole da parte degli uffici, quindi sono tecnicamente ammissibili. Per quanto mi riguarda, io annuncio voto contrario su tutti gli emendamenti che sono stati presentati dalla minoranza, che ringrazio comunque per, per l'impegno, ma non condivido le scelte che hanno, eh, la scelta che hanno intrapreso di andare come sempre, tra l'altro fatto anche negli anni passati, a penalizzare sempre i soliti capitoli e tra l'altro per istituire numerosi bonus, eh, che tante volte si vanno anche a duplicare con bonus statali e regionali. Penso per esempio a quello per lo sport, penso per esempio a quello per gli asili, tutte cose che sono di competenza statale o regionale e che in questo caso si vuole far diventare di competenza comunale andando a penalizzare altri capitoli. Non è— ah, ripeto, apprezzo tantissimo le intenzioni, ma abbiamo— noi abbiamo una programmazione e che voi ovviamente non difendiamo, sono scelte politiche. E ripeto, non siamo brutti, sporchi e cattivi perché non diciamo sì a aumentare, in questo caso, di 50.000 euro il bonus affitti, che in questo anno abbiamo aumentato di 180.000 euro già noi nella precedente, nella variazione che ho illustrato. Quindi, insomma, per quanto riguarda i bonus, i contributi, ripeto, ce ne sono di, da parte costantemente, da parte del governo, su tutti, bonus per le mamme con figli minori fino a una certa età, bonus sportivo l'abbiamo pubblicizzato dalla Regione, €500, abbiamo pubblicizzato qualche giorno fa, eh, detrazioni fiscali e quant'altro da parte del, del Governo centrale. Quindi, ripeto, assolutamente, meritoria come proposta da parte della, dell'opposizione, ma ripeto, questo andrebbe a smontare completamente la nostra variazione di bilancio e a togliere dei, dei, delle risorse su dei settori in cui noi crediamo e che, ripeto, altrimenti sarebbe un danno non portare avanti. Quindi era solo per preannunciare, così non devo farlo ogni volta, emendamento per emendamento. Il voto contrario. Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Procediamo adesso con la lettura del quarto emendamento presentato. No, scusa, il terzo, che eravamo— il terzo emendamento, voleva sapere? Eh, certo, è quello lì dall'elenco. Certo, sì, sì, sì. Il quarto emendamento riguarda il capitolo 10.36, prevede una variazione aumento di 100.000 euro per le spese per attività culturali, e, una variazione in diminuzione di 100.000 euro del capitolo 23.26 per le spese per organizzazione concerto di Capodanno. Parere favorevole. Tutti favorevoli. Il quinto emendamento prevede una variazione in aumento di 100.000 euro del capitolo 1673 riguardante le iniziative per le politiche giovanili e una variazione in diminuzione di 100.000 euro del capitolo 2326 per le spese per l'organizzazione del concerto di Capodanno. Prego, sindaco."

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO**:

" Sì, solo integrazione della dichiarazione che facevo prima. Tra l'altro, molte delle richieste come queste, per esempio, non sono motivate da nessun tipo di iniziativa. Cioè, dire togliamo 100.000 euro da una parte, le mettiamo sui— sul settore delle politiche giovanili, ma per fare cosa? Non c'è una— non c'è una progettualità. Come per esempio è stato fatto l'anno scorso quando abbiamo approvato la prima variazione di bilancio. Mi sembra il consigliere Marcucci aveva presentato degli emendamenti dicendo: chiediamo di mettere dei fondi per un progetto per la terza età. Si ricorda, consigliere Marcucci? Si ricorda che cosa le ho detto? Vediamo poi, casomai, nella variazione successiva. E li abbiamo messi. Poi all'epoca io le chiesi: guardi, preso atto che abbiamo messo questi 30.000 euro, prenda contatto con l'assessore Fagnoli e strutturate un progetto. L'assessore Fagnoli non è stato contattato da nessuno. Quest'anno ci sarà un'altra volta il progetto per la terza età, un incremento dei fondi. Non lo ricontatteranno altra volta nessuno, Fagnoli. Tant'è che io ho detto: Gabriele, pensaci direttamente tu. Non so dov'è, stava qui prima, fino a poco fa. Perché altrimenti si verificherà la stessa situazione degli anni precedenti, cioè richieste di facciata per aumentare i capitoli dei servizi sociali, per dire di essere bravi, e invece additare gli altri che poi magari votano contro, che sono cattivi perché non danno seguito a queste richieste. Questo è un gioco vecchio come il mondo, a cui noi non ci prestiamo. E quindi, per

quanto mi riguarda, ancora più convintamente il voto è contrario. Grazie."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Consigliere Garau, io vorrei leggere tutti gli emendamenti, successivamente fare la dichiarazione di voto. Prego, prego, se mi chiede la parola, io la do. Consigliere Garau, prego".

Interviene quindi **Consigliere Roberto GARAU**:

"Allora, Sindaco, prima abbiamo parlato del, dei vari capitoli con tutte le varie integrazioni economiche. Gli ho chiesto se illustrava che cosa, avessero proposto gli assessori, la programmazione, quant'altro. Insomma, ci ha raccontato qualcosa di molto vago e non avevate niente di pronto. Adesso c'è un emendamento che dice— e mi sorprende che c'è il delegato alle politiche giovanili che insomma dovrebbe essere favorevole a questo emendamento— dove si dice spendiamo 100.000 euro per fare un progetto, lo facciamo. No, il consigliere Garau, no, i consiglieri d'opposizione che sono, come dice lei, o vuol far credere che sono strumentali. Lo facciamo magari fare ai giovani. Io credo che è importante mettere delle risorse per i giovani e magari leviamo 100.000 euro da un concerto di Capodanno che non succede niente di che, darli invece, ah, appunto, alle politiche giovanili che tutte le volte ci riempiamo tutti la bocca di questi, di questi giovani e poi non investiamo niente. Io credo che questi 100.000 euro magari sarebbe carino fare un progetto— già si prepara a prendere il microfono perché ci farà l'ennesimo comizio— magari con questi 100.000 euro invitare i, i giovani ragazzi delle scuole, degli istituti e dirgli benissimo: Prendono queste risorse e facciamo un progetto. Io credo che non c'è niente di strumentale, credo che sia importante investire sui giovani, non soltanto a parole ma anche nei fatti. Mettere 100.000 euro e toglierli dal Capodanno credo che sia un fatto oggettivamente importante. Poi abbiamo una visione diversa, a lei piace di più spendere 400.000 euro per il concerto di Capodanno, io penso che si possa spendere magari un po' di meno e investire e fare un progetto con i giovani. Tutto qui. Adesso prego, la parola gliela darà il presidente, farà l'ennesimo comizio."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Garau. Sindaco."

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Sì, no, solamente per dire che noi, come ho detto già prima, abbiamo già, accolto tutte le richieste che sono pervenute da vari uffici, che sono state concordate con i delegati, che hanno espresso una richiesta sulla base delle attività che hanno preventivato. In questo caso le politiche giovanili, mi pare che ci abbiamo messo circa 20.000 euro, che è sempre 10 volte di più che ci metteva dal centro-sinistra quando amministrava la nostra città. Si dimentica, per esempio, i 150.000 euro che abbiamo utilizzato per adeguare la scuola a fianco alla biblioteca, centro d'aggregazione giovanile. Si dimentica i 30.000 euro che abbiamo messo nella variazione di bilancio, perché probabilmente non l'ha ascoltata, non lo so, eh, per il completamento del, dell'acquisto delle attrezzature software, hardware e dei mobili. Si dimentica che parte dei soldi che mettiamo per le, manifestazioni turistiche sono eventi destinati direttamente ai giovani. Pensiamo per esempio alla festa di fine estate che è proprio targhettizzata solo sui giovani e dove spesso e volentieri chiediamo a loro, cercando di vedere se si possono esaudire delle richieste, quali sono gli artisti che gli piacciono di più. Quindi come vede non è tutto semplicemente ascrivibile a se lì ci sono X mila euro vuol dire che c'è poca attenzione perché tante volte, capito, li si mischiano tra loro e si sommano. Poi a me non è che piace spendere 400.000 euro per il concerto di anno. A me piace che ce lo possiamo permettere e che quella sera 5, 10, 7, 8.000 persone di Ladispoli, invece che andare, a fare Capodanno per strada, lo fanno a casa. E invece di spendere centinaia di euro per andare a vedere un concerto, se lo guardano gratis nella propria città. Questo è un costo sociale, che i ragazzi invece che prendere la macchina, andare a Roma a ballare e dopo tornare in macchina facendo stare i genitori col fiato sospeso tutta la notte sperando non ci siano incidenti, stanno a casa loro e vanno a piedi a vedere il concerto. Questo per lei è una cosa insignificante, per noi è una cosa importante. Abbiamo una visione diversa. Va bene, ok, nel rispetto delle vedute, il mio voto è ancora più convintamente contrario. Grazie."

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Per avere una, diciamo, una procedura molto più snella e non andare oltre, visto che gli emendamenti

sono molti, io procederei alla votazione, visto sugli interventi che avete fatto sugli emendamenti già presentati, considerando i primi due emendamenti che sono stati già ritirati. Giusto, consigliere Garau? Perfetto. Adesso poniamo la votazione l'emendamento numero 3. L'emendamento"

Alle ore 21:05, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **3) Emendamento prot. 26509 del 24.04.26.**

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"numero 3, ve lo ricordo, facciamo entrambi visto che il consigliere Catone non è abilitato alla votazione. L'emendamento numero 3 riguarda il capitolo 1878, una variazione in aumento di 50.000 euro per i contributi per integrazione canoni di locazione, e una variazione in diminuzione del capitolo 2326 per le spese di realizzazione del Procediamo con la votazione. No, procediamo con la votazione.

Io qui vedo anche la votazione del consigliere Catone, quindi se può ribadire la votazione. Per il resto li vedo tutti. No, io qui lo vedo consigliere Marongiu e Trani. Trani, va tolta la tessera, altrimenti non si fa procedere alla votazione perché si è alzato. Perfetto, l'emendamento è respinto. Ah, è rimasta la testa del consigliere Trani memorizzata. Esatto, comunque l'emendamento è respinto."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:06 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**3) Emendamento prot. 26509 del 24.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:06, con 6 favorevoli, 12 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Respinto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		
Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI				
Martina	PAOLI	✓			

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Eccolo, adesso compare che l'emendamento è stato respinto. Adesso procediamo con la votazione dell'emendamento numero 4."

Alle ore 21:07, lascia la seduta **Consigliere Eugenio TRANI**.

Alle ore 21:07, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4) Emendamento prot. 26509 del 24.04.26**.

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Prevede praticamente l'emendamento numero 4 una variazione in aumento di 100.000 euro per quanto riguarda il capitolo 10.36 per spese per attività culturali. E una variazione in diminuzione di 100.000 euro per quanto riguarda le spese per l'organizzazione del concerto di Capodanno. Procediamo con la votazione."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:07 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**4) Emendamento prot. 26509 del 24.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:07, con 6 favorevoli, 12 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Respinto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		
Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI				
Martina	PAOLI	✓			

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"La votazione è completa, quindi l'emendamento numero 4 viene respinto. Procediamo adesso con la votazione dell'emendamento numero 5. Che"

Alle ore 21:07, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **5) Emendamento prot. 26509 del 24.04.26**.

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"riguarda una variazione in aumento di 100.000 euro per quanto riguarda il capitolo 1673 e una variazione in diminuzione del capitolo 2326, iniziative politiche giovanili e spese per organizzazione concerto di Capodanno. Si può procedere con la votazione? Mancano i consiglieri Riso, Perretta, Ascitutto. Adesso li vede benissimo"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:08 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una

votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**5) Emendamento prot. 26509 del 24.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:08, con 6 favorevoli, 12 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Respinto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		
Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI				
Martina	PAOLI	✓			

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"12 contrari e 6 favorevoli, l'emendamento è respinto. 7 col consigliere Catone."

Alle ore 21:08, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **6) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**.

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Adesso procediamo con l'emendamento numero 6, riguarda un aumento del capitolo— sì, questi sono quelli presentati dal consigliere Marcucci. Un aumento. Sì, siamo nell'emendamento numero 6.

Adesso stiamo al numero 6, sindaco. Sì, siamo al 6.

Alle ore 21:09, lascia la seduta **Martina PAOLI**.

Interviene quindi **Consigliere Gianfranco MARCUCCI**:

Ok, allora, solo due, due cose sulle, sui bonus, che su quello che ha detto prima il sindaco, perché alcuni emendamenti, eh, parlano di bonus che avevamo proposto. è assolutamente vero che, ah, la maggior parte dei bonus vengono da contributi tributi statali, regionali. Però nulla vieta che poi il comune può mettere una parte, come è successo con— appunto, e abbiamo apprezzato con favore— sul bonus affitti, dove avete trovato risorse aggiuntive e l'avete messe su quella, su quell'aspetto. Quindi anche su questo è naturale, viviamo un momento difficile derivante da crisi internazionali, in più con tutto quello che, su tutto quello che in cui veniamo, con inflazioni, periodi difficili. E quindi sicuramente andare a favore dei più fragili in questo momento è un, un fattore importante, e sicché emergenziale. Quindi una parte di questi emendamenti appunto vanno, su questa direzione. Allora,"

Alle ore 21:09, si unisce alla seduta

Consigliere Eugenio TRANI.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gianfranco MARCUCCI** che dichiara:

" Ok, allora, per quanto riguarda" questo progetto di supporto agli anziani fragili, l'intervento potrà— quello che chiedevamo— che poteva prevedere, in base alle necessità del beneficiario, forme di supporto non economiche consistenti nell'affiancamento di personale, operatori per l'acquisto e la consegna di generi alimentari e farmaci, nonché per l'accompagnamento a visite mediche. Il servizio dovrà essere affidato a soggetti del terzo settore mediante procedure trasparenti ente d'evidenza pubblica. Chiedevamo una variazione in aumento su questo capitolo da istituire di 50.000 euro e toglierli dalle spese per manifestazioni turistiche nel capitolo 2326/18. Quindi questo qui era il primo sugli anziani.

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

Se ha finito di esporre il punto numero 6, lo metterei subito in votazione in modo tale così procediamo in ordine.

Interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI:**

" Va bene, volevo aggiungere solamente, siccome parlavamo degli anziani, noi abbiamo apprezzato e quello sulla parte ricreativa degli anziani, eh, che è stato approvato, che adesso sta in variazione, è stato riproposto e l'anno scorso era stato messo. E noi eravamo— ci eravamo resi disponibili per un incontro con l'assessore, quindi la consigliera Paoli ci aveva parlato, e quindi siamo in attesa di questo incontro. Ok, no, giusto, no, visto che l'ha detto io non l'avrei tirato fuori, però Eh, sì, sì, no, sicuramente. Però gli amministratori siete voi, quindi nel senso noi siamo pronti a, a essere ricevuti quando— come di maggio, sì. E allora votateci questi emendamenti e siamo tutti amministratori, no? Grazie, consigliere Marcucci."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Poniamo in votazione l'emendamento così come esposto. L'emendamento numero 6, possiamo procedere con la votazione."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:13 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**6) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:13, con 5 favorevoli, 13 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		
Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			

Amelia	MOLLIKA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI		✓		
Martina	PAOLI				

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"L'emendamento è stato respinto, considerando anche la votazione del consigliere Catone. La vedo da qui dal monitor. Manca un consigliere. Sì, non è presente, ecco perché. Adesso possiamo procedere con l'esposizione dell'elemento numero 7. Prego, consigliere Marcucci."

Alle ore 21:13, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **7) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**. Alle ore 21:13, si unisce alla seduta **Martina PAOLI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gianfranco MARCUCCI** che dichiara:

"Allora, alla luce— leggo naturalmente solamente la parte finale— alla luce dei significativi aumenti delle bollette del gas e dell'energia elettrica registrati negli ultimi mesi, si ritiene necessario prevedere un contributo destinato alle famiglie con ISEE basso, in grado di offrire un sostegno concreto adeguato ai nuclei più fragili, particolarmente colpiti dal rincaro dei costi energetici. 16, è un nuovo capitolo da istituire, sono 100.000 euro in aumento, prese dalle spese di organizzazione concerto di Capodanno nella missione 7, programma 1. Quindi sono 100.000 euro."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Marcucci. Possiamo procedere alla votazione dell'emendamento così come esposto. La votazione è completata,"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:14 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"7) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:14, con 6 favorevoli, 13 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Respinto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alessandro	GRANDO		✓		

Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI		✓		
Martina	PAOLI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"L'emendamento è respinto. Emendamento 8, prego consigliere Marcucci.

Alle ore 21:14, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **8) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26.**

A questo punto, interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI**:

"Eh, questo emendamento parte da— ah, a luce dell'aumento della povertà assoluta e dei recenti incrementi dei prezzi di beni di prima necessità, si propone l'attivazione di un intervento di sostegno economico sotto forma di buoni spesa destinati ai nuclei familiari in condizioni di fragilità socioeconomica. Anche qui un nuovo capitolo da istituire, eh, sono 100.000 euro in variazioni in aumento. E variazione in diminuzione è sulle spese per realizzazione di Summerfest, missione 7, programma 1, 100.000 euro.

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

" Grazie, consigliere Marcucci. Votiamo l'emendamento così come esposto, il numero 8. Consigliera Marongiu. Perfetto"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:15 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**8) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:15, con 6 favorevoli, 13 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Respinto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		
Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			

Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI		✓		
Martina	PAOLI	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"l'emendamento è stato respinto. Sport inclusivo, emendamento numero 9."

Alle ore 21:15, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **9) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**. A questo punto, interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI**:

"Grazie. Allora, questo nasce perché segnalato da, da alcune famiglie e alla fine di promuovere l'inclusione sociale, il benessere dei minori con disturbi dello spettro autistico, si propone l'attivazione di un progetto finalizzato alla partecipazione ad attività sportive a loro dedicate. Il progetto dovrà prevedere il coinvolgimento di istruttori in possesso di formazione specifica, oppure appartenenti a società sportive del territorio da formare nell'ambito del progetto, essere rivolto prioritariamente a minori in condizioni di fragilità socioeconomica e garantire criteri di accesso trasparenti definiti dall'amministrazione. Sono 50.000 euro in aumento, no, per— con un capitolo nuovo da istituire, e tolti dalla missione 7, programma 1, spese per organizzazione concerto di Capodanno, 50.000 euro."

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Beh, quello che dicevo prima, poi mi obbliga— scusate se devo però fare degli interventi, perché altrimenti, ripeto, sembra che noi siamo cattivi, che non vogliamo togliere i usciti da un concerto per non incentivare lo sport inclusivo, cosa che facciamo normalmente già da anni, non facendo vagare le associazioni quando utilizzano gli impianti sportivi, comprando attrezzature sportive inclusive e collaborando con tutte le associazioni e con tutte le federazioni locali e regionali e nazionali. Quindi è un tipo di attività che si porta avanti— almeno fatemi dire, sennò altrimenti ti pare sembra che da questo punto di vista non facciamo nulla, invece facciamo tanto, ma soprattutto non noi direttamente, ma nel supportare. E accogliamo l'occasione per ringraziarli tutti, tutte le associazioni sportive di Ladispoli, perché chi più chi meno sono tutte impegnate nel sociale e tutte hanno uno spazio riservato alle persone con disabilità. Tutte cercano di integrare, e anche durante i saggi di fine anno vengono, ovviamente fatti vedere i risultati raggiunti da tutti i ragazzi, sia quelli speciali che quelli, diciamo, che invece hanno la fortuna di non avere disabilità. Quindi, ripeto, eh, era obbligatorio dirlo perché altrimenti, se no, passiamo da quelli cattivi che non vogliono incentivare lo sport inclusivo, quando in realtà siamo quelli che più in questi anni lo hanno fatto. Grazie."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Grazie, Sindaco. Consigliere Ciarlantini."

Interviene quindi **Consigliere Daniela CIARLANTINI**:

"Ok, no, sì, è giusto però anche dire che questi emendamenti sono anche per migliorare le cose, perché non penserete mica che tutto ciò che fate è perfetto e comunque non Serve altro. Ecco, no, questo perché, ogni volta che si fa un emendamento, e comunque ogni volta che noi vi chiediamo una cosa, e già la fate. Però questo significa pure che noi vogliamo migliorare ciò che state facendo. Quindi mettere più soldi non significa peggiorare una situazione, ma sicuramente c'è bisogno di ancora di più. Anche perché, come lei giustamente ha ringraziato le associazioni sportive, per buona volontà di chi ha, ah, le società sportive, diciamo, che mettono a disposizione dei, non lo so quanti, 10, 20, 30, 50, per mandare poi i ragazzi a fare sport. Quindi questa era comunque una cosa in più, perché secondo noi, perché secondo noi, visto che poi prima lei ha detto delle cose ed è giusto insomma che la città sappia, quando lei parla di 8.000, 9.000,

10.000 persone che vanno a vedere i concerti, il concerto di Capodanno c'erano 800 persone. Quindi 800 persone al concerto, non faccia così, Sindaco. Gli faccio vedere le foto perché gli Lei stava lì, infatti, 800 compresi voi. Quindi voglio dire, si metta un pochino in discussione e pensi anche un attimo che probabilmente un concerto a volte non va— di 400.000 euro non è sufficiente per poter comunque, dare un servizio alle— a tutte le persone di cui lei parla. Anche perché il concerto di Capodanno faceva freddo, io lo so perché c'ho delle foto mi hanno mandato dei video, quindi c'erano 800 persone, sono stata larga. Detto questo, comunque, sono sempre scelte dell'amministrazione e noi rispettiamo le vostre scelte. Però è, è giusto dire le cose come stanno, non inventare numeri stratosferici. Anche perché quando— e ci ribadisco questo concetto perché sinceramente è importante— quando abbiamo dato 140.000 euro a— neanche mi ricordo come si chiama— che è salita sul palco e ha fatto 23 minuti di concerto, a me sembra che sono soldi buttati al vento. Allora, se lei pensa che 23 minuti di concerto valgono 140.000 euro, forse siamo diversi, cioè siamo proprio diversi. 23 minuti sono stati contati da quando è salita Anna Pepe a quando abbiamo fatto il concerto. Quindi voglio dire, lei può dire, può fare tutto quello che vuole perché è il sindaco, però è giusto pure che le cose si dicano veramente. Cioè, 23 minuti di concerto, 140.000 euro, io penso sia una follia. In una città come Ladispoli, che comunque ha tante altre difficoltà e dove c'è un tessuto sociale non proprio ricchissimo. E poi lei dice: noi tu facciamo tutto. Però facciamo tutto e facciamo qualcosa di più ancora. Grazie."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Ciarlantini. Mettiamo in votazione l'emendamento numero 9. Prego, procedete con la votazione dell'emendamento numero 9. Mancano la consigliera Marongiu. L'emendamento è respinto."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:21 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**9) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:21, con 6 favorevoli, 13 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Respinto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		
Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI		✓		
Martina	PAOLI	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Procediamo adesso con l'emendamento numero 10, consigliere Marcucci."

Alle ore 21:21, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **10) Emendamento prot. 26873 del 28.04.26.**

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Prego, consigliere Marcucci".

Interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI:**

"Grazie, presidente. Ok, no, volevo— avevo chiesto la parola Giusto per una puntualizzazione, visto che l'argomento è sensibile, e condivido anche quello che ha detto il sindaco, cioè bisogna stare sempre molto attenti quando parliamo di questi argomenti. Il mio, e anzi il nostro emendamento, perché ricordo a tutti che sono a firma di tutta l'opposizione, non vuole essere una— non vuole, soprattutto questo qua, non vuole essere un emendamento contro, ma era soprattutto una proposta migliorativa su ciò che già avviene, che fate e che fanno le associazioni sportive. Perché molti, eh, genitori mi avevano fatto presente questa cosa, che in determinati casi c'è bisogno di una formazione specifica per gli allenatori e tutto. E quindi c'è bisogno ovviamente di una formazione, di essere pagata. Questo progetto nasceva da, da questa, cosa qui. Quindi è una proposta che immagino anche voi già sappiate che esista questa problema e quindi poteva essere un modo per metterla a terra. Quindi solamente questo."

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Consigliere Marcucci, se vuole esporre l'emendamento numero 10."

Prende la parola **Consigliere Gianfranco MARCUCCI:**

"Centri estivi: al fine di sostenere le, le famiglie in condizioni di fragilità socioeconomica, a favore— e favorire l'inclusione dei minori, si propone l'attivazione del progetto contributo per centri estivi finalizzato alla partecipazione ai centri estivi organizzati nel Comune di Ladispoli con rette ridotte o totalmente agevolate. Il progetto è destinato prioritariamente ai— non lo userò mai più questo avverbio— ai nuclei familiari con ISEE basso o seguiti dai servizi sociali e dovrà essere attuato mediante procedure trasparenti. Eh, il contributo, normalmente deve essere su un nuovo capitolo da istituire, sono 50.000 euro in aumento e in diminuzione vanno sulle spese di organizzazione concerti di Capodanno, sempre missione 7, programma 1."

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Marcucci. Poniamo in votazione l'emendamento numero 10"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:23 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**10) Emendamento prot. 26873 del 28.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:23, con 6 favorevoli, 13 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		

Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI		✓		
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Martina	PAOLI	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"La votazione è completata, l'emendamento non è approvato. Procediamo adesso con l'emendamento numero 11."

Alle ore 21:23, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **11) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26.**

Interviene **Consigliere Gianfranco MARCUCCI**:

"Grazie, Presidente. Questo è sulla dispersione scolastica, penso. Manutenzione scuole. Ah, nonostante lo stanziamento di 150.000 euro già previsto in questa variazione di bilancio, si ridiano urgente un'ulteriore integrazione del capitolo relativo alla manutenzione straordinaria dei plessi scolastici. Alla luce delle condizioni critiche in cui versano molte scuole di Ladispoli, è necessario un impegno più incisivo e immediato per garantire ambienti alloggi sicuri e dignitosi per studenti e personale scolastico. Si chiede una variazione in aumento sul capitolo 26/31, manutenzione straordinaria plessi scolastici, di 190.000 euro, e in uscita, su un nuovo capitolo da istituire, che è la realizzazione pedana accesso lungomare Marina di Palo."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Marcucci.

Procediamo con la votazione dell'emendamento numero 11. La votazione è completata"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:25 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**11) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:25, con 6 favorevoli, 13 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		

Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI		✓		
Martina	PAOLI	✓			

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"L'emendamento non è approvato. Passiamo all'emendamento numero 12."

Alle ore 21:25, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **12) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26.**

Prende la parola **Consigliere Gianfranco MARCUCCI**:

"Grazie. Allora, quest'ultimo è sul progetto, appunto, sì, dispersione scolastica minorile.

Eh, alla luce del crescente fenomeno della dispersione scolastica, si ritiene necessario promuovere un progetto su— di supporto extrascolastico da affidare mediante procedure trasparenti ad evidenza pubblica, dedicato agli studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado provenienti da nuclei familiari fragili, finalizzata all'attivazione di servizi di supporto allo studio, quali ripetizioni, attività di doposcuola, in grado di offrire un sostegno concreto al percorso educativo e di prevenire l'abbandono scolastico. Un nuovo capitolo da istituire, di 75.000 euro in aumento, e in uscita, sulle spese per realizzazione di Summer Fest, Missione 7, Programma 1."

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Votiamo l'emendamento numero 12 così come esposto. Consigliere Lo Guzzo e Ciarlantini,"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:26 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**12) Emendamento prot. 26652 del 26.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:26, con 6 favorevoli, 13 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO		✓		
Carmelo	AUGELLO		✓		
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI		✓		
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO		✓		
Marco	LO GUZZO		✓		
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			

Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI		✓		
Lorena	PANZINI		✓		
Pierpaolo	PERRETTA		✓		
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		
Eugenio	TRANI		✓		
Martina	PAOLI	✓			

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"La votazione è completata, l'emendamento non è approvato. Passiamo all'emendamento numero 13 proposto dal sindaco. Prego, sindaco."

Alle ore 21:26, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **13) Emendamento prot. 26687 del 27.04.26.**

Prende la parola **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Sì, come già detto prima, è semplicemente una conseguenza dello stanziamento di fondi in bilancio che presuppongono una— l'espletamento di una gara e quindi va integrato il programma triennale acquisti e forniture che è un allegato DUP per l'espletamento della gara per il Summer Fest. Eh, l'importo è 259.810."

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Poniamo in votazione l'emendamento numero 13."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:27 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**13) Emendamento prot. 26687 del 27.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:27, con 9 favorevoli, 10 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI		✓		
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE		✓		
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO		✓		
Riccardo	ROSOLINO		✓		

Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI		✓		

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Sì, riprocediamo con la votazione. No, ma se dice che sei sbagliato— abbiamo fatto anche altre, altre occasioni. Riprocedete con la votazione, grazie. Sempre l'emendamento numero 13. Mancano Garau, Marcucci e Paoli. Eh, deve rivotare perché abbiamo ripetuto la votazione. Consigliere Garau, l'emendamento"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:27 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**13) Emendamento prot. 26687 del 27.04.26**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:27, con 13 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI		✓		

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"è approvato. Procediamo adesso con la votazione del punto"

Alle ore 21:28, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2026/2028 AI SENSI DEL TUEL 267/2000 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011**.

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"numero 4 all'ordine del giorno, così come emendato. Votiamo la delibera così come è emendata.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:28 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una

votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**4) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2026/2028 AI SENSI DEL TUEL 267/2000 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:28, con 14 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI		✓		

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

*"Il punto approvato. Prendiamo atto della votazione e la correggiamo sul verbale della consigliera Ciarlantini. Procediamo adesso con la votazione per l'immediata eseguibilità.
Consigliere Ciarlantini"*

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 4) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2026/2028 AI SENSI DEL TUEL 267/2000 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:29, con 13 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI		✓		

Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI		✓		

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"il punto è immediatamente eseguibile. Passiamo ora al punto numero 5 all'ordine del giorno, riguarda"

Alle ore 21:29, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **5) DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei COM articolo 1, da 102 a 109 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, numero 199, approvazione regolamento. Prego, consigliere Trani."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Eugenio TRANI** che dichiara:

" Sì, portiamo all'attenzione dell'aula il regolamento per la definizione agevolata, e, e in attuazione della legge finanziaria approvata dal, dal governo il 30 dicembre 2025. cosa, cosa andiamo a, ah, a definire? Andiamo a definire, eh, alcune, alcuni tributi locali, quale IMU, la Tari e la Tasi. Beh, è importante, è importante, eh, dire che i contribuenti che aderiranno alla definizione agevolata non pagheranno, eh, le sanzioni, quindi pagheranno soltanto il capitale dovuto. Andiamo a, andiamo a inserire dei miglioramenti rispetto alla norma nazionale, naturalmente concordati con, con il Sindaco Grando e con l'amministrazione. Un elemento distintivo e migliorativo introdotto è quello che in pratica prevede anche la definizione delle liti fiscali. La norma nazionale non lo prevede, noi l'abbiamo inserito, e quindi chi ha delle liti fiscali pendenti con il Comune di Ladispoli può chiuderle pagando il capitale. L'altro elemento migliorativo che abbiamo inserito, la previsione di una rateizzazione più ampia rispetto alla norma principale. La norma principale prevede 54— 48 rate bimestrali, 54, 54 rate bimestrali. E noi prevediamo il pagamento per, diciamo, i debiti superiori a 50.000 euro in 10 anni. Questo sempre per venire incontro e per cercare comunque anche di incassare il più possibile. L'altro, elemento distintivo rispetto— e migliorativo rispetto alla norma principale— è quello che in caso in cui il contribuente utente non per dimenticanza non pagasse le due rate consecutive, noi abbiamo introdotto una, diciamo, una norma per recuperarli. E in caso, in pratica, di pagamento integrale del, del capitale, sono ammessi questi contribuenti alla rottamazione alla definizione agevolata. Diciamo che allegato al regolamento c'è la domandina da effettuare attraverso, da parte del contribuente, attraverso posta raccomandata, protocollo o PEC. Quindi abbiamo messo tutte le varie ipotesi entro il 30 settembre, quindi diamo ampio, un ampio termine per poter aderire a tutti i contribuenti. Devo ringraziare per la pazienza il Dottor Barbato e il Sindaco Grando, che comunque mi hanno assecondato, e anche alla Segretaria Comunale, che comunque è stata di notevole supporto in questa redazione così difficile, eh, comunque particolare. credo che l'amministrazione abbia redatto un regolamento, eh, diverso da quello che prevede, eh, la norma principale e l'abbia migliorato, mettendo anche, ah, a supporto l'esperienza di tutti questi anni dell'amministrazione."

Grazie"

Alle ore 21:29, lascia la seduta **Consigliere Lorena PANZINI**.

Prende la parola Presidente Carmelo AUGELLO:

"Grazie, consigliere Trani. Sindaco?"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Alessandro GRANDO** che dichiara:

"Sì, ma solo per brevemente. Innanzitutto ringraziare il consigliere Trani che, come sapete, ha una delega specifica sul settore tributi e quindi si è occupato in prima persona, chiaramente sempre interfacciandosi con gli uffici. Ne abbiamo discusso, ma eravamo già praticamente, senza averne parlato, già sulla stessa lunghezza d'onda per il lavoro che è stato messo in campo. Ringrazio ovviamente gli uffici, eh, la dottoressa, il dottor Barbato. volevo solo dire che non è stato semplice, siamo stati un po' più lunghi sui tempi rispetto a quello che avremmo voluto, perché la norma è oggettivamente scritta male. Oggettivamente è stato difficile, è stato necessario anche— il consigliere Trani ha scritto anche al Ministero dell'Economia e Finanze per avere dei chiarimenti. ANCI stessa ha scritto al governo con la necessità che è necessario tornare a modificare quella legge che così com'è scritta male. Quindi dico questo perché non per mettere le mani avanti, ma proprio perché visto che c'è già anche una richiesta da parte dell'ANCI di intervenire su una norma scritta male potrebbe essere forse, speriamo di no, necessario, se dovesse esserci qualche modifica legislativa, dover tornare per adeguarci a eventuali novità che potrebbero essere inserite. Quindi noi intanto cominciamo e avviamo questo percorso, monitoreremo la situazione per capire come si evolverà. Però ecco, nel caso in cui non ci, non ci saranno novità, andrà avanti così com'è. Nel caso in cui sarà, fatto qualcosa di più dal governo per migliorare questo piccolo pastrocchio, torneremo, ci adegueremo, ma il concetto rimane lo stesso. Abbiamo deciso di attivare questo percorso che era consentito dallo Stato per diminuire i contenziosi, per velocizzare la, la riscossione, per incentivare chi oggi è impossibilitato perché magari ha accumulato negli anni sanzioni e interessi perché non poteva appagare con un piano rateale sostenibile. E questo lo riteniamo insomma un'attività che è meritevole di essere messa in campo. Grazie."

Alle ore 21:33, si unisce alla seduta **Consigliere Lorena PANZINI**.

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco.
Consigliere Mollica."

A questo punto, interviene **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**:

"Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti, a chi ci ascolta da casa. Mi sono più volte confrontata col Consigliere Trani, che ringrazio, perché per lavoro insieme affrontiamo queste cose. E la rottamazione è un provvedimento che voto a favore perché credo che sia un aiuto concreto ai cittadini che si sono trovati in difficoltà a pagare i tributi locali. Però, come ho già accennato al consigliere Trani, secondo me questo è un provvedimento che ha de fatto a metà. Eh, una rottamazione che secondo me andava ampliata e andavano inseriti anche i debiti delle sanzioni stradali, in particolar modo di tutti quei debiti che la SAP sta andando a bloccare i conti correnti dei nostri concittadini per importi anche dai 150 ai 180 euro. Ho provato a convincere il consigliere Trani di inserire questa cosa. Ovviamente lo ringrazio per il lavoro svolto, però in realtà era necessario anche questo sforzo da parte dell'amministrazione, perché se vogliamo veramente dare un aiuto a tutti quei cittadini che non sono stati in grado per difficoltà economiche, in realtà, ah, potevamo farlo anche cioè, da questo punto di vista. Nonostante tutto, il mio voto sarà favorevole. "

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, consigliere Mollica. Ci sono altri interventi? Consigliere Trani."

Interviene quindi **Consigliere Eugenio TRANI**:

"Sì, consigliera, ha ragione che, che potevamo anche inserire le multe stradali, ma vede, quello che poi spinge il consigliere comunale, l'amministratore, è anche, andare a vedere l'equilibrio di bilancio.

Non tutto si può fare, purtroppo. Alcune cose vengono inserite, altre purtroppo non si possono fare perché i tempi sono molto, sono molto brevi. Bisogna dare delle risposte e quello che oggi è diciamo il carico fiscale che i cittadini devono pagare maggiormente sono i mutasi e tari. Quindi dal punto di vista— sì, sì, si poteva fare. Purtroppo un occhio all'equilibrio di bilancio bisogna anche darlo, perché non si può mettere in pericolo, non si possono mettere in pericolo i conti pubblici. Grazie.

Alle ore 21:36, lascia la seduta **Consigliere Roberto GARAU.**

Alle ore 21:36, lascia la seduta **Consigliere Daniela CIARLANTINI.**

Alle ore 21:36, lascia la seduta **Consigliere Gianfranco MARCUCCI.**

Alle ore 21:37, si unisce alla seduta **Consigliere Daniela CIARLANTINI.**

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Trani. Consigliere Catone."

A questo punto, interviene **Ospite 3:**

"Sì, Volevo soltanto un chiarimento. Praticamente la legge statale prevede queste rottamazioni per i ruoli cosiddetti, comunque, eh, diciamo, i contributi richiesti tramite l'Agenzia delle Entrate fino al— notificati fino al 31 dicembre 2023. Nel regolamento non mi è molto chiaro però se quel 31 dicembre 2023 è riferito ai contributi o alle notifiche, nel senso, eh, sono compresi i contributi dovuti tipo nel '22, nel '23, oppure, ci si riferisce a quelli notificati entro il 31 dicembre, quindi significa che valgono quelli fino al, che ne so, 18, 19, perché in effetti vengono notificati dopo 2-3 anni. Quindi era un chiarimento.

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Catone. Consigliere Trani."

A questo punto, interviene **Consigliere Eugenio TRANI:**

"Eh sì, consigliere, bisogna distinguere due cose. La, il Comune di Ladispoli, eh, fa il coattivo, quindi dà i ruoli all'Agenzia delle Entrate e Riscossione. Quindi da quel punto di vista la norma è quella nazionale. Tutti i ruoli che vengono trasmessi dal comune all'Agenzia Entrate e Riscossione entro il 31 dicembre 2023 fanno parte della rottamazione. Questo significa che se il comune a Trani Eugenio, emette un ruolo e lo invia entro il 30 dicembre, ma a Trani Eugenio viene— gli viene notificato il 10 gennaio, anche quello, anche quello entra nella rottamazione, perché non si parla di notifica ma di ruolo. L'altra, l'altra ipotesi è, nel caso in cui ci sono degli accertamenti fiscali, e allora lì vale la notifica da parte del contribuente. Questa è la distinzione."

Alle ore 21:39, si unisce alla seduta **Consigliere Gianfranco MARCUCCI.**

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Grazie, consigliere Prego, consigliere Catone."

A questo punto, interviene **Ospite 3:**

"Ringrazio per la spiegazione, ma, il contribuente come fa a sapere quanto il comune ha chiesto, diciamo così, all'Agenzia delle Entrate di recuperare quei soldi? Cioè, mentre il contribuente riceve la cartella esattoriale, o meglio, la cartella dell'Agenzia delle Entrate per il pagamento, e quindi quella è una data certa, ma non c'è su quella cartella qual è la data che il comune ha richiesto all'Agenzia delle Entrate. Quindi, diciamo, trovare un modo per far capire al contribuente se può aderire o meno, oppure fa domanda e poi qualcuno gli risponderà se poteva aderire o meno. Non so, le risponde il consigliere"

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Trani e poi mettiamo in votazione il punto. Consigliere Trani, prego. Sì,"

Prende la parola **Consigliere Eugenio TRANI**:

"Allora, consigliere, quando un contribuente riceve la cartella da dell'Agenzia Entrate Riscossione, alla quinta pagina, e al centro della, della pagina numero 5 c'è ruolo notificato il, e da lì il contribuente sa se quella cartella può essere oggetto della rottamazione oppure meno. Poi io credo che siccome questa, questa procedura verrà, se la norma rimarrà così, così, e verrà gestita interamente dal Comune di Ladispoli. Credo che se il contribuente all'interno della domandina inserisca una cartella, il Comune sarà così— insomma, i funzionari saranno così gentili, eh, di poter rispondere in maniera, in maniera corretta, dicendo le motivazioni per cui quella cartella non entri all'interno dell'automazione. Grazie."

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie. Consigliere Marongiu."

Prende la parola **Vice Presidente Silvia MARONGIU**:

"Vuol ripassare direttamente con la dichiarazione di voto, perché riconosciamo il lavoro svolto, ecco, nella predisposizione, ecco, di questa delibera, quindi del regolamento, che sembra supportato, ecco, anche tecnicamente e anche da diversi esperti in maniera favorevole proprio perché, ci rendiamo conto che comunque bisogna stare vicino alle famiglie, ai cittadini e tutte le attività economiche che, beh, vivono un periodo particolarmente difficile. Se ci sono strumenti che possono essere accessibili, sostenibili in un momento storico come questo, è buono comunque, eh, cercare di, di implementarli, di attuarli, di trovare comunque il giusto schema per poter venire incontro alle esigenze. Io di tutti, non solo quelli dei cittadini, ma anche quello dell'ente che in qualche modo si deve tutelare. E quindi, al di là delle appartenenze politiche, il nostro voto in questo contesto sarà favorevole, benché il ruolo di opposizione rimanga sempre quello di, di controllo sulla concreta attuazione del provvedimento. Grazie,"

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie consigliere Marongiu. Mettiamo in votazione il punto numero 5 all'ordine del giorno. Definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'articolo 1 della legge del 30 dicembre 2025, numero 199, approvazione regolamento. Possiamo procedere con la votazione."

Alle ore 21:43, si unisce alla seduta **Consigliere Roberto GARAU**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:43 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"5) DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMUNI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO."**

Il voto, che si chiude alle ore 21:43, con 19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Approvato.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				

Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI	✓			

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Il punto è approvato. Unanimità. Adesso possiamo procedere con la votazione per l'immediata eseguibilità. Prego, procediamo con la votazione. Consigliera Paoli, il punto è immediatamente eseguibile."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:43 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 5) DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:43, con 19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI	✓			
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU	✓			
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI	✓			
Silvia	MARONGIU	✓			
Amelia	MOLLICA GRAZIANO	✓			
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI	✓			
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			

Marco	PENGE	✓			
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI	✓			
Martina	PAOLI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, riguarda"

Alle ore 21:43, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **6) PIANO PARTICOLAREGGIATO PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO-COMMERCIALE E RESIDENZIALE IN VIA AURELIA KM 37,700. ART. 4 L.R. 36/87. ADEGUAMENTO E REVISIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 D.LGS.152/2006.**

A questo punto, interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"il piano particolareggiato per insediamento produttivo commerciale e residenziale in via Aurelia, chilometro 37/7, articolo 4, legge regionale 36/87, adeguamento e revisione del piano ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 152/2006. Prego, sindaco.

Alle ore 21:43, lascia la seduta **Consigliere Marco PENGE**. Alle ore 21:43, lascia la seduta **Consigliere Filippo MORETTI**.

Alle ore 21:43, lascia la seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO**.

Prende la parola **Sindaco Alessandro GRANDO**:

" SÌ, grazie presidente. Ringrazio l'architetto Signore che ha aspettato fino ad ora— non so più neanche che ore sono— fino alle 21:45 da questa mattina qui in comune, è rimasta fino a quest'ora per supportare il Consiglio su quest'ultima delibera all'ordine del giorno. Vado velocemente perché è un provvedimento relativamente semplice da spiegare. Ricordiamo che questo piano particolareggiato è stato adottato ai sensi della legge regionale 3687 con delibera 4 del 7 marzo 2024. Successivamente è stato preso atto della pubblicazione, dell'assenza di osservazioni. Il piano è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, è stato rinviato a VAS, è stata espletata la procedura di VAS, è stato espresso il parere motivato per il piano particolareggiato dall'area VAS della Regione Lazio. La variante si incardina all'interno del processo di revisione del piano regolatore generale e quindi ha un carattere anticipatorio rispetto alle previsioni del, del PRG che è in fase di approvazione. Conclusa la VAS ai sensi di articoli 13-18 del Decreto Legislativo 152/2006, il piano è stato revisionato secondo gli esiti del processo di VAS e previa presa d'atto dell'allineamento dei contenuti agli esiti di VAS e deve essere mandato in Regione per la sua definitiva approvazione, perché ricordiamo che le varianti urbanistiche vengono approvate dalla Regione Lazio. Noi, ah, se esprimiamo solamente la volontà con l'adozione di voler avviare, con nota protocollo 23.358 del 9 aprile '26 è stata mandata dalla società la, documentazione, ovvero gli elaborati del piano revisionati dell'articolo 15, comma 2 del Testo Unico sull'Ambiente. La documentazione è allegata ed è elencata alla, alla delibera. Non sto qui a leggere, insomma, sono mi pare 13 o 14 allegati. L'amministrazione ha preso atto di quanto, pervenuto, ritiene di poter procedere con i successivi passaggi formali per l'approvazione del piano. L'area terza ha predisposto la dichiarazione di sintesi allegata alla presente deliberazione, che è stata anche sottoposta ovviamente all'esame della Commissione Urbanistica. Quindi si propone al Consiglio Comunale di, di richiamare le premesse quale parte integranti e sostanziali della deliberazione, di approvare la dichiarazione di sintesi allegata, di recepire i documenti revisionati e adeguati, alle indicazioni contenute nel parere motivato di VAS, rapporto ambientale, le tavole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8A, 8B, 9, 10, 11, e l'allegato dichiarazione di sintesi, di prendere atto che il presente provvedimento con il presente provvedimento il parere particolareggiato è adeguato alle indicazioni inserite nel parere motivato di VAS espresso con determinazione G.0.37.12 del 20 marzo 26 e di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile. Dall'atto pratico, con la— lo trovate nella dichiarazione di sintesi, che sono state apportate le seguenti modifiche a seguito del parere motivato di VAS: inserimento di un corridoio ecologico che corre sul lato sud lungo tutto il confine dell'orto, 38, fino a connettersi ad est con una grande area destinata dal, dal piano verde pubblico— scusate— che va ad aumentare in maniera considerevole le aree in cessione

per standard urbanistici, adeguamento della viabilità pubblica interna al piano e di collegamento con il vicino piano particolareggiato al km 38. Tale revisione include modifiche dell'ingresso e dell'uscita della complanare alla Statale Aurelia, con adattamento dei parcheggi pubblici posti in emergenze. Il collegamento con, viario con il piano del chilometro 38, non solo sul lato nord-ovest ma anche specularmente sul lato nord-est. Lo spostamento dell'ingresso al lotto LP1, non più dal parcheggio pubblico ma dalla viabilità pubblica. L'adeguamento del perimetro dei lotti edificabili alla viabilità di progetto e al corridoio ecologico, così come illustrati. La modifica del tratto di viabilità pubblica di accesso al lotto LP2, unificata alla viabilità privata interna del lotto LRP RP diventando una viabilità pubblica a senso unico con ritorno sulla viabilità principale con parcheggi centrali PP4 e PP5. La variazione— scusate— ai sensi, dei sensi di marcia nella viabilità, privata interna ai lotti commerciali LP1 e LP2 con eliminazione del doppio senso di marcia e con una creazione di un anello viario a senso unico. Modifica del lotto LRP con eliminazione della viabilità privata ad e inserimento di singole viabilità a pettine per l'accesso diretto ai vari edifici. Modifica e riduzione dell'area adibita a piazza urbana per lasciare spazio alla grande area verde precedentemente citata. Revisione della scelta di essenze arboree e arbustive studiate nella, nella relazione agronomica e nello studio di rete ecologica locale per una idonea integrazione paesaggistica ambientale. Misure volte a favorire la permeabilità dei suoli mediante la previsione di soluzioni drenanti oggetto di apposito studio di invarianza idraulica. In conseguenza di tali modifiche sono stati aggiornati tutti gli elaborati allegandoli al rapporto ambientale definitivo. Rispondo già alla domanda che arriverà dopo: cosa è stato fatto per adeguarsi al parere di Città Metropolitana che dice che non ci può essere residenziale? Niente. Eventualmente sarà la Regione Lazio, a cui spetta l'approvazione definitiva, a decidere se— non ridete perché io vi conosco— se decidere se lasciare o stralciare la parte del residenziale, che ricordo è una previsione anticipatoria della variante generale al PRG. Quindi se si potrà fare adesso, bene, se no si farà successivamente quando il piano sarà approvato dal punto di vista— grazie, architetto, mi vuole bene— urbanistico, la variante generale al PRG. Se ci sono domande siamo lieti di rispondere. Grazie.

Alle ore 21:44, lascia la seduta **Consigliere Eugenio TRANI**.

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, consigliera Paoli."

Interviene **Martina PAOLI**:

"Buonasera a tutte e tutti, a chi è presente e chi ci ascolta. Certo, assolutamente."

Interviene quindi **Sindaco Alessandro GRANDO**:

"Ho solo dimenticato l'emendamento che avevo anche illustrato. Così ho finito, io non parlo più. C'è un emendamento perché ci si è resi conto che la tavola 2 era errata, perché è la tavola dell'inquadramento territoriale, era— erroneamente era stata inviata presentata dal privato la tavola 2 del inquadramento territoriale del piano del chilometro 38. Quindi è stato presentato un emendamento il 27 aprile dall'architetto, dall'area tecnica, precisando che, con la nota del 26643 del 27 aprile sono state inviate le tavole corrette, cioè sono state inviate tutte, ma l'unica modificata è la tavola numero 2. Quindi sostituiamo l'allegato allegati che sono stati allegati inizialmente alla delibera. Con questi allegati, ma cambia solamente la tavola 2, che è l'inquadramento territoriale. Quindi voteremo prima l'emendamento e poi il procedimento, il provvedimento così come emendato. Grazie. Scusate l'interruzione."

Alle ore 21:50, si unisce alla seduta **Consigliere**

Amelia MOLLICA GRAZIANO.

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Consigliere Paoli."

Interviene quindi **Martina PAOLI**:

"Come dicevo, buonasera a tutte, a tutti, a chi è presente e, chi ci ascolta da casa. Oggi, eh, siamo chiamati a, eh, appunto votare questa, dichiarazioni di sintesi.

Ovviamente già in passato, attraverso i miei colleghi Marcucci e Paparella, Ladispoli Attiva— ha espresso la sua contrarietà, al piano. Oggi vorrei fare una serie di valutazioni di natura politica, innanzitutto relative, come insomma è capitato di, di dire in altri contesti simili, relativa alla scelta dello strumento urbanistico in sé. Una scelta che ovviamente è legittima, ma che politicamente non condividiamo, e che inizialmente non condivideva neanche, insomma, il sindaco nel 2017, salvo poi cambiare idea nel 2022. è vero che, come abbiamo detto, questa— questo intervento va in anticipazione alla variante, in barba anche ai residenti di Olmetto che continuano a pagare l'IMU su terreni di fatto non edificabili. diciamo, quello che mi preme è approfondire come poi questa scelta sia stata— come il ricorso a questo strumento sia stato motivato nel rapporto ambientale, perché ci sono poi una serie di enti che insomma nei vari pareri insomma, sollecitano, o meglio, lamentano una preoccupazione per il ricorso continuo a questo tipo di strumenti urbanistici. E proprio per motivare, la scelta, l'amministrazione nel rapporto ambientale a pagina 5 scrive che per quanto riguarda le previsioni di carattere residenziale, la città ha risposto alla pressione demografica e relativa richiesta di abitazioni con puntuali variazioni alla strumentazione urbanistica, pur rilevandosi ancora un deficit dell'offerta rispetto alla domanda. E ancora, pagina 6, che l'amministrazione comunale intende rispondere alla pressione demografica residenziale cui è sottoposta la città di Ladispoli. Quindi, fondamentalmente l'amministrazione giustifica il ricorso ad una variante puntuale per rispondere ad una domanda abitativa che in realtà non c'è, in quanto se siamo quadruplicati, è vero che siamo quadruplicati come popolazione in 40 anni, ma in 10 anni, gli ultimi 10 anni, la popolazione è rimasta stabile. Questo non vuol dire che il mercato immobiliare non sia dinamico, ma giustificare dicendo che c'è una pressione demografica che impone la costruzione di nuove residenze perché c'è un deficit dell'offerta rispetto alla domanda, sono due cose piuttosto diverse. E, diciamo, c'è poi anche una valutazione relativa a, eh, le eventuali perdite, eh, per il prodotto interno lordo locale, se insomma non, non ci si sbriga con, eh, a proseguire il piano.

Impatto sull'economia locale, insomma, che però non credo sia stato valutato in modo organico, o meglio, mi chiedo quali possono essere gli impatti di un piano del genere sulle piccole e medie imprese del nostro territorio, sui commercianti del centro, quelli di via— di Piazza Domitilla. Insomma, ricordo che anche il sindaco aveva a cuore i negozi di vicinato, per cui mi chiedo come questo possa conciliarsi con questo nuovo piano. Eh, il punto più rilevante però è forse quello ambientale, oltre alle varie conseguenze, eh, sollevate, eh, possibili conseguenze influenze sollevate dagli enti, quali criticità, eh, sul suolo, sull'acqua, sull'aria, eh, c'è appunto come ci ha anticipato il sindaco, c'è un parere piuttosto severo di, Città Metropolitana che dichiara inammissibile l'intervento in ambito di rete ecologica.

Ricordo che la rete ecologica è un sistema di, connessione di aree naturali isolate, volto a, ridurne la frammentazione e quindi preservare la biodiversità.

Eh, questa, osservazione di città metropolitana non viene di fatto superata, ma viene, come si dice, messa una pezza attraverso tutta una serie di misure mitigative che— non sono un tecnico, ma mi preoccupano soprattutto alla luce della vicinanza del piano con il sito del Bosco di Vallo.

Concludo con un dato, perché nello stesso rapporto ambientale viene scritto che per compensare le emissioni di CO2 dei, dei 35.000 metri cubi previsti sarebbero necessari 400 alberi, 800 se considerati anche, eh, i metri cubi del chilometro 38. Per questo, insomma, alla luce di quanto detto e considerato anche il periodo storico che insomma, presuppone un impegno per preservare il nostro territorio contrastare il consumo di suolo, eh, che insomma passa per una programmazione strutturata e organica e non solo attraverso misure medicative.

Per questo insomma Ladispoli Attiva voterà contrariamente. Approfitto per fare anche a dichiarazione di voto. "

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

" Grazie consigliera Paoli. Prima di continuare con gli interventi vi informo che il consigliere Trani ha lasciato l'aula consigliere perché in conflitto di interessi col punto in discussione. E anche il consigliere Penge. Prego, Sindaco.

Interviene **Sindaco Alessandro GRANDO**:

" Sì, io apprezzo sempre gli interventi della consigliera Paoli perché, seppur da, diciamo, punti di vista differenti, ma comunque sono puntuali e meritano chiaramente di essere approfonditi. Per quanto riguarda la questione ambientale, la VAS serve proprio a questo. Eh, il piano è stato rinviato a VAS, per me non doveva neanche essere rinviato a VAS, doveva essere assolutamente escluso dalla VAS perché la VAS era già stata fatta sulla variante generale del PRG, dove era già ricompresa quella, quell'insediamento. E quindi non si capisce come si debba replicare un procedimento su— già fatto su un'area più, più, diciamo, ampia, chiaramente, che riguarda tutta la città, ma nel quale già era incluso anche

quel tipo di intervento. Ma questa, diciamo, è l'Italia. Viva l'Italia! Ricominciamo, ci lamentiamo della lentezza della burocrazia. Per carità, Ubi Maior, obbediamo, facciamo la procedura di Vas. Ci mancherebbe, la procedura di Vas ha dato esiti, ha dato delle indicazioni e sulla base di quelle il piano è stato modificato, è stata rivista la rete ecologica locale, sono state previste insomma, al di là della questione della viabilità, il discorso delle, delle invarianze idrauliche, delle, delle alberature, tutto quello che vi ho detto prima. Ma a me non è tanto questo che— è la questione relativa alla città metropolitana che da anni io mi batto per spiegare, non perché non lo conoscete, ma per spiegare il punto di vista del sottoscritto e di tanti altri. Innanzitutto, come diciamo sempre, la competenza in materia urbanistica è della Regione Lazio. Che la città metropolitana, con un piano che nelle province del Lazio è l'unico che dà dei vincoli e delle inibizioni, è già un unicum, beh, no, che ci piace particolarmente poco. Perché negli altri, nelle altre province, il piano, il piano provinciale è prescrittivo. Nel nostro caso invece è impositivo, è più restrigente quello regionale. Ma noi abbiamo piano regionale, c'è il PTPR. Nel caso specifico non c'è, non è una zona dove ci sono vincoli paesaggistici, non è una zona di pregio dal punto di vista ambientale. Tant'è che quando è stato approvato il chilometro 38, non spe— oh, dovevano dire qualcosa, alla fine hanno detto, parere che ricordo a memoria: la zona non è vincolata dal punto di vista paesaggistico, ma comunque per lasciar vedere dietro la campagna in campagna tra un fabbricato e l'altro ci devono stare almeno 20 metri.

Cioè, capite la prepotenza? Questa è prepotenza, questa è prepotenza. Perché poi alla fine in mano chi— in Italia chi comanda? Chi comanda? La zona di tendenza. Chissà se la zona di tendenza si mette di traverso, lascia perdere. E comandano questi centri di potere che pure se non c'è un vincolo ti impongono dei vincoli. Eh, tutto sbagliato. E il piano provinciale è stato fatto come— diciamo, quello regionale non è che sia proprio di bucato, però è stato fatto recependo le osservazioni dei comuni, degli enti locali, dei privati, delle associazioni. No, è stato fatto tagliando tutti i contributi che sono stati dati dai comuni. Il piano provinciale vincola tutto il territorio comunale di Ladispoli fuori dal perimetro urbano, tutto. Poi dici, vabbè, però si vede che meritava di essere vincolato. Parliamo anche di questo, attraversiamo l'Aurelia, ok? E la stessa tipo— lo stesso tipo di paesaggio, lo stesso tipo di campagna, lo stesso tipo di utilizzo del suolo, acerbato.

Cerveteri è diverso da quello di Ladispoli. Cioè, tu fai, che ne so, Via dell'Infernaccio, Via delle Casermette, non lo so, via Rimessa Nuova, fino a dentro Ladispoli è tutto vincolato. Fai il ponte dell'autostrada che passa, diventa Cerveteri, e dall'altra parte cambia il paesaggio. Ma voi vi siete mai accorti delle diversità del paesaggio attraversando il ponte— che i ponticelli dell'Aurelia che passano da Cerveteri a Ladispoli? No. Eppure non si capisce con quale criterio sia stato realizzato questo piano provinciale, per questo non lo contestiamo. In primis perché la competenza urbanistica è della Regione Lazio, non è che lo decido io, lo decide la Costituzione, eh, l'articolo 5°, no? Ripartizione dei poteri, eh. Scusate. E poi perché questo piano provinciale è, ma non solamente oggi, eh, già da quando c'era anche la precedente amministrazione, è nei confronti del Comune di Ladispoli praticamente una, un blocco totale su qualsiasi tipo di insegnamento. Allora, ripeto, poi per carità si può avere idee diverse su come si può portare avanti lo sviluppo, sul fatto che sia necessario o meno realizzare l'insediamento residenziale, ma questo piano provinciale grida vendetta.

Io, se fossi, sindaco Gualtieri, la prima cosa che farei è, oppure il sindaco, oppure il presidente Rocca, è congelare, rifare da capo, perché così com'è è un disastro e crea problemi non solo a Ladispoli, ma tanti altri comuni, diciamolo, eh, perché sennò sembra che solo noi o che Cerveteri ha beneficiato. Anche Cerveteri ha chiaramente aree, diciamo con dei vincoli della stessa natura. Per quanto riguarda Olmetto, anche qui sempre il solito discorso, eh, portate avanti le cose dei privati e quei disgraziati di Olmetto rimangono fermi. No, perché i primi di aprile abbiamo approvato definitivamente la variante di Olmetto-Monteroni. Quindi non è che noi portiamo avanti una cosa sola o quella che ci piace di più, che chi ci sta più simpatico, meno simpatico. Ricordiamo che questo piano porta anche per le casse comunali un contributo straordinario di 975.000 euro, vado a memoria, contributi che utilizziamo poi per le opere pubbliche. Con quelli del '38 ci stiamo facendo il dopo di noi. Per esempio, siamo un po' in ritardo sulla gara perché c'è stato un problema di, di gara, perché il privato alla fine si è appoggiato a noi come stazione appaltante perché aveva problemi con l'ANAC a fare il CIG e altre procedure.

Insomma, vabbè, adesso non sono neanche un esperto di quindi rischio di dire qualcosa di sbagliato.

Comunque, il metto Monteroni, i primi di aprile lo abbiamo approvato, il piano è conforme alla, alla destinazione urbanistica, lo abbiamo inoltrato alla Regione, la Regione Lazio ha 60 giorni di tempo per verificare la compatibilità del piano, dello strumento urbanistico alla destinazione, ovviamente è conforme perché è stato redatto in conformità, dopodiché il piano è urbanisticamente finito, approvato, poi ci faranno ricorso? Sicuramente sì, faranno modifici aggiunti e impugneranno pure quello perché un altro ricorso ce l'abbiamo già in corso.

Però non ci siamo mica dimenticati, Tormento Monteroni. E approfitto per dirvi che la Regione Lazio, proprio perché è la Regione che approva le varianti urbanistiche e non i comuni, ha approvato definitivamente il piano urbanistico di Via Sironi. Quindi avremo un nuovo mercato giornaliero coperto. Poi la prossima amministrazione deciderà se spostare quello esistente, se lasciarlo dov'è, fare un parcheggio, fare qualcos'altro. Questo sarà poi a chi verrà dopo di noi. Ma noi insomma siamo felici di aver raggiunto questo importante risultato. Grazie.”

Interviene quindi **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Possiamo procedere con la votazione dell'emendamento. Sì,"

Alle ore 22:02, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **emendamento prot. 26700 del 27 04 26**.

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Sì, procediamo con la votazione dell'emendamento con protocollo 26700 del 27/4/2026. Eh, un emendamento presentato dall'ufficio, ricordo. Procediamo con la votazione. Mancano i consiglieri Marcucci e Ciarlantini."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:02 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**emendamento prot. 26700 del 27 04 26**".

Il voto, che si chiude alle ore 22:02, con 10 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI				
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE				
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI				
Martina	PAOLI		✓		

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Il punto è approvato. Procediamo adesso con la votazione del punto così come emendato."

Alle ore 22:03, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **6) PIANO PARTICOLAREGGIATO PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO-COMMERCIALE E RESIDENZIALE IN VIA AURELIA KM 37,700. ART. 4 L.R. 36/87. ADEGUAMENTO E REVISIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 D.LGS.152/2006..**

Prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO:**

"Prego. Un attimo, che dobbiamo procedere con l'immediata eseguibilità. Consigliere Fioravanti,"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:03 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"6) PIANO PARTICOLAREGGIATO PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO-COMMERCIALE E RESIDENZIALE IN VIA AURELIA KM 37,700. ART. 4 L.R. 36/87. ADEGUAMENTO E REVISIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 D.LGS.152/2006."**

Il voto, che si chiude alle ore 22:03, con 10 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI				
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			

Marco	PENGE				
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI				
Martina	PAOLI		✓		

Interviene **Presidente Carmelo AUGELLO**:

"il punto è approvato così come mandato. Procediamo adesso con la votazione dell'immediata eseguibilità. Consigliere Marcucci, Rizzo e Paoli.

Il punto è immediatamente eseguibile."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:03 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 6) PIANO PARTICOLAREGGIATO PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO- COMMERCIALE E RESIDENZIALE IN VIA AURELIA KM 37,700. ART. 4 L.R. 36/87. ADEGUAMENTO E REVISIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 D.LGS.152/2006."**

Il voto, che si chiude alle ore 22:03, con 10 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Franca	ASCIUTTO	✓			
Carmelo	AUGELLO	✓			
Ferdinando	CERVO				
Daniela	CIARLANTINI		✓		
Emiliano	DE SIMONE				
Stefano	FIERLI	✓			
Sabrina	FIORAVANTI	✓			
Roberto	GARAU		✓		
Floriana	GENTILE				
Alessandro	GRANDO	✓			
Marco	LO GUZZO	✓			
Renzo	MARCHETTI				
Gianfranco	MARCUCCI		✓		
Silvia	MARONGIU		✓		
Amelia	MOLLICA GRAZIANO		✓		
Pasquale	MONACO				
Filippo	MORETTI				
Lorena	PANZINI	✓			
Pierpaolo	PERRETTA	✓			
Marco	PENGE				
Alessio	PASCUCCI				
Manuela	RISSO	✓			
Riccardo	ROSOLINO	✓			
Eugenio	TRANI				
Martina	PAOLI		✓		

Sul punto, prende la parola **Presidente Carmelo AUGELLO** che dichiara:

"Abbiamo concluso la discussione di tutti i punti dell'ordine del giorno. Possiamo concludere la seduta di Consiglio Comunale. Auguro a tutti una buona serata. Grazie, buonasera."

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Consigliere Lorena PANZINI**.

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Consigliere Daniela CIARLANTINI.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Consigliere Roberto GARAU.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Consigliere Pierpaolo PERRETTA.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Consigliere Amelia MOLLICA GRAZIANO.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Consigliere Manuela RISSO.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Consigliere Stefano FIERLI.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Consigliere Sabrina FIORAVANTI.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Ospite 3.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Consigliere Marco LO GUZZO.**

Alle ore 22:04, lascia la seduta **Vice Presidente Silvia MARONGIU.**

Alle ore 22:05, lascia la seduta **Consigliere Riccardo ROSOLINO.**

Alle ore 22:05, lascia la seduta **Consigliere Franca ASCIUTTO.**

La seduta termina alle 22:05.